



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28 DICEMBRE 2021

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.	Pag.	3
PUNTO N. 2 - “Approvazione piano delle alienazioni - DUP - Bilancio previsionale...”	Pag.	19
PUNTO N. 3 - “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto...”	Pag.	28
PUNTO N. 4 - “Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU)...”	Pag.	35
PUNTO N. 5 - “Approvazione modifiche delle tabelle dei coefficienti di valutazione...”	Pag.	46
PUNTO N. 6 - “Conferma per l'anno 2022 dell'aliquota dell'addizionale comunale...”	Pag.	53
PUNTO N. 7 - “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi...”	Pag.	61
PUNTO N. 8 - “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla...”	Pag.	79
PUNTO N. 9 - “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP)...”	Pag.	84
PUNTO N. 10 - “Art. 20, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016 - Stato di attuazione...”	Pag.	115
PUNTO N. 11 - “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute..”	Pag.	121

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti. Direi che possiamo iniziare il Consiglio Comunale. Sono le 9.47. Do la parola al Segretario, Prego.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

27 presenti. Possiamo iniziare il Consiglio Comunale.

Nominiamo gli scrutatori: il Consigliere Montagnolo, il Consigliere Giannese e il Consigliere Rizzato.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, sono “Interrogazioni e interpellanze”. Chi chiede di poter intervenire in merito io? Prego Valentina.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Buongiorno a tutti. Ho un'interrogazione per l'Assessore Dina Merlo. Noi abbiamo fatto un incontro ancora ai primi di novembre con lei, con il Dirigente Cavaliere e con il Comandante della Polizia Locale, per cercare di risolvere il problema dei cassonetti presenti su Via Ponte Roda, e avevamo anche individuato un po' quale potesse essere una soluzione provvisoria, in attesa che venisse ridefinita una mappatura, a quanto abbiamo appreso il responsabile dovrebbe essere Ecoambiente, per ridefinire la giusta ubicazione dei cassonetti in relazione alla portata e quindi agli utenti delle zone delle varie vie di Rovigo che se ne servono e quant'altro.

Ora mi chiedo se questa mappatura sia stata fatta, se sia in corso, perché la situazione non è modificata per quanto riguarda Via Ponte Roda, ma sono spuntati dei nuovi cassonetti esattamente in Piazza Roma, proprio lì di fronte, appena entrati nella piazza e con una visibilità molto brutta per quanto riguarda il decoro urbano.

Mi chiedevo già in una interrogazione credo ormai di due anni fa quale fosse la visione che voleva dare questa Amministrazione per Piazza Roma, per Piazza Merlin, per la Piazzetta Annonaria, per tutta quella zona che potrebbe costituire veramente un autentico gioiellino della città, e penso che trovarsi collocati proprio lì davanti quei cassonetti, non sia molto gradevole alla vista e nemmeno utile. Potrebbero essere benissimo posti di fronte o 20 metri più in là, non lo so.

Mi chiedo quindi, siccome abbiamo avuto questo incontro e avevamo anche delineato delle prospettive e delle soluzioni, come sta andando, come sta procedendo quindi la risoluzione di questo problema e perché siano spuntati quei cassonetti d'amblé e che fine farà quella piazza. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Dina Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Grazie. Effettivamente con la Consiglieria Noce siamo stati, e anche con il Consigliere Rizzato e il Dottor Cavaliere, in Via Ponte Roda, e abbiamo ipotizzato una soluzione temporanea transitoria, che io sto ancora attendendo che il Comando metta in atto per la verità, perché era una soluzione che avevamo concordato e che in fase transitoria secondo me potrebbe andare bene. Quindi mi farò parte attiva di sollecitare il Comando in questo senso.

Per quanto riguarda i cassonetti che sono spuntati, effettivamente sono frutto di uno spostamento dovuto al tratto di strada che in Via Boscolo è diventato a doppio senso e che quindi ha visto la necessità di doverli spostare. Concordo con il fatto che lì, dove sono stati messi, non è il posto opportuno e non è stata certamente una mia scelta. E anche qui farò presente questa cosa, che per altro io ho già fatto presente.

Il riordino di Piazza Roma, di Piazza Merlin, e quindi coinvolgendo anche Via Ponte Roda, rientra in quello che sarà il riordino complessivo del centro storico che avverrà nel 2022, ormai siamo alle porte, e soprattutto andrà anche a interferire con una riorganizzazione del servizio domiciliare per le utenze commerciali e produttive e, oltre a questo, è in corso anche una richiesta di progettualità nell'ambito del PNRR in alcune aree pregiate del centro storico anche delle modalità di isole ecologiche diverse, che quindi consentano una eliminazione dei cassonetti esistenti.

Quindi stiamo procedendo in una fase transitoria direi con gli accordi realizzati con la Consiglieria Noce, che ha ricordato la Consiglieria Noce, e al più presto spero con uno spostamento di quei cassonetti che potrebbero essere molto più arretrati verso Via Boscolo; secondariamente un riordino complessivo delle aree delle piazze, che vedrà una particolare attenzione a Piazza Merlin.

Ho finito, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Noce, prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio l'Assessore. Siamo sul pezzo e vedo che è anche solerte e attenta. Mi fa piacere. Quindi vediamo che con il 2022 anche questa possa trovare soluzione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire in ordine Moretto, Rossini, Masin. Prego Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Un'interrogazione veloce all'Assessore Favaretto. Mi riferisco al ponte che si trova in Via San Sisto a San Sisto, scusate il gioco di parole. Questa interrogazione già l'avevo fatta qualche mese fa per iscritto, però volevo in qualche modo che potesse essere anche sostenuta in sede di Consiglio Comunale, perché le sollecitazioni che mi arrivano dai residenti e non solo sono parecchie.

Il ponte di Via San Sisto è un ponte che purtroppo è chiuso da diversi anni, causa insicurezza e instabilità. Dal momento che Via Don Milani è una via ad alta percorrenza, che sfocia su Viale delle Industrie, altra strada a grande percorrenza, dove il più delle volte purtroppo diventa teatro di incidenti, soprattutto nella svolta a sinistra in direzione Interporto, volevo chiedere, ho già chiesto ma volevo chiedere e vorrei anche una risposta e un interessamento da parte dell'Amministrazione Comunale, se per l'appunto si può prendere in considerazione seriamente la decisione di andare a intervenire, con finanziamenti che magari possono essere anche reperiti a livello regionale o nazionale, se c'è qualcosa in tema, per andare intervenire nella sistemazione e nella messa in sicurezza del ponte di Via San Sisto, perché sarebbe veramente un'ottima cosa in termini di

garanzia, di sicurezza e di viabilità. Rischieremo veramente molti meno incidenti, il traffico in qualche modo andrebbe anche ad essere dimezzato, perché comunque una parte andrebbe su Via San Sisto e una parte continuerebbe in Via Don Milani. Per cui, sempre nell'ottica della responsabilità che noi abbiamo come amministratori di assicurare il bene e la sicurezza dei nostri concittadini e non solo, avanzavo per l'appunto questa proposta, questa richiesta, perché ritengo sia uno snodo fondamentale in termini di sicurezza e viabilità. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Do la parola all'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Concordo con il Consigliere Moretto sul fatto che il ponte di San Sisto è da troppi anni che è sottratto alla viabilità, anche se devo dire la sicurezza è sempre garantita, anche se effettivamente il suo riutilizzo e la sua riapertura al transito migliorerebbe tranquillamente la sicurezza.

Ricordo a tutti i Consiglieri che abbiamo avuto a fine novembre un finanziamento dal Ministero dell'Interno, con il quale stiamo facendo la verifica dei nostri 49 ponti, individuando anche delle priorità di intervento.

Farò in maniera che questo ponte venga sicuramente messo tra le priorità, anche se effettivamente avevo individuato anche altre priorità in questo momento, ma sicuramente lo terremo in debita considerazione.

Sicuramente anche per quanto riguarda il PNRR, stiamo attenti e controllando che ci siano dei bandi che ci consentano effettivamente di fare degli investimenti importanti sulla viabilità e sulla sicurezza, i ponti in particolare.

Al momento bandi non ne sono usciti per quanto riguarda questa categoria di infrastrutture, ma sicuramente ne usciranno. Quindi volevo assicurare non solo il Consigliere Moretto, ma tutti i Consiglieri, che i ponti in particolare li teniamo monitorati e cerchiamo anche di intervenire.

C'è un prima trance di un milione di euro che, come dicevo prima, abbiamo ottenuto un finanziamento da parte del Ministero dell'Interno già a novembre, con il quale faremo dei primi interventi di messa in sicurezza di chi ha più bisogno di manutenzione straordinaria.

Il ponte di San Sisto effettivamente è stato un intervento, diciamo così, a seguito di un intervento fognario che ha tolto una parte di sicurezza della struttura in muratura che va ripristinata. A breve spero di importare dei progetti concreti esecutivi per quanto riguarda anche quest'opera qua. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Solo per ringraziare e auspicare che la soluzione sia la più vicina possibile. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda i cassonetti, spiace che una città come Rovigo capoluogo nel 2021 fine stiamo ancora parlando di cassonetti, in quanto il Comune era stato interessato..... nel 2016, nel 2017 e nel 2018, per quanto riguarda...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere Rossini.....

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Faccio l'interrogazione, faccio l'interrogazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no no, scusi, mi faccia parlare. Si sente malissimo. Non entro nel merito di quello che sta dicendo, ma si sente male. E' una questione tecnica.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Si sente male. Provo a collegarmi con il telefono a questo punto perché con il computer si vede che c'è un problema di audio. Mi sente meglio con il telefonino?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, la sento meglio, grazie.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Allora dovrò tenere anche il telefono acceso. Partendo dall'inizio, per quanto riguarda i cassonetti, spiace che ancora nel 2021 siamo qui che ne parliamo, nel senso che sia per Ponte Roda che Piazza Merlin, oggetti di interpellanze 2016, 2017 e 2018, proprio per l'allocazione, che erano stati messi: per quanto riguarda Via Ponte Roda, c'era stata una riunione proprio con il Direttore tecnico e il Presidente di allora, e il Comune dava la colpa a Ecoambiente quando, come da Regolamento, interviene invece il Comune con la Polizia Municipale a dare il parere. Quindi l'interrogazione che faccio, intanto l'Assessore Merlo non mi può dire che lei non sa come mai quelli di Piazza Merlin sono tornati dietro le panchine, dopo una lotta di riportarli distanti, al di là della strada per lo meno, quindi non attaccati a dove la gente si siede, e riportarli poi di nuovo indietro quando fu fatto quell'obbrobrio con l'Assessore Paulon che, per guadagnare dei parcheggi, li riportò in curva lì.

Adesso erano stati messi al suo posto. Quindi il fatto anche del doppio senso non giustifica il fatto di rimetterli in una posizione non idonea, quando abbiamo Piazza Merlin che, devo dare atto, che è stata abbellita e curata nel giardino che prima era disordinata e tutto quanto, a ridosso delle panchine di rimettiamo i cassonetti. Il Comune su questo ha una responsabilità, perché l'individuazione è della Polizia Municipale, no di Ecoambiente.

Per quanto riguarda Ponte Roda, si era trovata una soluzione a fine legislatura, dopo varie interpellanze e riunioni con il Direttore tecnico, che è lo stesso, e quindi questo non capisco perché non ci sia una continuità di azione con l'Amministrazione, ed era..... in via provvisoria mantenere solo i cassonetti dei cartoni, che non fanno odore o quant'altro, e spostare stare gli altri o in Vicolo Pighin o vicino alle Poste.

Dopodiché, caduta l'Amministrazione, certo poi la collega Noce con la nuova Amministrazione interviene anche lei sulla Via Ponte Roda e quindi sono stato lì ad osservare. Però non ha senso vicino alla rosticceria che ci siano dei cassonetti dove spesso, visto che sono anche insufficienti, al di fuori attorno ad esso c'è l'immondizia, su una via tra l'altro molto stretta, con marciapiede molto stretto, quindi la gente ci passa proprio a fianco o addirittura a volte trova anche il marciapiede occupato.

Credo che, al di là di queste soluzioni che vanno fatte in via provvisoria, il centro storico va investito - e questa è la domanda che faccio all'Assessore - di fare quei riporti di immondizia a scomparto praticamente, dove non si vedono e dove al sollevamento escono proprio per essere asportati e poi vengono occultati, perché un centro storico secondo me va investito per mantenere la sua ricchezza architettonica e il suo decoro.

Quindi forse la via migliore è trovare una soluzione definitiva cambiando la tipologia di cassonetti da installare per soddisfare il centro storico.

La seconda cosa è per le farmacie. Ritorna il problema pandemico ma, al di là di quello, volevo capire se, per lo meno per quelle comunali, si vuole incentivare la consegna delle medicine per gli anziani e per i disabili.

La terza per la sicurezza, mi ha appena risposto l'Assessore Favaretto per le varie strade che da anni segnalo come pericolose, proprio in questi giorni in Via Forlanini c'è stato l'ennesimo incidente, quindi l'autovelox, come avevo sollevato le mie perplessità, il velobox è stato messo in una posizione secondo me non idonea a da deterrente. Volevo capire se anche per Via Forlanini, come Via Dei Mille, come Viale della Pace, Viale Tre Martiri, come altre vie, anche come a Buso, nelle varie vie direttrici, Via Curtatone, quelle che ho fatto l'elenco all'Assessore, si vuole puntare anche sulle isole spartitraffico, perché vedo che secondo me l'unica soluzione efficace sono le isole spartitraffico, che vanno a canalizzare e a diminuire per forza il traffico. Ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Merlo e poi l'Assessore Favaretto. Ricordo agli Assessori che nel complesso avete cinque minuti da dividervi fra voi due. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Quando prima parlavo di progetti PNRR per mettere il centro in migliori condizioni di decoro, intendevo proprio che stiamo valutando la possibilità di avere delle isole ecologiche a scomparsa. Quindi questo è un progetto dell'Amministrazione. Naturalmente stiamo partecipando a dei bandi, però è naturalmente condizionato dal fatto di poterli recepire questi fondi.

Inoltre le isole ecologiche a scomparsa non possono essere fatte ovunque, quindi avranno delle collocazioni di un certo tipo. Potrebbe essere che si devono fare 300 metri in più per portare i rifiuti, però sarebbero sicuramente una soluzione ideale.

Nella fase transitoria, io non ho mai dato la colpa a Ecoambiente e anzi con Ecoambiente sto collaborando per fare una verifica sulle utenze produttive. Però ribadisco anche che il Comune non decide dove vanno i cassonetti, il Comune nel senso l'Assessore, io non sono quella che decide, ma è sicuramente il Comando della Polizia Provinciale, perché è collegata alla sicurezza stradale la collocazione.

Quindi i cassonetti di Via Ponte Roda li abbiamo valutati insieme ai colleghi Consiglieri per una fase transitoria, e su questo avevamo trovato un accordo anche con il Comandante della Polizia, che però ha tardato a metterlo in opera. Per quanto riguarda i successivi cassonetti, il posizionamento è stato effettuato in maniera autonoma e sicuramente non è opportuna questa posizione, per cui mi farò garante di poterli spostare. Naturalmente tutto questo sarà vagliato e valutato dalla Polizia Locale.

Per quanto riguarda Vicoli Pighin e la situazione vicino alle Poste, non è stato possibile, e questo è stato valutato in più occasioni, non è possibile per via delle modalità di raccolta e del tipo di mezzi che devono realizzarla. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, una premessa di carattere generale. E' chiaro che non è mai troppo quello che si fa, bisogna sicuramente anche cercare di correggere anche magari qualche comportamento poco rispettoso del Codice della Strada, soprattutto sulle nostre direttrici, dove che sappiamo che gli incidenti sono frequenti. In particolare in Via Forlanini ho ben presente la situazione e proprio all'innesto tra Via Salvo d'Acquisto e Via Forlanini c'è una parte di viabilità, un raccordo, che l'autovelox non è che risolva la questione, e neanche credo l'isola spartitraffico per la ristrettezza dello spazio. Comunque in ogni caso sicuramente ci possono essere altri accorgimenti che possono essere utilizzati, ad esempio anche dei lampeggianti, delle frecce direzionali; tutto quanto finalizzato a ridurre la possibilità di incidente.

Devo anche informare il Consiglio Comunale intero e il Consigliere Rossini che nell'ultima riunione del Comitato per la sicurezza stradale in Prefettura abbiamo chiesto che vengano inserite dieci

nuove strade nostre, direttrici principali, nel Decreto prefettizio che consente l'installazione di postazioni fisse di autovelox, in maniera tale che possono essere finalmente un deterrente per gli automobilisti poco rispettosi del Codice della Strada. Naturalmente adesso dovremo fare un piano, quello che sta facendo con il Comando di Polizia Locale, ognuno per la propria competenza, per effettivamente individuare le soluzioni tecniche migliori per garantire la sicurezza anche con la consulenza del nostro attuale progettista del piano del traffico. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

C'era il discorso delle Farmacie anche, dopo se vuole do un giudizio su tutte e tre le risposte, che ho chiesto se sia possibile incentivare e attivare la consegna a domicilio, almeno per le farmacie comunali, per quanto riguarda gli anziani e i disabili, per lo meno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chi vuole rispondere a questa interrogazione? Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Fornisco una risposta io di carattere generale su sollecitazione..... abbiamo fatto una valutazione con i vertici di ASM SpA per verificare qual è la possibilità concreta di effettuare un servizio di questo genere, tenendo conto delle risorse che abbiamo a disposizione. Noi abbiamo utilizzato in molti casi il servizio di Croce Rossa Italiana, che già durante le fasi precedenti di pandemia ha fatto questo tipo di attività; cercheremo di capire come potenziare ulteriormente il servizio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Per quanto riguarda l'Assessore Merlo, io ho notato che la discrasia che, lei come Assessore, non può non essere interessata, cioè spiazza che la Polizia Municipale non l'ha coinvolta nell'allocazione dei cassonetti perché, come ho fatto le premesse, il Comune è lui che decide tramite la Polizia Municipale. Però c'è anche una valutazione di opportunità, oltre che una valutazione di idoneità per la sicurezza della circolazione stradale. Quindi il raccordo tra la parte politica e la parte tecnica del Comandante è doverosa, quindi di questo rimango basito come ci sia stata questa cosa.

E come ho detto, non mi riferivo a lei, ma nel passato si dava colpa ad Ecoambiente dove erano messi, quando appunto, come ho detto in premessa, il Regolamento parla chiaro che c'è l'intervento del Comune nel dare poi il beneplacito. E' chiaro che ci deve essere anche la sorveglianza di opportunità dell'allocazione da parte della parte politica, perché non può fermarsi solo per la parte tecnica e basta. Quindi su questo c'è stata una carenza. Che dopo..... o non è stata sua colpa, si raccordi meglio con la Polizia Municipale e faccia presente che lei deve essere coinvolta nella parte politica, perché c'è anche una valutazione di opportunità.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Favaretto, i lampeggianti li abbiamo messi nelle strisce pedonali, però queste misure sono palliative, perché purtroppo, dove sono stati messi i lampeggianti di segnalazione di pericolo o quant'altro, la gente continua ad andare forte. E quindi la soluzione sono o gli autovelox fissi che, come ha detto..... possono essere messi solo su strade particolari, ok, ma anche restringendo la possibilità, cioè impedendo di andare forte. Quindi ribadisco: lo spartitraffico, dove è possibile metterlo per un discorso di ampiezza della

strada, sono uno dei pochi deterrenti concreti ostacoli che per forza uno si va a canalizzare e deve diminuire per forza.

E anche Via Forlanini, che è interdetto il traffico per le corriere, a maggior ragione perché molto spesso le carriere continuano a passare lì malgrado i divieti. Quindi il fatto di restringere le corsie si impedirà anche a certi mezzi di passare.

Per quanto riguarda invece le Farmacie, prendo atto della risposta del Sindaco. Mi auspico che, è un servizio secondo me che andrebbe fatto sempre, a maggior ragione in questo periodo che ci sia la sensibilità di fare un servizio a domicilio per gli anziani e per i disabili, visto che ci sono le nostre comunali e credo che dovremmo dare un qualcosa in più, anche se ci può costare un qualcosa, ma come servizio collettivo dovremmo anche lo stesso andare incontro, anche se c'è una spesa.

Ho finito, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente, buongiorno. Faccio un'interpellanza all'Assessore Merlo e di conseguenza anche al Sindaco. Faccio seguito a una precedente segnalazione che avevo già fatto in occasione del dibattito a seguito della relazione del Presidente Bressanin per l'Interporto: riguarda le soste di locomotori con motore acceso che creano disagi per l'acustica sicuramente, ma anche per la salute pubblica, perché io sapevo di locomotori elettrici, però mi hanno segnalato da più parti che ci sono anche motori a gasolio e questo, in un periodo come quello invernale, dove c'è già anche la nebbia, chi avesse malauguratamente qualche finestra aperta, è un mix infernale.

L'ultimo episodio risale al 23 dicembre alla mattina: locomotori che stazionano vuoti con motori accesi, praticamente a pochi metri di distanza dalle finestre dei caseggiati di Via Chiarugi. La cosa indispettisce non poco perché ho saputo che c'era già una soluzione, che risale addirittura al 2009: per l'esattezza proprio il 23 dicembre 2009 la Prefettura, assieme al gruppo Ferrovie dello Stato, aveva trovato la soluzione che era praticamente un parcheggio per le soste di locomotori che aveva comportato mi sembra di capire addirittura una specie di 70.000 euro, a distanza dalle abitazioni.

A questo punto io penso non sia più rinviabile un tavolo con i responsabili della stazione ferroviaria di Rovigo e il Comune, per mettere fine a questo malcostume perché, ripeto, sistematicamente viene rispettato in linea di massima, ma sistematicamente c'è sempre qualcuno che, le due date che ho io sono l'8 dicembre locomotori elettrici, e 23 dicembre a gasolio.

Non so. Mi sembra di aver capito che c'era anche una sorta di circolare interna che dava disposizioni in tal senso, cioè di evitare fino a nuovo ordine di sostare con i locomotori accesi, però ripeto, ogni tanto viene disatteso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Grazie. Questa è una problematica che stiamo seguendo da qualche mese, però non ha trovato soluzione, o meglio dalle prime segnalazioni che sono arrivate alla fine dell'estate è scaturita una lettera che abbiamo inviato a Ferrovie dello Stato come ufficio e questa lettera ha avuto una risposta, nella quale le Ferrovie indicavano in una Società esterna la causa di questi rumori e di queste emissioni, perché i mezzi erano di una Società che gestiva un traffico per conto di Interporto. Le Ferrovie però si impegnavano, con una lettera dei primi di ottobre, si impegnavano a stabilire una convenzione con questa ditta in modo da condizionarli e da evitare questi disagi. Noi abbiamo aspettato un po' per vedere. Effettivamente nei primi tempi la situazione era un po' migliore. Abbiamo monitorato, sia da parte di Via Chiarugi, sia dalla parte opposta con dei segnalatori, ma

negli ultimi tempi la questione ha cominciato a essere più problematica e abbiamo avuto anche dei riscontri da ARPAV. Quindi è stata fatta una nuova lettera dalla quale aspettiamo risposta.

Sicuramente è un problema anche piuttosto complesso, perché riguarda un'Istituzione come Ferrovie dello Stato, che dovrebbe avere la responsabilità di quanto avviene sui suoi spazi e, oltre al disagio di rumori, c'è anche un disagio di emissioni inquinanti, che vanno sicuramente a scapito della popolazione, e fra l'altro sono anche vietate per la verità, perché in questo momento le ordinanze sindacali vietano anche queste emissioni.

Quindi è una questione che è stata sottoposta alla Direzione regionale delle Ferrovie dello Stato, dalla quale spero ci saranno sviluppi futuri, però credo che sarebbe anche opportuno un contatto diretto, ma è una questione problematica che comunque stiamo seguendo e sulla quale ci sono diversi Enti che si stanno impegnando. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Farò avere all'Assessore Merlo tutto il carteggio che è intercorso in quegli anni, perché si parla di 11-12 anni fa, dove la soluzione era stata trovata e ripeto, se è vero che hanno speso 70.000 euro per un parcheggio per la sosta di locomotori, io non capisco per quale motivo non venga utilizzato.

Detto questo, chiederai che si facesse carico presso chi gestisce la stazione di Rovigo, perché penso che per tutto quello che arriva e tutto quello che parte ci sia la necessità di mettere un verbalino, che ci dica chi..... perché secondo me non è che tutti fanno quello che vogliono lì. C'è qualcuno che lo fa. Se c'è la segnalazione precisa di un giorno e di un'ora, si va a verificare chi in quel giorno e in quell'ora aveva l'accesso alla stazione, e si può risalire a chi in qualche maniera disattende le disposizioni perché, ripeto e ribadisco, da quello che so c'era una circolare interna che impediva proprio la sosta dei locomotori, sia elettrici che a gasolio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Presento un'interrogazione all'Assessore Favaretto. Si tratta di un'interrogazione che avevo sollevato per la prima volta nel 2019 per quanto riguarda la tematica generale, ovvero la pubblica illuminazione. Purtroppo ho notato che questa tematica qua, seppur tenuta in debita considerazione da parte dell'Assessore e da parte degli uffici, continua ad essere un punto problematico per quanto riguarda il nostro Comune. Dato che alcuni interventi sono stati realizzati, per esempio quelli che avevo sollecitato nel 2019, altri invece rimangono ancora del tutto irrisolti, come per esempio la manutenzione e la sistemazione della rete di illuminazione nella pista ciclabile della frazione di San Sisto, oppure all'interno di Parco Pampanini ci sono diversi punti luce che sono rotti da ormai praticamente due anni, che ho presentato non solo all'Assessore ma anche a HERA Luce e continuano a essere non funzionanti; per una settimana e più Viale della Costituzione in Commenda è rimasto al buio; in Piazzale Appiotti, anche in questo caso ci sono dei lampioni che non vengono sistemati e pertanto rimane al buio l'intera piazza durante le ore serali.

Purtroppo in città queste problematiche ci sono, sono diverse, e nonostante le sollecitazioni agli uffici, all'Assessore e anche all'Ante che dovrebbe sistemare il tutto, non viene fatto assolutamente nulla.

Poi ovviamente con l'Assessore ci eravamo già parlati anche in privata sede su particolari situazioni, per esempio quella di San Sisto, che comprendo essere complessa, però in alcuni casi

sono passati veramente due anni e io trovo assurdo che, per una manutenzione ordinaria di un punto luce o di una serie di punti luce, non si riesca a intervenire in due anni.

Oltre a questo c'è tutta la tematica relativa all'ampliamento della rete di pubblica illuminazione. Ci sono diversi punti, anche in questo caso presentati per via scritta all'Assessore, in cui è necessario l'intervento da parte del Comune. Uno degli ultimi che ho presentato è quello relativo all'area sgambamento cani che appunto in questo periodo, nel periodo invernale, è inutilizzabile fino all'orario di chiusura proprio per il buio che arriva presto rispetto appunto all'orario di chiusura che è alle 8. In questo caso appunto, sarebbe necessario un intervento da parte del Comune per aumentare la rete di pubblica illuminazione, come tra l'altro chiesto da un gruppo di cittadini.

Quindi la mia interrogazione è proprio relativa alla pubblica illuminazione, cioè quali sono le problematiche? Perché l'Assessorato, gli uffici e l'Ente gestore non riescono ad intervenire in tempi rapidi per sistemare quelle che sono le problematiche? Perché ripeto, io capisco che magari si attenda una settimana, due settimane, un mese, ma due anni penso che siano veramente eccessivi, nonostante ripeto mille segnalazioni in via scritta, tramite telefonate, tramite incontri.

Ovviamente i cittadini sono particolarmente arrabbiati di questa situazione in particolare punti come Parco Pampanini, piuttosto che a San Sisto, perché si tratta non solo di sicurezza stradale, perché ovviamente illuminazione evita incidenti tra automobilisti, o ciclisti, o quant'altro, ma è anche un discorso di sicurezza urbana. Basti pensare che ci sono un sacco di ragazze, un sacco di donne, ma anche di uomini che camminano e passeggiano per la pista ciclabile di San Sisto, e dopo la chiusura è completamente al buio.

Quindi sicuramente si tratta di un discorso di sicurezza. Le persone che frequentano quel punto, come anche Parco Pampanini, per fare sempre lo stesso esempio, sono veramente tante, e quindi io presumo che se si tratta di un punto particolarmente vivo, particolarmente frequentato, sia quantomeno doveroso garantire la giusta illuminazione nell'orario notturno e la giusta sicurezza.

Quindi vorrei capire appunto qual è il problema tecnico, il problema operativo per cui non si riesce a intervenire in tempi stretti su queste problematiche qua, e appunto sollecito ulteriormente anche l'Assessore a prendersi carico del problema relativo all'area sgambamento cani perché, come dicevo prima, una serie di cittadini, un gruppo di cittadini abbastanza numeroso, mi ha chiesto di portare in Consiglio Comunale, e l'ho già fatto precedentemente, questa problematica, e spero che il Comune possa dare la giusta attenzione all'unica area sgambamento cani presente all'interno del nostro territorio comunale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Rizzato per aver ricordato le tematiche legate al servizio pubblica illuminazione, però bisogna fare una distinzione, perché ha messo un po' tutto insieme, dalla manutenzione straordinaria, all'estensioni di reti e la manutenzione ordinaria.

Sulla manutenzione ordinaria, la risposta data dal gestore è così accettabile su alcune questioni, tranne quando non si tratta di intervenire su impianti nostri che, devo ricordare, sono abbastanza vetusti. In particolare Via della Costituzione va citata non solo per un semplice cambio di lampadine, ma di rifare..... completi di impianti, che praticamente devono essere selezionati, rifatti. Via della Costituzione in particolare, come ricordo anche un tratto di Corso del Popolo..... di Piazza Europa, ha richiesto dei giorni e anche delle settimane qualche volta, proprio per impedimento dei cavidotti che praticamente hanno anche più di cinquant'anni e quindi devo essere ripristinati.

Per quanto riguarda l'estensione reti, devo dire che questa Amministrazione credo abbia ripristinato un capitolo apposito per ripristinare ed estendere le reti esistenti con 50.000 euro all'anno, tranne quest'anno che avremmo aggiunto altri 50.000 euro. Questi ovviamente sono tutti quanti interventi

che sono in corso e stanno completando, praticamente non sono sufficienti i fondi per questo tipo di investimenti.

In San Sisto ad esempio, il tratto ultimo finale della Baden Powell, là c'era stato un furto di cavi ancora due anni fa, se non due anni e mezzo, e appena possibile, in base alle priorità che stiamo seguendo, verranno sostituite e rifatte le linee per poter illuminare San Sisto.

Stessa situazione al Parco Pampanini dove effettivamente i corpi illuminati e anche i sostegni sono effettivamente da sostituire, quindi non è solo un problema di lampadine da sostituire, ma anche qua, con quanto abbiamo a disposizione nel bilancio, si sta facendo tutto il possibile per riuscire a dare un servizio che effettivamente su alcune questioni abbiamo messo pressione anche al gestore per tutti quanti i fatti che succedono in città, e stiamo attendendo una relazione da parte del responsabile tecnico del gestore perché garantisca, già anzi riferisca completamente su tutti quanti i casi di manutenzione segnalati non solo dai Consiglieri, che ringrazio, ma anche dei cittadini e anche da noi stessi amministratori.

Quindi il servizio è sotto controllo e a breve potrò fornire anche delle relazioni dettagliate sulle questioni puntuali che ha sollevato anche il Consigliere Rizzato.

Per quanto riguarda lo sgambamento cani, sicuramente abbiamo in carico già l'intervento di illuminazione di quel tratto; al momento abbiamo collegato l'accesso, perché effettivamente mancava anche l'accesso, e vedremo anche di riuscire a realizzare l'impianto di illuminazione, che anche qua effettivamente ricade in un investimento, in una manutenzione; l'investimento è chiaro che necessariamente deve far conto delle risorse disponibili che speriamo quest'anno di avere e che sicuramente è una tra le priorità.

Il servizio di pubblica illuminazione, sapete, è l'ultimo anno di gestione, il 2022; dopodiché si dovrà pensare anche a un nuovo servizio, e questa qua forse sarà anche l'occasione per effettivamente fare un ripasso generale delle situazioni della pubblica illuminazione del Comune e cercare di migliorare sicuramente sia sotto il profilo della manutenzione ordinaria, perché effettivamente la manutenzione ordinaria richiede tempo ma non anni come prima ha sostenuto il Consigliere Rizzato, e quindi sulla manutenzioni ordinaria credo che ci siano ampi spazi di recupero anche in termini di intervento.

Sulla manutenzione straordinaria compete più alla nostra possibilità di investimento e sull'estensione reti, quindi sono tre le categorie, non solo le richieste del Consigliere Rizzato, ma ce ne sono anche altre, fatte da altri Consiglieri, dove effettivamente devono essere tenute nella dovuta considerazione. Ad esempio Via Pozzato per quanto riguarda la richiesta fatta dal Consigliere Maniezzo; Via Giotto, anche per motivi di sicurezza, fatta dal Consigliere Mattia Milan, quindi effettivamente la questione complessiva effettivamente richiede un notevole investimento da parte dell'Amministrazione che al momento le risorse messe a disposizione non sono al momento state sufficienti. Speriamo di averne di più a disposizione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Prego Consigliere Rizzato, due minuti.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Ovviamente premetto che riconosco che in alcuni casi l'Amministrazione Comunale è intervenuta, è intervenuta bene e ci sono stati anche degli ampliamenti, tra l'altro alcuni dei quali avevo richiesto anch'io della rete di pubblica illuminazione, quindi io ho presentato questa problematica a 360 gradi in relazione a tutte le varie tipologie di interventi che sono necessari nella rete di pubblica illuminazione.

Semplicemente trovo veramente strano, e lo ha confermato anche l'Assessore, trovo strano e deve essere sicuramente cambiato il fatto che per la manutenzione ordinaria si debba aspettare due anni, due anni e mezzo. Questo io penso che sia veramente inaccettabile.

Comunque colgo con estremo piacere le parole dell'Assessore, che sono rivolte a un cambiamento di questa situazione, e quindi speriamo che il prossimo anno ci possa essere la possibilità di

cambiare direzione verso questo argomento, che è appunto fondamentale per la sicurezza urbana e la sicurezza stradale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Ha chiesto di intervenire, do anche il bentornato, il Consigliere Mattia Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Intanto ben ritrovati a tutti, è un piacere rivedervi, ne approfitto anche per augurarvi buone feste e un felice anno. Anzitutto voglio iniziare ringraziando l'Assessore Favaretto che si dimostra sempre puntuale, molto professionale, che ha ricordato appunto la mia interrogazione legandosi all'interrogazione fatta dal collega Rizzato riguardo ai punti luce, ricordandosi appunto di Via Pozzato, perché è un tema molto sensibile, perché tra l'altro in quel tratto lì hanno fatto anche diversi furti.

Devo riconoscere anche che, riguardo alla problematica - sempre mi rivolgo all'Assessore Favaretto - di Via della Conciliazione che, per chi non lo sapesse, è una via all'interno di un quartiere residenziale che invita, purtroppo per la sua conformazione, a correre con motoveicoli e autoveicoli; io avevo già fatto presente all'Assessore Favaretto della pericolosità, anche perché è una zona dove ci sono un sacco di bambini, soprattutto d'estate, che giocano a nascondino, che giocano a pallone. Insomma quello che è giusto che sia un quartiere residenziale, e devo dire che l'Assessore Favaretto si era mosso dando appunto supporto alla segnaletica stradale, sono stati impiantati due cartelli con luce pulsata in prossimità del passaggio pedonale, però purtroppo, come avevo già fatto notare all'Assessore, non è sufficiente; esteticamente può anche aver dato un po' di prestigio alla via, ma di fatto non ha minimamente rallentato o impedito appunto.....di motoveicoli e autoveicoli, quindi colgo l'occasione per formalmente - già ci eravamo sentiti - ma visto di questo consesso, colgo l'occasione per ridialogare con la Polizia Locale e trovare una soluzione più efficace per limitare appunto la possibilità di scorrimento veloce di quella strada lì.

Poi un'altra interrogazione, comunque un'altra puntualizzazione che vorrei fare sempre all'Assessore Favaretto, risale a ottobre 2019, la mia prima interrogazione sulla messa in sicurezza dell'entrata/barra uscita a sud del Centro Commerciale La Fattoria. Qualche mese fa avevo richiesto ancora notizia al riguardo e mi era stato detto che sostanzialmente non c'era ancora nulla sul tavolo. Siccome a ogni piccola azienda che compra anche un lotto o due lotti di terra viene giustamente richiesto di creare dei servizi per la cittadinanza, parcheggi, giardini eccetera, eccetera, eccetera, non capisco perché un polo commerciale così importante, che muove sostanzialmente un sacco di traffico cittadino, perché è il polo commerciale più importante della città, nonostante si stia ampliando ancora molto, molto, molto, a distanza di anni ancora non si sia riusciti a trovare una soluzione con la proprietà per mettere in sicurezza quel tratto di strada che, ricordo, ha fatto due morti, due morti fino adesso.

Quindi chiedo ancora con insistenza e con forza di trovare un accordo con la proprietà del Centro Commerciale, visto che loro hanno giustamente tutto l'interesse e anche noi come Amministrazione dobbiamo avere tutto l'interesse, affinché l'entrata/barra uscita a sud della Fattoria venga messa in sicurezza, e l'unico modo per metterla in sicurezza è fare una rotatoria.

Poi volevo chiedere anche al signor Sindaco notizie in merito al signor Giacomo Pessa. Il signor Giacomo Pessa, come sappiamo, è stato ingaggiato dal Comune di Rovigo, e pagato anche onestamente in un modo molto generoso, per far riprendere il Distretto commerciale, o comunque per iniziare un percorso di Distretto commerciale della città di Rovigo, tramite anche un bando di concorso di circa 240.000 euro.

Siccome questa collaborazione con il signor Pessa, che ricordiamo lui è stato l'artefice dello sviluppo del centro di Este, che sicuramente ci sono stati dei buoni risultati, volevo sapere a distanza di due anni, chiusure a parte, perché ormai qua il Governo naviga a vista, volevo sapere

cosa ha prodotto questo signore, cioè quali sono stati i benefici e i risultati prodotti da questo signore in senso materiale, cosa ha portato alla città.

La seconda cosa che volevo chiedere al Sindaco, mi sono imbattuto il giorno 18 dicembre in una richiesta dell'ALI che, se non erro è, l'acronimo per Autonomie Locali Italiane, guidate dal Sindaco di Pesaro Matteo Ricci, noto statista tra l'altro, con la quale diversi Sindaci italiani chiedono al Governo di introdurre il passaporto verde per andare a scuola. Ormai è noto che il green pass è un fallimento totale, che non ha nulla a che vedere con la Protezione o a creare ambienti sicuri per chi detiene questo passaporto, tant'è vero che è notizia di ieri che il Codacons ha ripreso le dichiarazioni del nostro Premier Mario Draghi, chiedendogli appunto di rettificare le sue dichiarazioni in merito al certificato verde, pena una querela o una denuncia, adesso non mi ricordo bene quale sia il termine esatto legale, per procurato allarme.

Quindi quello che volevo chiedere è: il nostro Sindaco ha firmato anche lui questo appello inutile e solamente discriminatorio per i nostri bambini e ragazzi oppure, a fronte anche degli ultimi dati, ha optato per il buon senso e per la scienza? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Maniezzo. Darei la parola prima all'Assessore Favaretto e dopo al signor Sindaco. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, ringrazio anche il Consigliere Maniezzo. Confermo al Consigliere Maniezzo che abbiamo in carico la messa in sicurezza ulteriore di Via della Conciliazione; con il Comando dobbiamo trovare maniera effettivamente di rendere ancora più sicura Via della Conciliazione, tenendo conto dell'uso di questa via, sia da parte degli automobilisti, che indubbiamente non rispettano il Codice della Strada, ma anche per chi frequenta in maniera non usualmente questa via visto che è una via residenziale.

Per quanto riguarda invece la parte della strada in prossimità della Fattoria, devo ricordare che la strada è una strada provinciale, quindi l'Ente proprietario è la Provincia che deve intervenire con chi utilizza quello svincolo, che effettivamente va modificato.

Ricordo che quest'estate, in agosto, la Provincia, anche sulla sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, ha prescritto alla Fattoria, che aveva proposto una sistemazione di quell'innesto, di quell'incrocio non in maniera adeguata, ha prescritto ai proprietari della Fattoria la realizzazione di una rotatoria, proprio anche su nostra insistenza, e quindi siamo in attesa, la Provincia ma anche noi praticamente, che la Fattoria produca un progetto che preveda non solo la progettazione ma anche la realizzazione di una rotatoria, perché tutti quanti unanimemente gli uffici, l'ufficio tecnico provinciale e anche quello comunale, non hanno dubbi sul fatto che l'incrocio più adatto per quel tipo di viabilità è una rotatoria e non un innesto come quello attuale.

Quindi io conto di avere a breve anche il progetto fornito dai proprietari, che ricordo è la Fattoria, perché trovi soluzione a questo inconveniente, a questa situazione di pericolo che effettivamente esiste. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie, buongiorno di nuovo, un saluto anche così al Consigliere Maniezzo, che ha modo di partecipare ai lavori di oggi. Questione signor Giacomo Pessa. Qui è bene secondo me chiarire alcuni aspetti. Il signor Giacomo Pessa non è mai stato un dipendente, neanche a tempo definito, del Comune di Rovigo; è stato incaricato in qualità di manager del Distretto, con fondi provenienti dalla Regione del Veneto, e l'incarico è stato dato da uno dei partner, era già stato individuato chi dovesse

fare che cosa nell'ambito della progettualità, che poi è stata sottoposta a bando; è stato individuato e contrattualizzato da uno dei partner del Distretto che in questo preciso caso era Confesercenti.

Ha svolto il suo lavoro; tutta l'attività è già stata rendicontata, sia in Regione, sia è stata riportata in risposta a varie interrogazioni che sono intervenute nel frattempo da parte di alcuni Consiglieri comunali; tutto il materiale ovviamente è disponibile.

Il suo incarico è ufficialmente terminato nel settembre del 2021; ha continuato a collaborare con noi per alcune settimane, fino a quando questa cosa è stata possibile per l'organizzazione preliminare di tutte le attività collegate al Natale nell'ambito del tavolo del Distretto, e da qualche settimana a questa parte, come è corretto che sia, essendo il suo incarico terminato, lui non è più parte delle attività che vengono svolte, né dall'Assessorato perché, ripeto, il signor Giacomo Pessa non è mai stato un dipendente del Comune di Rovigo, né del tavolo, perché lui non ha più competenza da questo punto di vista.

Per quanto riguarda il documento di ALI, confermo di avere sottoscritto quel documento per un motivo molto semplice: al di là delle considerazioni di natura politica, che sono ovviamente opinabili, credo che ci siano delle considerazioni di natura statistica e scientifica, su cui non so se ci sia la possibilità di attivare un dibattito completo all'interno del Consiglio Comunale.

Credo che ci siano delle esperienze significative di applicazione di strumenti che consentano di tenere aperte le scuole; uno di questi è stato fatto per esempio in tutte le Università italiane, che da subito hanno introdotto il tema della certificazione vaccinale come unica modalità di accesso agli spazi e ha garantito praticamente in tutto il sistema universitario nazionale di continuare a fare l'attività in presenza anche durante la recrudescenza della quarta fase della pandemia.

La differenza fra numero di classi in quarantena tra gli Istituti superiori e le scuole medie e le scuole elementari, sta ulteriormente a significare che l'introduzione di misure come queste, o comunque di misure collegate alla vaccinazione, ha comportato una significativa, dal punto di vista statistico, riduzione delle possibilità di contagio. Credo che il nostro obiettivo principale sia quello di tenere le scuole aperte quanto più possibile, ovviamente senza mettere a repentaglio la salute di nessuno, che è il nostro primo obiettivo; l'obiettivo immediatamente successivo è quello di tenere aperte le scuole in tutti i modi possibili, ovviamente a norma di legge. Credo che studiare ulteriori soluzioni per garantire questo risultato sia uno degli obiettivi si dovrebbe porre la politica. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Maniezzo, ha due minuti per la replica.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Grazie Presidente. Anzitutto ringrazio l'Assessore Favaretto, sempre puntuale, professionale, quindi bene. So che la strada è provinciale, ma ovviamente noi come Amministrazione dobbiamo fare la nostra pressione, che so che è stata fatta; adesso poi che c'è stata l'elezione del nuovo Consiglio Provinciale, il nuovo Presidente della Provincia, speriamo insomma che questa pratica venga accelerata.

Per quanto riguarda le risposte che mi ha dato il Sindaco, io non ho mai detto che il signor Pessa deve essere stato un dipendente comunale. Io ho detto chiaramente che è stato pagato con soldi pubblici per una sua collaborazione e ho richiesto appunto la possibilità di vedere, io di fatto non mi sono accorto dei benefici che ha portato questa esperienza. Non ne faccio una colpa all'Amministrazione, non ne faccio una colpa al signor Pessa assolutamente, però non mi sembra neanche giusto che il Sindaco se ne lavi le mani dicendo "L'ha scelto Confesercenti", perché allora il Comune non decide più niente, non fa più niente, tanto c'è..... che fa quello, quello che decide quello, quello che..... l'altro. Allora a cosa serve l'Amministrazione?

Per quanto riguarda invece il discorso green pass per i bambini, io ritengo che anzitutto sia aberrante il ragionamento del Sindaco perché ha paragonato le Università con le elementari e le medie, e ricordo che l'Università non è scuola dell'obbligo e invece le elementari e le medie sono scuole dell'obbligo, è un diritto costituzionalmente garantito. Quindi Sindaco lei giustifica che un

bambino che non ho un vaccino, che un bambino che non ha un tampone, deve stare a casa da scuola? Sostanzialmente questo è il suo ragionamento, al di là delle statistiche che, possiamo prendere giornali e televisioni, che dicono quello che dice lei o dicono quello che dico io, quindi le statistiche ormai vediamo che sono opinabili e interpretabili da chi.....

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Per cortesia, per cortesia, basta con questi ragionamenti assurdi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consiglieria Bagatin, lei non può intervenire.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Tu non mi deve interrompere, sto parlando con il Sindaco. Tu fatti gli affari tuoi che sto parlando con il Sindaco, hai capito?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non si può intervenire.....

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Fatti gli affari tuoi che sto parlando con il Sindaco.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Basta, vai a fare propaganda da un'altra parte.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Chiedi di parlare e intervieni dopo. Fatti gli affari tuoi.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Sono fesserie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Bagatin, non può intervenire.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Lo so. Sono fesserie.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Sono fesserie quelle che dici tu per me. Fatti gli affari tuoi.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Sono fesserie. Presidente, deve dirglielo. Sono fesserie.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Fatti gli affari tuoi. Sto parlando con il Sindaco. Fatti gli affari tuoi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Bagatin, non la voglio più richiamare. Sta intervenendo il Consigliere Maniezzo. Non entro nel merito e ognuno si assume le sue responsabilità.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ma se dice delle cose pericolose lei interviene e lo ferma.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Ma guarda le cose che dici tu che non stanno né in cielo né in terra. Fatti gli affari suoi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ognuno si assume le responsabilità di ciò che dice.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Io dico quello che voglio. Hai capito? Io dico quello che voglio e quello che penso.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

No, non puoi dire quello che vuoi.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Quello che voglio e quello che penso. Fascista!

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Non lo puoi dire.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Piano con i termini!

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Cosa hai detto? Cosa ha detto il Consigliere Maniezzo? Mi ha dato della fascista?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Bagatin....

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

No no, un attimo solo. Mi ha dato della fascista?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Bagatin, lei non deve intervenire quando intervengono gli altri.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Scusi un attimo Presidente, questa è una cosa importante. Mi ha dato della fascista il Consigliere Maniezzo in diretta?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Bagatin, lei non può intervenire quando un altro Consigliere interviene.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ho fatto una domanda molto precisa: il Consigliere Maniezzo mi ha dato della fascista in diretta durante il Consiglio Comunale?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mi sembra di sì, però non ho sentito perché vi accavallate con le voci.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Benissimo, benissimo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Comunque sia non è questo il problema.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ah, il problema sono io che interrompo il Consigliere Maniezzo che dice delle astrusità e non il Consigliere Maniezzo che mi dà della fascista, Presidente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusatemi. Se mi fa parlare, se ha la cortesia cortesemente di far parlare e non intervenire sopra, magari le persone possono anche esprimersi.

Primo: i Consiglieri dicono ciò che credono, dopodiché rispondono di ciò che dicono. Qui non c'è la censura. Il Consigliere Maniezzo risponderà anche eventualmente di averle dato della fascista? Ciò non toglie che nessuno può interrompere gli altri. Va bene? Chiuso qua.

Consigliere Maniezzo, lei ha anche terminato tra l'altro il suo tempo a disposizione.

Abbiamo chiuso anche le “Interrogazioni e interpellanze” perché abbiamo iniziato alle 9.47. Sono le 10.52, quindi è terminato anche il tempo delle “Interrogazioni e interpellanze”, quindi passerei a questo punto al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 - “Approvazione piano delle alienazioni - DUP - Bilancio previsionale 2022-2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il secondo appunto all'ordine del giorno è “Approvazione piano delle alienazioni - DUP - Bilancio previsionale 2022-2024 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133”. Prego Assessore Favaretto per l'illustrazione. Grazie.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. L'oggetto della deliberazione di oggi che viene sottoposta al Consiglio Comunale è propedeutica all'approvazione anche del bilancio e del piano che impatta direttamente sul piano opere pubbliche, è l'approvazione del piano delle alienazioni.

Nel piano delle alienazioni si è provveduto a individuare gli immobili, che adesso elenco perché inseriti nel piano alienazioni che, devo esser sincero, al di là di qualche piccola modifica, ripercorre quello che è stato previsto lo scorso anno.

I fabbricati che sono compresi in questo piano delle alienazioni sono il fabbricato in Via Caracchio, con un prezzo a base d'asta di 80.000 euro; il fabbricato composto dai due alloggi di servizio del tempio “La Rotonda”, forse ormai li conoscete a memoria anche voi, sito in Rovigo in Piazza XX Settembre n.37, un appartamento a piano terra per un prezzo a base d'asta di 120.000 euro e l'appartamento al piano primo, per un prezzo a base d'asta di 170.000 euro; il compendio immobiliare sito in Via Benvenuto Tisi da Garofolo n.11, ed è l'attuale sede occupata da Acquevenete, per un prezzo a base d'asta 2.260.000 euro, e per una quota spettante al Comune di Rovigo, di proprietà con gli altri Comuni, per 1.107.400 euro; un'area edificabile sita in Viale Porta Adige, derivante dal Lodo Baldetti, per un importo di 446.180 euro (questo qua è un nuovo compendio immobiliare inserito nel piano delle alienazioni); e un'altra piccola area di natura residenziale sita in Via Raffaello Sanzio al civico 15-17, per un importo di 15.900 euro.

Rispetto all'elenco dell'anno precedente, è stata tolta l'ex sede della Polizia Municipale in Piazza Garibaldi perché sapete che è inserita nel progetto City Branding, è oggetto di progettazione proprio in questi giorni di progettazione definitiva ed esecutiva per il suo recupero.

L'ammontare complessivo di questo piano, qualora venissero fatte tutte le gare, comporterebbe un importo complessivo di ricavo per 1.939.480 euro, dal quale per legge vanno tolti il 10% dei proventi da alienazioni per una estinzione anticipata dei mutui, pari a 193.948 euro, e quindi per un importo netto di circa 1.704.000 euro.

Questo è il piano delle alienazioni previsto per il 2022 a valere per il bilancio di previsione 2022-2024.

Devo informare i Consiglieri che per quanto riguarda la sede di Via benvenuto Tisi da Garofolo, sede attuale di Acquevenete che prima dicevo, il 14 dicembre è stato pubblicato l'avviso di vendita, il bando per la vendita di questa sede, che scadrà il 26 gennaio. Naturalmente contiamo se non altro..... questo bando tanto atteso, che speriamo vada a buon fine.

Grazie. Io sono a disposizione. Se avete qualche domanda io sono qua.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Dichiaro aperta la discussione. Ho già due Consiglieri iscritti ad intervenire, Moretto e Masin. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente, buongiorno ancora a tutti. Intanto ringrazio l'Assessore per aver illustrato la delibera. La domanda che mi pongo ogni volta che si tratta questa tematica è una sola: alienare un immobile o un'area significa in buona sostanza avere la possibilità di introitare denaro fresco, da

poter in qualche modo utilizzare per dare risposta a quelli che possono essere i problemi e le istanze dei cittadini. Io purtroppo vedo, e non faccio una colpa a questa Amministrazione, ma purtroppo questa cosa qua capita da diversi anni, che abbiamo fabbricati tipo quello di Via Caracchio o gli alloggi della Rotonda, che sono presenti da diverse annualità e che però hanno lo stesso prezzo a base d'asta. Al ch  la domanda   molto semplice: se queste realt  continuano a rimanere invendute, ci siamo fatti la domanda se il prezzo   un prezzo congruo?

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Non le abbiamo mai messe in vendita, non   mai stata fatta l'asta.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Benissimo, ancora meglio ragazzi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non sovrapponetevi. Dopo anche la Consiglieria Menon ha chiesto di intervenire. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Quello che voglio dire io   questo. L'ufficio patrimonio si   allertato per verificare, per capire un po' quello che   il mercato e per capire se realmente i prezzi sono prezzi congrui? Perch , soprattutto per quanto riguarda il mercato immobiliare, in questo periodo questi anni sono anni in cui   molto pi  semplice comprare che vendere, perch  purtroppo uno che ha un immobile non riuscir  mai a recuperare quello che   il prezzo che ha nella sua testa. Per cui se realmente pensiamo che queste aree, questi immobili sono da alienare, da vendere, facciamo un ragionamento serio e capiamo che magari, se   cos  da tanto tempo che restano invenduti, forse qualche domanda da farcela c'  e quindi, invece di chiedere 80, chiediamo qualcosina in meno, se realmente non crediamo in queste realt .

Questo credo sia un ragionamento che si basa semplicemente sulla logica: se non vendiamo a 80, ma vogliamo vendere, caliamo un po'. Questo   il ragionamento, perch  purtroppo vedo queste realt  su queste delibere da troppi anni. E' semplicemente questo il punto che volevo in qualche modo focalizzare. Quindi vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Semplicemente mi avvalgo dell'opportunit  che mi offre la normativa e, visto che una voce del piano delle alienazioni riguarda l'azienda per cui presto servizio, dichiaro da adesso di non partecipare alla discussione e al conseguente voto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masini. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon e poi il Consigliere Milan. Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Per ribadire quanto ho gi  sollevato in Commissione, cio  avevo chiesto: ma quanti tentativi di vendita abbiamo effettuato in quest'anno? Visto che deliberiamo sempre le stesse cose e, da quanto mi   sembrato di capire, purtroppo gli uffici non hanno proceduto neppure a una bando di vendita, e qui sta il prezzo che si mantiene sempre uguale e probabilmente, come dice il Consigliere Moretto, fuori da perizie che tengano conto dell'attuale perdita di valore di molti fabbricati.

Però il discorso è sempre quello, è il discorso che facevo in altri Consigli per il problema sugli asili comunali, eccetera, eccetera. Queste alienazioni servono poi per andare a finanziare opere pubbliche che mettiamo nel piano delle opere pubbliche, e quindi sta a noi stabilire se è una valigia di sogni o se sono cose concrete, ma se neppure proviamo a metterle in vendita, ora io mi domando, e penso che sia il Segretario Generale la persona che si deve occupare di far funzionare al meglio gli uffici: com'è possibile che dall'ufficio patrimonio non siano emersi bandi di vendita per questi beni. L'unico probabilmente che riusciremo a vendere l'anno prossimo, anche se ogni anno sembra una cosa per cui manca poco, ma in realtà la vedo sempre più posticipata, è il bando per Acquevenete, per la sede di Acquevenete, ex Polesine Acque, però io penso che un'indagine all'interno sia necessaria perché, se non riusciamo nel giro di due anni e mezzo di Amministrazione, perché questi immobili derivano ancora da Giunte precedenti alcuni, se non riusciamo a mettere a bando degli immobili, c'è qualche problema grosso e questo significa che ogni volta le opere pubbliche sono uno specchietto per le allodole se non riusciamo a reperire queste risorse.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Milan, prego.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Torno su un tema che abbiamo già affrontato in 3^a Commissione. Di fatto nel piano delle alienazioni l'unica cosa che andiamo a vendere è l'ex sede di Polesine Acque che viene acquistata praticamente da Acquevenete per un importo di 1.107.400 euro. Queste sono le risorse che noi avremmo praticamente già disponibili dal 2022, correggetemi se sbaglio. In Commissione però abbiamo affrontato, ho chiesto una cosa in più, cioè con la disponibilità di questo primo milione, qual è l'ordine di priorità degli interventi che l'Amministrazione intende mettere in atto? E questa è una domanda a cui non c'è stata una risposta in Commissione, perché appunto è una decisione dell'Amministrazione quella dell'ordine delle priorità. Quindi sono a chiedere: qual l'ordine di priorità degli interventi rispetto a questo primo milione derivante dal piano delle alienazioni, e quali saranno le modalità di scelta delle priorità e in questo caso appunto mi sto rivolgendo al Sindaco in particolare, se ha già una linea guida per poter andare ad impiegare queste prime risorse del piano delle alienazioni. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Milan. Siccome non ho in questo momento altri iscritti a parlare, chiedo all'Assessore Favaretto prima, e dopo al Sindaco, di rispondere. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Ringrazio anche i Consiglieri intervenuti. Effettivamente c'è un po' di imbarazzo sul piano delle alienazioni, almeno in parte, perché effettivamente la necessità dell'Amministrazione è quello di poter fare delle aste per capire praticamente se la base d'asta è congrua o meno, con i tempi se non altro. Dovete in qualche modo però riconoscere un piccolo sforzo che quest'anno c'è stato, dove abbiamo inserito due nuove realtà, che si basano effettivamente su delle transazioni già eseguite, mi riferisco all'acquisto che abbiamo fatto quest'anno dell'appezzamento di terreno residenziale in Via Porta Adige, e dell'altro residenziale, dove effettivamente quello è un prezzo che ritengo effettivamente allineato con i tempi.

Sugli altri effettivamente bisogna fare le gare per capire se sono ancora congrui e anche se si basano su delle perizie sottoscritte, datate sicuramente, su questo non ho timori a confermarlo, e andrebbero effettivamente verificate con l'andamento dei tempi.

Quindi sicuramente credo che l'impegno di questa Amministrazione sia quello effettivamente di rinnovare completamente il piano delle alienazioni, portando così anche altri cespiti che molto probabilmente hanno più mercato e più possibilità di vendita.

Devo dire anche che l'ufficio patrimonio quest'anno è stato veramente sovraccaricato da altre incombenze legate a disponibilità immobiliari, mi viene in mente Palazzo Angeli, mi viene in mente anche Via Celio con la Provincia, con l'Università, quindi un carico di lavoro c'è stato effettivamente e ci siamo concentrati sull'unica asta che è stata bandita, come avete ricordato voi, che era quella della sede attuale di Acquevenete, dove ricordo ci sono altre sei Amministrazioni Comunali interessate, dove c'è stata necessità di coordinare anche..... nei vari Consigli Comunali, quindi c'è stata dell'attività. Speriamo che questo qua inauguri una stagione di alienazioni, appunto perché impattano direttamente sul piano opere, quindi non vorremmo che le opere pubbliche che sono previste e finanziate con questi proventi, rimangano effettivamente nel libro dei sogni, ma vorremmo dare concretezza.

Quello che posso garantire è un impegno, non solo del Segretario Generale, ma anche mio, di sollecitare l'Ufficio affinché effettivamente concretamente metta in piedi o faccia un restyling completo di questo piano alienazioni che è dato. Devo dire che all'inizio, credo che tre cespiti possano considerarsi adeguati ai tempi. I rimanenti devono essere sicuramente adeguati.

Per quanto riguarda la priorità chiesta dal Consigliere Milan, dopo lascio la parola anche al Sindaco, devo dire che effettivamente i proventi derivanti dalla vendita della sede di Acquevenete, che vi ricordavo prima 1.100.000 euro su 1.700.000 euro e qualcosa, rappresenta la maggior parte dei proventi che dovrebbero derivare, quindi là necessita effettivamente un'indicazione di priorità che non abbiamo ancora in Giunta affrontato, ma sicuramente affronteremo anche in previsione di questa entrata importante, che è di 1.107.000 euro.

Credo che le priorità, non avremo difficoltà a individuarle, e anche dare informazione al Consiglio Comunale stesso, perché necessariamente deve essere fatto un adeguamento del programma opere pubbliche e quindi riproposta al Consiglio Comunale.

Mi fermo qua, lasciamo la parola al Sindaco. Sono a disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Mi aggancio alla cosa che ha appena detto adesso l'Assessore Favaretto, è bene dire le cose come stanno, è necessario lavorare sodo per riuscire a dare un valore congruo a questo tipo di valutazioni e fare le aste, questo è in dubbio, è inutile girarci attorno.

Ci sono alcune situazioni in cui il lavoro che noi abbiamo fatto quest'anno è stato un lavoro secondo me importante; ricordo, ma non come giustificazione, ma semplicemente come dato di fatto, che essere riusciti ad arrivare a bando per la vendita dell'immobile, sede attualmente di Acquevenete, ha implicato anche la necessità di sollecitare gli altri otto Comuni che sono comproprietari con noi, per portare anche nei loro atti in Consiglio Comunale la loro porzione di immobile nel piano delle alienazioni. In quattro casi questa cosa non era stata fatta; l'ultimo Comune ci ha inviato le delibere che servivano per chiudere l'operazione e poter andare a bando praticamente a inizio novembre, e quindi anche in questo caso siamo riusciti ad accelerare in maniera importante la procedura per riuscire entro l'anno a emettere il bando di gara. Vedremo come andrà la gara.

Auspico anch'io che il 2022 sia il momento in cui sarà possibile effettivamente procedere all'alienazione di questo immobile e per quanto riguarda le priorità, il piano delle opere pubbliche è già stato definito; si tratterà di fare una serie di valutazioni insieme a Giunta e Consiglio Comunale su quali caselline riteniamo debbano essere necessariamente riempite con questi proventi; sicuramente ci sono due o tre interventi su cui possiamo già dire che c'è un interesse particolare, perché comunque abbiamo già cominciato a ragionare con altre fonti di finanziamento per gli stralci iniziali delle attività, in particolare faccio riferimento a interventi su piste ciclabili ma non solo, e quindi cerchiamo di portare a casa la cifra e poi, quando ce l'avremo effettivamente in mano, faremo le valutazioni che servono per riuscire a dare anche senso e sostanza al piano delle alienazioni, facendo in modo che poi i soldi effettivamente arrivino.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio anche il signor Sindaco. Io non ho nessun'altra richiesta di intervento su questo punto all'ordine del giorno. Quindi, se non ci sono altre richieste, chiuderei la discussione e andrei in dichiarazione di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Prego Chendi e Noce. Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Nell'approvare il punto, io faccio una raccomandazione, anche a seguito delle precisazioni dell'Assessore e del Sindaco, cioè che le aste che non sono state fatte siano attivate, perché se i 370.000 euro dei primi tre e immobili da alienare, più i 440.000 euro, sono quasi 900.000 euro che, se non attiviamo le aste, evidentemente rimangono un libro dei sogni. Quindi va bene procedere con quanto previsto, però completiamo l'impegno che è teorico perché, se non sono vengono attivate le aste, non si realizza quello che deve essere fatto.

Quindi va bene questo piano, ma va bene se si fanno le aste, perché altrimenti di cosa stiamo parlando? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliera Noce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Esprimo la dichiarazione di voto del mio gruppo della Lega. Noi abbiamo avuto delle perplessità proprio per l'assenza degli avvisi di vendita e la necessità appunto di procedere con i bandi; poi dalla dichiarazione anche dell'Assessore Favaretto abbiamo capito che è emerso un imbarazzo, c'è un imbarazzo anche per una sorta di rallentamento, o comunque l'ha spiegata anche come un carico degli uffici per cui non si è proceduto a questa cosa.

Di sicuro però va fatta, e l'ha detto anche il signor Sindaco, va fatto un ripensamento anche del sistema di vendita del piano delle alienazioni, anche perché abbiamo visto che ha delle ricadute importanti sulle opere pubbliche.

Per cui il mio gruppo si asterrà da questa votazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Noce. Il Consigliere Milan ha chiesto di intervenire, prego.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per allinearvi di fatto a quello che ha appena riportato la Consigliera Noce, ossia per la non presenza appunto, non sono state fatte le aste per la vendita dei fabbricati, quindi appunto questo imbarazzo che è stato anche manifestato dall'Assessore Favaretto, e per un po' di mancanza anche di programmazione su questo primo milione che sappiamo entrerà, il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Milan. Non ho altre richieste di intervento, come dichiarazioni ovviamente di voto. Quindi a questo punto passerei alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Avevo dichiarato che non partecipo al voto.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 19 voti favorevoli e 9 astenuti.
Chiediamo adesso l’immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario Generale procede con l’appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo
con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con
Edoardo Gaffeo:
Non partecipo.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità della delibera viene approvata con 21 voti favorevoli e 6 astenuti.

PUNTO N. 3 - “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico - Anno scolastico 2022/2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso alla delibera n. 3 all'ordine del giorno “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico - Anno scolastico 2022/2023”. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Buongiorno a tutti. Chiedo intanto conferma se mi sentite.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, la sentiamo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Relativamente alle tariffe sul trasporto scolastico, intanto vi ricordo che da due anni a questa parte le tariffe sul trasporto scolastico sono uscite, vengono deliberate autonomamente rispetto all'insieme delle tariffe a domanda individuale.

Vengo subito al dunque. Per quest'anno proporremmo di confermare le tariffe dell'anno precedente. Vi ricordo che negli ultimi due anni, soprattutto l'anno scorso, sono state introdotte delle agevolazioni proporzionate con le fasce ISEE, quindi è stata fatta un'operazione di incentivazione negli ultimi due anni dell'utilizzo del trasporto scolastico, e io vi chiederei di confermare queste agevolazioni.

Credo sia doverosa anche una giustificazione del perché di questo intervento, che è sostanzialmente legato al fatto che l'intervento completato l'anno scorso noi riteniamo abbia una sua efficacia, però questa efficacia al momento non è chiaramente identificabile dai numeri, o meglio ci sono alcune tendenze sottostanti, perché negli ultimi due anni sul trasporto scolastico, come credo voi sappiate o intuiate, si stanno sovrapponendo tre tendenze diverse: una è l'effetto di stimolo del trasporto scolastico che stiamo cercando di introdurre con le agevolazioni delle tariffe, ma questo si sovrappone a un calo di utilizzo da parte delle famiglie strettamente legato alla pandemia, e una differenziazione per fasce legato anche al calo demografico.

Se vi interessa, posso dirvi che ad esempio la fascia di interesse principale, che è la scuola primaria, dopo aver avuto nell'anno scolastico precedente, non quello in corso, un calo abbastanza significativo di iscritti, riteniamo sostanzialmente legato agli effetti pandemici, e quindi una perplessità da parte delle famiglie a utilizzare il trasporto pubblico, con contestualmente quest'anno, fra l'inserimento delle agevolazioni e un clima che confido le famiglie abbiano percepito un po' più sereno, è andata in controtendenza con un ritorno all'aumento dell'utilizzo del trasporto pubblico.

Più delicata è la situazione sulla prima infanzia, dove lì si sovrappongono anche gli effetti del calo demografico. E questo è l'assetto complessivo. Sostanzialmente stabile, con un po' di calo, l'utilizzo da parte del trasporto pubblico sulla secondaria, ovviamente secondaria inferiore, cioè scuole medie.

Detto questo l'interpretazione che io vi propongo, che mi sembra se non erro sia anche stata approvata nella pre valutazione da parte della Commissione, è quindi di mantenere quanto valutato dal Consiglio lo scorso anno, confermando le agevolazioni in funzione delle fasce ISEE, e quindi continuare questo periodo di prova, verificando se questa politica di agevolazione avrà effetti soprattutto in un periodo che confidiamo di uscita dall'emergenza pandemica.

Detto questo, se volete entriamo nei dettagli, ma sono le stesse cifre dell'anno scorso. Mi rifaccio alla documentazione allegata, ma rimango disponibile per qualsiasi chiarimento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Tovo. Dichiaro aperto il dibattito. Ha già chiesto la parola il Consigliere Rossini. Se c'è poi qualcun altro, basta alzare la mano. Prego Consigliere.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Mi rifaccio al discorso dell'Assessore Vice Sindaco Tovo, che l'anno scorso ci fu, veramente è stata molto apprezzata da parte mia e del gruppo, l'introduzione di queste fasce ISEE per dare un segno di equità maggiore ed aiuto a chi ovviamente ha meno possibilità economiche e quindi non posso nient'altro che confermare il nostro parere positivo su questa introduzione fatta l'anno scorso, tra l'altro in linea con la collega Gambardella che, che in sede di Commissione, ha votato a favore proprio perché abbiamo, ribadisco, apprezzato, è una cosa che noi volevamo; cerchiamo sempre che ci siano delle iniziative in comune dove, chi ha di meno, paghi di meno, specialmente in servizi come questi, che sono i servizi poi obbligatori per chi ha dei bambini e lavora, e si trovano già in difficoltà per vari motivi. Quindi avere un aiuto del Comune e far pagare di più chi ha più possibilità e di meno chi ne ha meno tramite anche queste fasce, e anche ha più figli, continua il nostro apprezzamento e quindi confermiamo, faccio già la dichiarazione di voto, confermiamo la nostra volontà di votare favorevolmente anche quest'anno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Anche da parte nostra, anticipo in questo senso anche la dichiarazione di voto del mio gruppo, non ci può che essere apprezzamento per questa delibera, non solo perché ripropone questa divisione appunto per fasce ISEE, che è stata ben ponderata e anche ben condivisa, ma anche perché, non dimentichiamole, non prevede nessun tipo di aumento di tariffe che in questo momento è sicuramente un segnale molto positivo, considerate le difficoltà in cui si trovano le famiglie. Quindi confermo il voto favorevole del nostro gruppo fin da ora.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Biasin. Non ho altre richieste di intervento su questo punto all'ordine del giorno. Quindi, se non ce ne sono altre, chiudo il punto all'ordine del giorno. Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Volevo chiedere all'Assessore, capisco che sono anni particolari e quindi possiamo benissimo avere questa flessibilità e fiducia, però il problema qui, appunto perché siamo in un anno di prova, è avere una piccola rendicontazione magari anche per noi, quando votiamo, di che cosa è stato prodotto, quali risultati, come ha inciso, se c'è stato un aumento, ma poi anche il servizio come viene utilizzato e qual è la percentuale di copertura da parte degli utenti. Con una tariffa come quella, non viene coperto sicuramente il trasporto dei pulmini, quindi in realtà sono appunto servizi a domanda individuale la cui copertura non è certo da queste fasce, da questa tabella.

Politicamente può essere un giusto motivo concedere agevolazioni alle famiglie però, proprio per arrivare ad agire nella maniera migliore possibile, occorrerebbe appunto una documentazione di quello che è il servizio che viene dato. Se ad esempio qualcuno resta fuori nella primaria perché ci sono più domande rispetto alle richieste, visto che c'è stato questo aumento. Arrivare a definire bene, proprio perché sono anni particolare, in cui si è introdotta una nuova tariffazione, però questa domanda, la percentuale di spesa a carico degli utenti e quella invece a carico di tutti gli altri cittadini, Assessore le chiedo questa precisazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Prima di dare la parola all'Assessore, ha chiesto di intervenire Mattia Moretto. Lo farei intervenire così, se ha altre questioni da porre poi l'Assessore risponde in maniera dettagliata. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Intanto ringrazio il Vice Sindaco Tovo per l'illustrazione. Devo dire che da un lato mi fa piacere ed è assolutamente apprezzabile la volontà di mantenere inalterate le tariffe già stabilite per l'anno precedente, anche perché giustamente tanto più uno guadagna, tanto più uno può pagare, ed è normale che sia così, è un principio sacrosanto.

Mi ricordo che durante il Consiglio Comunale dell'anno scorso, dove in qualche modo si valutava questa proposta, era stata anche avanzata da parte dell'opposizione la possibilità di cambiare da zero a 8.000 euro la fascia e portarla da zero a 10.000 euro, quindi fare uno scostamento allargando un po' la platea dei beneficiari, da 8.000 a 10.000 euro di ISEE.

Quindi se da una parte la preoccupazione che veniva avanzata l'anno scorso era per l'appunto quella secondo la quale non si sapeva come sarebbe andato un po' il servizio, quanta utenza, se ci sarebbe stato un incremento da parte dell'utenza dell'utilizzo trasporto pubblico scolastico, e considerando anche il fatto che anche quest'anno è un anno un po' particolare, però mi piacerebbe in qualche modo che si potesse prendere in considerazione dall'anno prossimo, da quello dopo, vediamo un attimo come può andare questa pandemia, la possibilità di introdurre sgravi in maniera un po' più importante, andando anche a differenziare un po' ulteriormente quelle che sono le soglie che sono qui oggetto di delibere e di approvazione.

Quindi questo era un po' il concetto che volevo portare all'attenzione vostra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Moretto. Chiedo se il Consigliere Rossini può abbassare la mano. Non so se aveva chiesto di intervenire perché lo vedevano con la manina che faceva segno il Consigliere Scaramuzza, ma non vedo la mano alzata. Prego Consigliere Scaramuzza.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Volevo solo ringraziare innanzitutto l'Assessorato Tovo per la descrizione delle tariffe. Devo anche dire che appunto anche in Commissione sono state fatte delle valutazioni, e mantenere la tariffazione dello scorso anno ha sicuramente un duplice effetto, e cioè quello che c'è da considerare che dallo scorso anno ad oggi c'è stato anche un aumento dell'inflazione, e quindi un maggior vantaggio per queste tariffazioni.

In secondo luogo, mantenere quelle agevolazioni che sono state fatte per i meno abbienti, è un punto sicuramente a favore di questa Amministrazione. Quindi sicuramente il nostro gruppo sarà favorevole a mantenere queste tariffe. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Scaramuzza. Non ho altre richieste di intervento. Prego Assessore Tovo, se vuole dare delle risposte.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Io vi ringrazio per i contributi e credo, soprattutto nei confronti della Consiglieria Menon, di dover fornire quindi delle indicazioni aggiuntive. Io mi scuso subito, nel senso che confidavo che la percentuale di copertura del servizio fosse nella documentazione. Ho controllato qui in mezzo ai miei dati e non la ritrovo. Io chiedo scusa, mi riservo di fornirvela.

A memoria ricordo che l'ultimo anno abbiamo avuto una percentuale leggermente più bassa di copertura rispetto all'anno precedente. Sto andando a memoria su coperture comunque

percentualmente che ricordo abbastanza bassa del servizio, non mi ricordo se intorno al 30% il trasporto scolastico, però non vorrei commettere gaffe, quindi indicativamente ricordo un abbassamento della copertura del servizio.

Contestualmente però l'effetto prevalente negli ultimi due anni è stata la riduzione delle domande. Procedo nell'ordine. Le altre domande che venivano chieste è: qualcuno è stato escluso dal servizio?

Risposta: no. C'è stato un transitorio iniziale delle prime due settimane, come è successo in altri anni, in cui alcuni richiedenti, che avevano fatto richiesta di trasferimenti, quelli che credo tecnicamente si chiamano fuori zona, cioè delle famiglie che avevano chiesto che il proprio figlio o figlia venisse portato su un plesso scolastico o su un asilo nido che non era quello più strettamente di competenza della zona relativa alla residenza, ma comportava uno spostamento più lungo e quindi dei percorsi più articolati. Come è successo in anni precedenti, queste richieste sono state soddisfatte solo dopo un primo periodo di stabilizzazione delle tratte, con un affinamento e un'ottimizzazione del percorso dei pulmini. Quindi da quello che mi risulta sicuramente tutte le istanze con priorità, cioè quelle con trasporto nei plessi di competenza, sono state soddisfatte fin dall'inizio; alcune posizioni, che chiamerei residuali, più difficilmente risolvibili, sono state poi risolte nel tempo.

Per quello che riguarda il costo complessivo del servizio, a causa della riduzione degli utenti rispetto a due anni fa, c'è stata una riduzione del costo a bilancio, però questo non è legato al fatto che sia aumentata la percentuale di copertura. Non ricordo il numero esatto, ma qualitativamente ricordo questa informazione. Ovviamente fornirò i dati più esatti. Confidavo sinceramente che la percentuale venisse fornita in delibera. Mi sono accorto anch'io che non c'è.

Per quello che riguarda le fasce di età, se servivano altre informazioni su quello, ma sostanzialmente ve l'ho detto, quindi è incrementato rispetto all'anno scorso ma non rispetto all'altro anno il servizio per la primaria. Delle altre fasce il numero di richiedenti è diminuito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Tovo. Quindi chiudiamo qui la discussione e apriamo invece per le dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Nello Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Anticipo il voto favorevole precisando che mi pare sia un grosso sforzo quello che fa l'Amministrazione. Naturalmente per il prossimo anno la raccomandazione magari di alzare la prima fascia ISEE ai 10.000 potrebbe essere preso in considerazione che mi pare, con l'aumento della povertà, sia un ragionamento da farsi. Ma soprattutto con i carburanti che costano diversamente, costano molto di più, e la minore partecipazione, la minore utenza, è un grande sforzo quello che viene fatto. Quindi mi pare che giustamente va premiato e quindi va bene il voto favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Chendi. Prego Consigliera Noce, ha chiesto di intervenire, prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Attendiamo quindi una prossima rendicontazione, perché tutto è perfettibile e migliorabile. Certo che l'Assessore Tovo ha chiesto conferma di queste agevolazioni. E' vero, ci sono state e sono state determinanti anche tutte le proposte e i contributi anche del mio gruppo consiliare, perché le agevolazioni anche sulla base ISEE sono state un punto su cui noi ci siamo molto impegnati. Il tema ci sta molto a cuore e quindi sicuramente noi siamo favorevoli per l'approvazione di questo punto e ci auguriamo che, anche in questo periodo di fase di emergenza pandemica, che tuttora perdura, che si possano trovare ulteriori miglioramenti da fare per rendere il servizio fruibile da quante più persone possibili.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Solo per confermare quanto ho detto nel mio intervento, che il mio gruppo del Forum sarà completamente favorevole a questa iniziativa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Era per ribadire e concordare sia l'intervento di Moretto, dove è vero che noi dell'opposizione avevamo chiesto di alzare la fascia, però è anche vero, come ha detto Chendi che, visto l'andamento di chi si serve del servizio, visto..... situazione e anche i costi che ci sono stati, riteniamo già per ora soddisfatto il fatto di aver mantenuto le stesse agevolazioni e garantire lo stesso servizio, anche se per certe fasce di utenza c'è stata una diminuzione.

E' ovvio che come opposizione il nostro auspicio è sempre quello di trovare sempre più risorse da mettere a favore di queste situazioni, però ecco l'esame che è stato fatto, la disamina fatta anche dal Vice Sindaco Tovo, noi ribadiamo il fatto di essere favorevoli a questa delibera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Metto quindi ai voti la delibera. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera n. 3 all'ordine del giorno è votata, quindi passa con 32 voti favorevoli, ovvero all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 4 - “Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), da applicare per l'anno 2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno “Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), da applicare per l'anno 2022”. Do la parola all'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Come le precedenti, siamo a presentarvi l'approvazione delle delibere propedeutiche al bilancio di previsione 2022. In primis quindi l'approvazione delle aliquote dell'IMU, che costituisce la principale entrata tributaria del Comune di Rovigo, con entrate di circa 9.600.000 euro. Non sono state apportate variazioni alle aliquote in corso e alle agevolazioni in corso, quindi vengono mantenute in toto.

L'aliquota principale è appunto il 10,60 per mille, e poi abbiamo tre tipi di agevolazione: la prima il 9,60 per mille, che poi viene ulteriormente ridotta del 25% per agevolazioni di Stato e relativamente agli immobili locati a canone concordato, dove gli inquilini appunto trasferiscono la propria residenza e relative pertinenze.

Poi abbiamo un'aliquota ridotta al 4 per mille, aliquota ridotta limitatamente ai fabbricati ad uso abitativo concessi in locazione al conduttore assoggettati a sfratto per morosità, convalidato con sentenza esecutiva dell'Autorità Giudiziaria, a decorrere dalla data di ultimazione di sfratto e fino all'avvenuto rilascio degli stessi. Faccio presente che per il 2021 è intervenuta una normativa nazionale che ha esentato completamente questo tipo di imposizione, e per chi aveva proceduto al pagamento, si è provveduto ai relativi rimborsi, o si dovrà provvedere ai relativi rimborsi.

La terza fattispecie di agevolazione è l'azzeramento limitatamente agli immobili ad uso commerciale, classificati nella categoria C1, sfitti da almeno sei mesi, e che vengono riaffittati nel corso dell'anno 2022.

Vi do un brevissimo sunto delle pratiche di agevolazione che gli uffici hanno gestito nel corso del 2021. Sono pervenute 9 istanze relative all'applicazione del 4 per mille che poi, come detto, è stato sostituito dalla normativa speciale statale che ha previsto la totale esenzione; e poi 224 istanze di agevolazione per quanto riguarda la locazione di immobili a canone concordato, con trasferimento della residenza. Non pervenute istanze relative all'ultima agevolazione, quella degli immobili commerciali. Sapete che l'abbiamo inserita appunto due anni fa nel tentativo di rivitalizzare il centro, e quindi dare un'agevolazione ai proprietari e conduttori degli immobili ad uso commerciale che avessero riaffittato il negozio in questo caso. Non ci sono state, causa sicuramente il periodo di pandemia, non ci sono state di queste richieste di agevolazione, per cui ecco vi do informazione di questo.

In Commissione c'è stato il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Azzalin, Giannese e Montagnolo, e l'astensione dei Consiglieri Rossini e Rizzato. Presidente, a lei, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Intanto comunico che temporaneamente il Segretario Ballarin è stato sostituito dalla Dottoressa Cittadin, e comunque apro la discussione sul punto n. 4 all'ordine del giorno. Mi sembra che abbia chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. L'esposizione dell'Assessore conferma le mie perplessità che c'erano già l'anno scorso, cioè purtroppo anche quest'anno il fatto che per quanto riguarda negozi e botteghe ci sia questa azzeramento dell'IMU, che cade solo in parte a favore di chi prende locazione, era un punto debole che io avevo evidenziato già l'anno scorso, dicendo che chi apre adesso un'attività è tra mille difficoltà e rischia in maniera evidente, visto la situazione incerta che c'è del mercato, e anche la

situazione incerta che c'è di questa pandemia e quindi secondo me, come ho detto l'anno scorso, questo azzeramento si dovrà trovare il modo che non ammazzi in parte a chi va ad aprire negozi, ma che..... totalmente. Quindi il fatto che abbia questo risparmio chi dà in locazione dell'IMU, un risparmio che comunque non doveva rimanere in gran parte nelle sue tasche, visto che mi sembra che il riparto sarebbe 60 e 40, anche se scritto in maniera un po' secondo me non tanto chiara, perché dice parte di azzeramento e poi dice per il 40. Allora se è parte, basta mettere che il 40% va, perché non si dice parte del beneficio fiscale è dato..... per il 40, quindi basta mettere il 40 se è 40. Vabbè, non capisco questo tipo di disposizione che può creare anche un po' di male interpretazione a mio avviso.

Al di là di questo sta di fatto che questo tipo di azzeramento dimostra che non ci sia stato un incremento di questi affitti a uso commerciale, grazie a questo tipo di incentivo che doveva per lo meno produrre qualche effetto, che non l'ha prodotto in maniera assoluta, forse già anno scorso l'osservazione che avevo fatto all'Assessore, la discussione che avevo fatto anche in Consiglio Comunale di questa perplessità che non ricadesse a chi rischia, ma molto di più a chi già ha un capitale, secondo me già il fatto che chi ha un capitale a oggi trova nel mercato chi è disposto a prendere in affitto, già questo secondo me è un grande aiuto che si dà ai proprietari. Però il riparto poi dell'IMU andava, ripeto, totalmente a carico di chi va a prendere in affitto.

E' per questo che il giudizio rimane negativo, nel senso che non posso poi, come l'anno scorso, votare a favore di questo provvedimento, perché i provvedimenti si valutano se sono efficaci; per voi era efficace fare così e oggi abbiamo constatato che non ha prodotto niente. Quindi magari quello che mi lamento, che ho stima nell'Assessore Pavanello, è una persona molto attenta al dialogo e tutto quanto, che non c'è stata secondo me una capacità di diagnosi, di valutazione, e a cambiare quindi, cioè se l'anno scorso non ha funzionato, forse qualcosa era da cambiare. Riproporre lo stesso provvedimento che ha prodotto effetto zero, non mi sembra politicamente la mossa azzeccata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Io non ho altre richieste di intervento. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Volevo associarmi un attimo a quanto detto dal Consigliere Rossini per capire se si poteva avere, se c'è, o se me la sono persa, una rendicontazione dei benefici che sono stati dati da questa norma applicata già l'anno scorso e quindi, sulla base di quello, poi nel 2022 che cosa ci si aspetta, giusto perché stiamo parlando di programmazione e quindi è giusto fare una consuntivazione e poi andare a vedere quali possono essere i frutti e che cosa si può trarre da questo. Magari sarà un po' difficile, però penso che una mappatura a Rovigo non sia proprio così difficile. Scusate la ripetizione dei termini.

Quindi volevo capire se c'era una rendicontazione e se si pensava anche quali possono essere i benefici proprio per la nostra cittadinanza. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. C'è qualcun altro che vuole intervenire, per magari chiedere chiarimenti, in modo che poi l'Assessore risponda in un unico intervento? No. Allora prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie. Rispondo in primis al Consigliere Sette. Non ci sono state domande di agevolazione. Ripetiamo la ratio, la motivazione di questa agevolazione che sicuramente, già quando è nata, si sapeva non avrebbe avuto un impatto devastante, nel senso che è rivolto ai negozi chiusi. L'obiettivo era quello di agevolare anche una sola vetrina, che è brutta vedere chiusa, e quindi

agevolare il proprietario che avesse deciso appunto di aprire il negozio, concederlo in locazione e distribuire il vantaggio con totale esenzione IMU. Pensiamo che l'IMU di fatto è una patrimoniale e incide in modo abbastanza importante, perché è calcolata sul valore e sulla rendita catastale.

Quindi il fatto di poter dare un'esenzione, un'esenzione in parte veniva poi retrocessa all'inquilino di questo beneficio, poteva essere una possibilità. Complice anche il periodo di COVID, quindi le aperture sappiamo che non sono state numerose, però di fatto non è stata presentata alcuna istanza di agevolazione.

E' il secondo anno, è una cosa che deve essere un pochino accettata anche dalla cittadinanza, dai proprietari. Il tentativo è quello di rivitalizzare, di aprire, di agevolare un'apertura di un negozio. Quindi questo è quanto.

Questo è il terzo anno. Se anche nel corso di quest'anno non ci sarà nulla, ben volentieri di volerlo anche rivedere o potenziare in altro modo, cambiandolo. Come diceva il Consigliere Rossini, personalmente una diversa distribuzione dell'agevolazione non la vedo determinante nel successo, con l'obiettivo di questa di questa agevolazione. Però sono disponibile. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Il fatto che neanche per questa annualità siano pervenute domande, è un fatto che deve assolutamente far riflettere. Di per sé l'idea non era assolutamente malvagia, e ve lo dico chiaramente, però il fatto che due anni su due anni non si sia verificata alcuna domanda, è assolutamente un qualche cosa che deve far riflettere, per cui o forse non è quello che la gente cerca, o forse non è stata data la giusta evidenza, o forse deve essere ricalibrato tutto quanto, perché ripeto, il fatto di poter dire "Siete assolutamente esentati da quella che è l'IMU, è una grande cosa per quanto mi riguarda. Però capiamo benissimo anche che è un periodo un po' così, nel senso che attività che hanno aperto in questi due anni ce ne sono state, perché ce ne sono state, non come in un periodo di normalità, ma ce ne sono state.

E allora ritengo che all'interno anche di questo Consesso, ma anche insomma all'interno delle nostre coscienze, un minimo di analisi e di riflessione debba essere fatta, perché non è concepibile che un'opportunità di questo genere non venga accolta.

Per cui ripeto, o non è stata data la giusta evidenza, la giusta pubblicità, o non è quello che serve, o magari la gente vuole qualcos'altro. E ripeto, speriamo che in questo terzo anno che abbiamo davanti si possa muovere qualcosa; se vediamo che neanche durante il prossimo anno succede nulla, per forza di cose andare a continuare a sbattere la testa addosso a un muro, dubito che il muro possa cadere giù, ci facciamo solo male alla testa, per cui dovremo in qualche modo cercare di cambiare e andare un po' a ridimensionare e a ricalibrare quello che è il tiro.

Questo è il consiglio e l'apporto che mi sento di dare quest'oggi sul tema. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Questo è un discorso sicuramente generale che faccio in questo momento, ma vale anche per tante altre delibere. L'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di fare il bilancio preventivo entro dicembre, quando insomma la scadenza è fissata per marzo 2022 e questa necessità naturalmente viene messa in pratica con un grandissimo copia e incolla di quello che era il bilancio precedente e di tutte le sue delibere, come vedremo anche nelle tariffe a domanda individuale, compresa anche l'addizionale IRPEF e compresa anche naturalmente l'IMU che è una posta consistente delle entrate del nostro Comune.

Sicuramente è questo il compito dell'Amministrazione, non tanto continuare a fare copia e incolla, ma andare con una precisa analisi per centri di costo a stabilire dei nuovi criteri che rendano, come hanno detto i Consiglieri prima, che rendano efficaci le misure che prende l'Amministrazione.

Quindi veramente queste delibere sono le stesse praticamente dal primo decennio del 2000. Quindi è veramente cambiato il mondo, e l'unica cosa che non cambia sono la tariffa per i servizi individuali del Comune di Rovigo e l'IMU del Comune di Rovigo. Ecco allora che erano necessarie, non basta dire agli uffici "Facciamo il bilancio entro dicembre". Bisogna anche avere coscienza politica di quello che si vuole mettere in pratica con questi numeri di bilancio.

Da sempre abbiamo detto che era un provvedimento.... Storicamente le agevolazioni fatte da questa Amministrazione non hanno incontrato il favore dei cittadini di Rovigo, pensiamo alla TARI, per cui sono avanzati un sacco di soldi. Quindi c'è veramente un modo da rivedere di procedere, e se si ripetono sempre le stesse azioni, i risultati saranno sempre quelli. Bisogna per forza cambiare.

Quindi per questo motivo, anticipo già come del resto gli anni precedenti, il nostro voto sarà contrario, perché proprio manca la capacità di gestire al meglio le risorse. Non possiamo, per arrivare ad avere il bilancio approvato entro dicembre e poi partire subito con la spesa, non possiamo scaricare tutto il peso di questo grande anticipo che facciamo quest'anno sui nostri cittadini, applicando sempre le medesime tariffe, perché sono loro che sono sempre, nonostante la crisi e la pandemia, come abbiamo visto anche dagli ultimi consuntivi, disponibili a ottemperare ai loro doveri che noi imponiamo.

Non si può ripetere per sempre lo stesso schema, cioè questo preventivo effettivamente significa nessuna variazione, e quindi per i cittadini si ripete quello che viene fatto in tutti gli altri anni.

Forse era necessario invece durante quest'anno il prevedere, proprio sulla base del consuntivo, delle misure alternative.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Per quanto ci riguarda, confermare le agevolazioni di questi tempi è sempre comunque un segnale. Poi è logico che il bicchiere, per chi ha l'onore di incalzare la maggioranza, è sempre mezzo vuoto. Faccio anche presente che le scelte spesso non vengono apprezzate appieno quando sono paese autonomamente e preventivamente. Faccio un esempio adesso che ha evocato la collega Menon: sul discorso della TARI sono avanzati dei soldi? Benissimo, però pochissimi hanno capito l'importanza di avere esentato l'intera città dal pagamento della quarta rata. Qualcuno me l'ha chiesto "Ma non arriva mica la quarta rata?", "No, abbiamo esentato tutti".

Per cui il fatto di prendere preventivamente delle responsabilità come questa, di fatto derubrica anormale l'aver esentato l'intera città dal pagamento di un 20%. Ecco perché noi siamo convinti della bontà di proseguire su questa strada, che è un segnale positivo anche il fatto stesso di confermare delle semplici agevolazioni, che sembrano semplici, ma in momenti come questi, perché le sento, frequento certe fragilità, sono apprezzate. Il nostro voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Per anticipare, a parte il voto favorevole, ma una precisazione da parte dell'Assessore mi interessa, cioè di questo tipo. Giustamente ci sono le critiche che possono essere mosse rispetto al fatto che si poteva fare di più e di meglio.

Domanda all'Assessore: da parte delle Associazioni tipo l'APE, l'Associazione proprietà edilizia, le Associazioni che garantiscono gli inquilini, sono arrivate delle proposte migliorative oppure no?

Tanto per avere consapevolezza che chi tutela gli interessi di categoria, di gruppi di cittadini, hanno fatto o hanno tentato comunque in questa situazione di difficoltà, di fare delle proposte migliorative, e quindi il fatto già di dire “noi confermiamo le agevolazioni in atto” è già una scelta direi coraggiosa, oppure sì, potevamo fare di più, però le richieste andavano contro la possibilità le richieste avanzate da parte per esempio di Associazioni di proprietà edilizia. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Chendi. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Anche secondo il mio parere non è detto che nella continuità per forza si debba vedere un elemento negativo, anche perché qui si tratta sostanzialmente di identificare un numero, quindi non penso che si possa dare una valenza negativa al fatto che non ci siano stati ritocchi. Mantenere tra l'altro le agevolazioni, abbiamo detto che è una scelta coraggiosa in questo periodo, per cui mi sembra che la questione possa essere ricondotta a quella di un apprezzamento nei confronti di questa scelta. Per cui fin da adesso anticipo parere favorevole del mio gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Io non ho altre richieste di intervento di Consiglieri. Se l'Assessore Pavanello voleva rispondere alla questione sollevata dal Consigliere Chendi, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Absolutamente sì. Innanzitutto, in risposta alla Consiglieria Menon, il tempo di legge è il 31 dicembre. La proroga al 31 marzo è arrivata una settimana fa, ma una sana gestione prevede l'approvazione del bilancio al 31.12. Io sono, a nome dell'Amministrazione, molto contento che quest'anno, dopo non so quanti anni, riusciamo ad approvare il bilancio nei tempi previsti dalla legge. Non so il rinviando, portandolo più avanti, quali cambiamenti potessero essere inseriti in tema di IMU, personalmente assolutamente nessuno.

Per quanto riguarda l'agevolazione di cui abbiamo parlato fino adesso, l'abbiamo inserita e non so quanti altri Comuni abbiano un'agevolazione di questo genere. Ricordo, l'obiettivo era quello delle vetrine: una vetrina in più aperta sarebbe stato già l'obiettivo di questa manovra. Per cui chiudo qui. Per quanto riguarda il Consigliere Chendi, nel momento in cui è stata introdotta l'avevo condivisa con l'APE, i quali avevano gradito la misura. Al tempo avevano sollecitato agevolazioni per quanto riguarda gli immobili soggetti a sfratto; cosa che la normativa nazionale è subentrata esentandoli, e già noi avevamo previsto appunto l'agevolazione del 4 per mille, per cui c'è stata una condivisione. Non ho altro. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Non ho altre richieste di intervento sul punto n. 4 all'ordine del giorno, quindi chiudo la discussione sul punto n. 4 all'ordine del giorno. C'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Io apprezzo il fatto che quest'anno entro il 31.12 si approva il bilancio di previsione. Il problema forse non è proprio il perché si approva entro il 30.12, che non può nient'altro che produrre effetti positivi, visto anche il discorso del PNRR. E' magari nel merito di certi provvedimenti e di certe scelte.

Premesso ciò, per quanto riguarda quello che ha detto anche l'Assessore Pavanello, sbagliare è umano, ma perseverare è diabolico, qui nessuno ha messo in dubbio la bontà di azzerare l'IMU per gli immobili sfitti. E' la ricaduta di questo vantaggio che secondo me va, ripeto, perché questo punto vedo che viene sempre sorvolato nella discussione che faccio con l'Assessore, non dovrebbe

andare a totale, a parziale vantaggio, a maggior vantaggio del proprietario, ma a totale vantaggio di chi prende l'immobili scritto. Visto che ciò..... nel modo pensato dall'Assessore non è andato a buon fine niente, questa osservazione che faccio da tempo e che dall'anno scorso l'ho ribadita e ho discusso anche in Consiglio, forse andava fatta. Quindi anch'io sono d'accordo che le vetrine vanno riempite, ma per andare riempite, bisogna aiutare chi spende i soldi, chi prende in affitto, non i proprietari. Si azzerava l'IMU, benissimo, ma chi prende i soldi ci va il beneficio.

Premesso ciò, visto anche la discussione, anche con il tenore che ha tenuto l'Assessore, è chiaro che come gruppo noi siamo nettamente contrari perché, se vogliamo dare un'immagine migliore del centro, anche sul decoro di vetrine non vuote, quindi anche a essere più attrattivi e rivitalizzare il centro, l'Amministrazione deve capire che deve aiutare di più chi rischia, e chi è che rischia? Ripeto, perché è un concetto che mi sembra che viene sollevato, ed è stata soltanto un'espressione, rischia chi lo prende in affitto. Quindi azzeramento sì, ma beneficio totalmente a chi prende in affitto. Più altre iniziative, ovviamente più gli idee ci saranno a favore del commercio e di chi va ad aprire, e più ci saranno meno negozi sfitti.

Pertanto, premesso ciò, parere quindi sfavorevole, contrario. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Spero che si senta perché ci sono dei problemi con il collegamento. Condivido appieno tutte le dichiarazioni fatte dai colleghi Consiglieri dell'opposizione durante la discussione e in particolare quanto detto dal Consigliere Rossini. In un periodo come questo, in cui le famiglie e i cittadini rodigini sono in particolare difficoltà economica. speravo che l'Amministrazione potesse avere maggiore coraggio e intervenire maggiormente a sostegno degli stessi.

E' chiaro che da un punto di vista puramente teorico, la misura a favore dei negozi per riattivare il nostro tessuto commerciale, sicuramente è positiva, è un'idea che deve essere valorizzata nel futuro, ma soprattutto deve essere migliorata, perché abbiamo capito benissimo che, fatto in questa maniera, non ha portato alcun risultato in due anni. Quindi il tempo tra virgolette della prova l'abbiamo passato. Bisogna adesso intervenire e migliorarlo. E il ragionamento che faceva prima di me il Consigliere Rossini è assolutamente condivisibile.

Quindi spero che da parte dell'Amministrazione Comunale ci sia l'interesse e l'intenzione di modificare questo provvedimento che sicuramente è giusto.

Detto questo, visto che non c'è stato coraggio, visto che questo provvedimento non ha portato alcun risultato a favore della cittadinanza. il nostro gruppo voterà contro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Prego Consigliera Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Diciamo che, poi è chiaro ci sono le parti in questo dialogo, però effettivamente quando si modifica totalmente una situazione, e la pandemia è stata una modifica totale, ma già da prima era iniziata questa chiusura e vetrine sfitte che, diciamolo, una vetrina aperta e illuminata, oltre che essere decoro e un servizio per i cittadini, è anche garanzia di sicurezza di determinate zone. Infatti penso anche a quegli immobili per cui non è mai stato fatto il bando alla Rotonda, quanto potrebbe essere un bel progetto da realizzare lì, piuttosto che l'Innovation Lab, che capisco non sia andato in porto come doveva. Però la politica si vede da queste scelte, dall'agevolare determinate situazioni rispetto ad altre, proprio per evitare che ci sia lo svuotamento dei negozi che tanta fatica fanno.

E quindi, diciamo così, non posso che sostenere quanto ha già detto il Consigliere Rossini, ma ripeto, è chiaro che una buona Amministrazione è quella che riesce a fare il preventivo prima di gennaio, ha sicuramente ragione l'Assessore Pavanello, però non semplicemente facendo copia e

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2021

incolla del vecchio bilancio. Questa non è una garanzia che le cose si stanno facendo al meglio. Bisogna cercare tutti gli anni di trovare delle soluzioni che vadano ad adattarsi al cambiamento della realtà economica della nostra città.

Per questo motivo, ripeto, il voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Non ho altre richieste di intervento come dichiarazione di voto, quindi darei la parola al Segretario. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEIO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contraria.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contraria.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 21 voti favorevoli, 10 contrari e 1 astenuto.

Chiediamo adesso l'immediata esecutività, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità del punto n. 4 all'ordine del giorno passa con 21 voti favorevoli, 2 contrari e 9 astenuti.

PUNTO N. 5 - “Approvazione modifiche delle tabelle dei coefficienti di valutazione e alle tariffe giornaliere allegate al Regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile destinate a mercati”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 5 all'ordine del giorno “Approvazione modifiche delle tabelle dei coefficienti di valutazione e alle tariffe giornaliere allegate al Regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile destinate a mercati”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa è una delibera molto tecnica che nel caso, dico già alla Dottoressa Beccati che si prepari per le eventuali delucidazioni.

L'anno scorso abbiamo approvato il nuovo canone di concessione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile destinate ai mercati. Con un chiarimento in corso d'anno 2021, il Ministero ha dato delle linee diverse da quelle che erano state prese da questa Amministrazione, naturalmente nel dubbio applicativo del primo anno di applicazione del nuovo Regolamento.

Il comune aveva parametrato a 10 ore la giornata intera, mentre questa direttiva del Ministero ha dato indicazione sulle 24 ore. Quindi gli uffici hanno lavorato per mantenere invariata la tariffa da parte appunto degli esercenti e, per mantenere appunto il canone invariato, hanno dovuto variare i coefficienti. Per cui ecco l'oggetto della delibera “Approvazione modifica alle tabelle dei coefficienti di valutazione e alle tariffe”, per di fatto lasciare invariato quello che è il costo per l'utilizzo delle aree, occupazione delle aree, ma parametrato in osservanza delle indicazioni fornite dal Ministero.

In Commissione 1^a c'è stato il voto favorevole dei Consiglieri, Borsetto, Azzalin, Giannese e Montagnolo, e l'astensione dei Consiglieri Rossini e Rizzato. A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sulla delibera n. 5 all'ordine del giorno? Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Magari se sentiamo la Dottoressa Beccati sarebbe anche apprezzato. E' una delibera tecnica, ha anticipato l'Assessore. Capire un attimo se c'era la possibilità, io ho capito che gli uffici hanno dovuto mantenere la stessa tariffa, questo è stato lo sforzo, però anche qui pensiamoci un attimo, l'unico modo effettivamente, l'occupazione del suolo pubblico è diventato forse l'unico modo all'aperto per svolgere determinate attività, quindi forse qualcosa in più poteva essere fatto anche qui. Vorrei capire un attimo i margini di manovra, qual era l'obiettivo, dalla Dottoressa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. A questo punto io non ho altri interventi. Se c'è qualcuno che vuole porre delle altre domande, altri quesiti, se no do la parola alla Dottoressa Beccati intanto per rispondere alla Consiglieria Menon, prego.

Dott.ssa BECCATI GENNY:

Buongiorno. Noi abbiamo riadeguato le tariffe alla risoluzione del MEF di quest'estate. Abbiamo rapportato il tutto alle 24 ore, come diceva prima il nostro Assessore, tenendo conto appunto del massimo delle ore applicabili per quanto riguardava i nostri mercati, e abbiamo cercato di

rimodulare sia i coefficienti che naturalmente le tariffe per garantire l'invarianza del gettito che era prevista per l'anno 2021. Quindi abbiamo ritariato il tutto per mantenere invariato il gettito del Comune.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Dottoressa Beccati. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie. Per ricordare una cosa, anzi ricordare due cose. La prima è che questa delibera ovviamente riguarda le concessioni di utilizzo del suolo pubblico per i mercati organizzati, quindi non per le attività collegate agli esercizi commerciali, per i plateatici, che ricordo fino al 31 marzo continueranno ad essere gratuite, perché c'è stata l'estensione della dichiarazione di emergenza pandemica, e quindi noi in questo momento stiamo comunque assorbendo, perché il contributo da parte dello Stato non è in grado di coprire interamente il mancato introito, quindi stiamo assorbendo con la fiscalità generale, come è giusto che sia, il mancato introito collegato a quel tipo di attività e a quel tipo di estensione degli spazi di somministrazione di vendita a invarianza di tariffa base.

Ricordo tuttavia che già questa Amministrazione al suo primo anno di insediamento aveva proceduto su base permanente ad una diminuzione delle tariffe base, quella che all'epoca si chiamava TOSAP; tariffe che poi sono state confermate in sede di conversione già l'anno scorso, con il passaggio da TOSAP a COSAP.

Quindi c'è già stata un'operazione di riduzione delle tariffe base che vengono chieste da parte dell'Amministrazione Comunale per l'utilizzo del suolo pubblico; se ci dovessero essere ulteriori margini di manovra su base sostenibile, e quindi stabile, sarà nostra cura quella di cercare di trovare la soluzione migliore, però è giusto ricordare che l'operazione di diminuzione complessiva del carico fiscale, che è partita appunto con l'operazione sulla TOSAP di due anni fa e che è proceduta l'anno scorso con l'espansione della franchigia per la no tax zone sull'addizionale IRPEF, che poi in sede però di applicazione una tantum abbiamo ulteriormente potenziato l'anno scorso, anzi quest'anno con l'abbattimento del 20% della TARI, è una delle chiavi di lettura delle azioni di questa Amministrazione. Volevo solamente ricordarlo per completezza informativa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire sulla delibera n. 5 all'ordine del giorno? Prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Mi scusi Presidente, a me è sembrato molto pertinente quello che ha chiesto la Consiglieria Menon. Ho capito e abbiamo capito anche in sede di Commissione Bilancio che questa modifica riguarda il modo di applicare la tassazione, poi è rimasta invariata nella cifra finale, su quello non c'è nessun cambiamento. Però la domanda quella più interessante era: ma si poteva fare qualcosa di più o no? E che valutazione è stata fatta poi? Nel dover rimodulare questi coefficienti che si è deciso comunque di mantenere le stesse tariffe, ma si è anche pensato o no se era opportuno, se era possibile o se c'era una motivazione buona per abbassare per questi spazi mercatali la tariffa? Su questo sinceramente o mi è sfuggita o non ho capito la risposta. Mi è sembrata soltanto tecnica. Forse non è la persona giusta la Funzionaria, ma forse l'Assessore di riferimento. Grazie.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Chiedo scusa, Presidente, posso rispondere?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

E' chiaro che la risposta non deve essere data dalla Dottoressa Beccati, che ringrazio per il lavoro che ha svolto, ma deve essere data dall'Amministrazione. Ho già credo fornito una risposta ricordando che abbiamo già proceduto ad un abbassamento delle tariffe base, che poi vengono moltiplicate nel calcolo delle tariffe agevolative, tenendo conto del fatto che per determinate tipologie di attività c'è una diminuzione del 50%, e quindi questa cosa fa un effetto moltiplicatore. Stiamo parlando quindi di una manovra che è già stata fatta due anni fa. E' chiaro che quando noi ragioniamo in termini di abbattimento o abbassamento del carico fiscale, le considerazioni che dobbiamo fare sono di due tipi, alternative, oppure combinandole insieme: la prima è quella di trovare altre fonti di finanziamento a parità di uscite, e quindi spostare il carico fiscale da un'attuale imposizione verso un'imposizione diversa; oppure a parità di altri carichi fiscali su altre tipologie di imposta, prevedere la riduzione del carico fiscale a fronte di una diminuzione dell'offerta di servizi. Questo tipo di valutazione era già stata fatta due anni fa. perché c'era la possibilità di ottenere un risparmio che in quel caso era collegato ad una rimodulazione di mutui con Cassa Depositi e Prestiti, non quella che è stata fatta in periodo COVID ma una precedente, che ha consentito di liberare delle risorse che sono state destinate per un abbattimento del carico fiscale, perché vi ricordo che qui dobbiamo sempre ragionare sul pluriennale, non sul bilancio annuale e basta. Quest'anno non c'erano queste condizioni, non eravamo in grado di prevedere sicuramente diminuzioni dei servizi, e quindi diminuzione delle spese perché, come giustamente è stato ricordato da più voci in questo Consiglio, la situazione attuale non consente di diminuire sicuramente la quantità e la qualità dei servizi che questa Amministrazione fornisce, e non eravamo nelle condizioni di prevedere spostamenti di carico fiscale da altre voci a vantaggio di questa voce. Quindi abbiamo confermato in toto il carico fiscale complessivo, quindi il gettito fiscale complessivo di questa tipologia di canone di concessione, e questa è la proposta che abbiamo portato all'attenzione del Consiglio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Io non ho altre richieste di intervento, quindi chiudo la discussione. Dichiarazioni di voto? Nessuna richiesta di dichiarazione di voto. Quindi chiudo anche le dichiarazioni di voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 21 voti favorevoli, 3 contrari e 7 astenuti.

Chiediamo l'immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuato.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuato.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuato.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità del punto n. 5 all'ordine del giorno viene approvata con 21 voti favorevoli e 11 astensioni.

PUNTO N. 6 - “Conferma per l'anno 2022 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 6 all'ordine del giorno “Conferma per l'anno 2022 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come già anticipato, forse un po' deludendo chi attende i cambiamenti, confermiamo in toto l'aliquota dell'addizionale comunale e la soglia di esenzione, che ricordiamo appunto l'anno scorso abbiamo alzato.

L'addizionale comunale costituisce e rappresenta entrate per circa sei milioni di euro nel bilancio comunale, quindi è un'altra fonte molto importante. Ricordo ancora che nella costruzione del bilancio, che poi vedremo, l'obbligatorietà è quella del pareggio di bilancio, per cui la volontà penso di tutti sarebbe quella di diminuire l'imposizione fiscale e aumentare i servizi, però spesso sono sempre due cose incompatibili l'una con l'altra.

Per cui, come ha detto il Sindaco, è nostra volontà ogni anno di incidere anche sull'aspetto dell'imposizione fiscale o delle tariffe diminuire il carico è una volontà di questa Amministrazione, però deve essere compatibile appunto con le risorse e non solo, ripeto, su base annuale, ma deve essere su base pluriennale e in sede di previsionale. Quindi gli eventuali avanzi non possono determinare politiche di bilancio

In sede di Commissione ha avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Bertacin, Giannese e Montagnolo, contrari Menon e Rossini, e l'astensione del Consigliere Rizzato. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Dichiaro aperta la discussione del punto n. 6 all'ordine del giorno. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Questo discorso è stato oggetto da vari fronti dell'opposizione più volte in Commissione Bilancio, tanto che poi ho fatto anche un'interrogazione specifica sull'argomento all'Assessore e ho avuto anche contatto con gli uffici per capire qual era il costo, la ricaduta sul Comune di prevedere una fascia più ampia, ed è sempre il solito discorso, cioè parliamo tanto di pandemia, di crisi di famiglie, di bisognosi, di necessità, ed era un modo per andare incontro quindi a chi è più debole in questo momento e garantire quindi una fascia a maggiore.

Dopodiché gli uffici avevano problemi di calcolo. Feci questa interpellanza, l'Assessore mi disse “Per quest'anno non è più possibile, ci rivediamo al prossimo anno”. Poi lui correttamente mi chiamò ancora un mese fa e mi anticipò la decisione.

Premesso ciò, è vero che quegli avanzi di bilancio non si può poi utilizzarli per una cosa da decidere prima, ma forse, ritorniamo al discorso originario, bisognerebbe un po' capire meglio quali sono le necessità e come vanno ripartiti i fondi, perché se noi ripartiamo i fondi per iniziative e dopo abbiamo consistenti avanzi di bilancio, e quando arriviamo a fine anno abbiamo milioni di euro che non sono stati utilizzati, e parti di questi perché messi in poste dove si prevedeva una spesa maggiore e che poi è stata molto minore rispetto alle attese, c'è un problema anche di previsione proprio e di quantificazione.

Quindi io non sono d'accordo sul fatto che bisogna trovare risorse, ma bensì sottolineo che le risorse ci sono già attualmente, mai più che mai rispetto ad anni passati, ma che vanno ripartite in una maniera più precisa. Capisco che non è facile, capisco che si può anche sbagliare entro certi termini, io adesso non voglio dire che.... Capisco tutto, ma visto gli avanzi che ci sono, perché parliamo di milioni, milioni e milioni di euro, e i notevoli avanzi che ci sono su certe spese, ad esempio più

volte viene fuori qua della TARI, ma anche altre, dove poi la spesa prevista per vari motivi era stata quantificata in maniera nettamente superiore alla realtà, sì, gli avanzi bilancio ci sono e sono consistenti, perché non è stato quantificato.

E' vero che probabilmente come l'IRPEF poi crea, negli anni aumentare la fascia, un impegno di spesa notevole, però bisogna anche ragionare con l'occhio più corto, cioè nel senso che finché abbiamo i soldi, perché non agevolare le fasce? Perché non trovare un criterio come questo, che è un criterio di equilibrio, progressivo, di dire che indubbiamente se agevoliamo delle fasce più basse e di esenzione, andiamo a prendere quelle più bisognose. Quindi è anche un criterio dove facilmente sappiamo che il risparmio che andiamo a incidere, la ricaduta è di chi ne ha più bisogno. Questa secondo me è una politica che il Comune deve pensare di fare.

Che dopo fra cinque anni cambiano le condizioni, non arrivano più i contributi COVID come adesso ci sono, speriamo che sia così, e comunque il bilancio abbia altre forme e risorse minori, si può sempre tornare indietro aumentando, cioè nel senso tornare alle aliquote che adesso ci sono. Secondo me è una sconfitta questa perché ci sono certi provvedimenti che vanno fatti in certi momenti storici dove, ripeto, ci sia il bisogno di una fascia di cittadinanza, e c'è sia la risorsa economica. In altri momenti magari questo tipo di intervento potrebbe essere, non ci fossero più i presupposti per il supporto finanziario per mantenerlo, si può anche rivederlo, non è niente di scandaloso questo.

Quindi su questa ottica, io dopo non vorrei fare un discorso di sinistra o di destra, ma teoricamente una visione di centrosinistra dovrebbe essere attenta a far pagare e aiutare chi ha di meno; in questo caso è facile individuare chi ha di meno, quindi sono soldi che andrebbero sicuramente a persone che hanno meno capacità di spesa, e invece siamo qui a porci il problema "No, ma non possiamo, perché i soldi, con gli avanzi non ce la facciamo....."

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini.....

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

E' un momento importante, Presidente, quindi anche se sfioro di un minuto non cade il mondo.

Andiamo a fare questo tipo di..... quando, ripeto, abbiamo un bilancio che ci dà possibilità di farlo a mio avviso, magari in maniera temporanea, ma guardiamolo oggi, domani vedremo come saremo messi, ma per oggi senz'altro.

Quindi è una delusione anche sotto questo aspetto non capire, non riesco proprio a capire, lo dico in buona fede, per quanto abbia parlato con l'Assessore non riesco a capire perché non si abbia il coraggio di alzare questa fascia di esenzione. Ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, tre indizi fanno una prova, così da qualche parte nel Codice di Procedura Penale si dice.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere Moretto se la interrompo. Chiedo a tutti i Consiglieri di tenere acceso il monitor sempre perché, per coloro che non tengono acceso il monitor, per noi sono assenti. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Questo per dire cosa? Che se guardiamo i bilanci pregressi, di annualità pregresse, ci accorgeremmo che abbiamo ogni anno avanzi milionari, e quindi è vero che con l'avanzo non si può tenere in

considerazione, fare politiche diverse, ma è anche vero il contrario, nel senso che, chi redige il bilancio previsionale, in qualche modo è anche chi poi risponde tra virgolette degli avanzi del bilancio consuntivo. E quindi che cosa significa questo? Dal momento che sappiamo come funziona la macchina amministrativa comunale, e sappiamo benissimo che ogni anno ci troviamo con avanzi cospicui, il che non è mai un bene, perché noi abbiamo l'obbligo e il dovere morale di dare i servizi alla cittadinanza, non di fare musina. Ritengo, giustamente come ha detto il Consigliere Rossini che mi ha preceduto, che un coraggio, un segnale di coraggio maggiore, un passo in avanti con l'innalzamento della soglia di esenzione che adesso è a 10.000 euro, ma poteva essere in qualche modo innalzata di qualche migliaia di euro, che per noi magari possono essere pochi, ma in realtà per il cittadino che ha necessità a rientrare in un'esenzione di questo genere potrebbe significare veramente tanto, poteva essere un'idea, una misura da intraprendere, e che avrebbe costituito un segnale importante che questa Amministrazione poteva dare, e avrebbe assolutamente incontrato anche il nostro favore.

Per cui è apprezzabile da un lato il fatto che si sia mantenuta una certa soglia e non si sia andati al ribasso, ma è meno apprezzabile il fatto di non trovare un coraggio maggiore nel dire "Innalziamo la soglia di qualche migliaia di euro in maniera tale da poter allargare un po' la platea di beneficiari", che avrebbero sicuramente ringraziato perché, ripeto, soprattutto di questo periodo, la situazione è sempre più difficile per cui, andare ad aiutare in maniera sensibile un numero maggiore di persone, era assolutamente un qualche cosa che, per quanto mi riguarda, si poteva fare.

Però è una visione, è un'idea, è un *modus operandi*. Purtroppo la sensazione è che all'interno dell'Amministrazione Comunale ci sia: ragioniamo con calma, con i piedi per terra e poi vedremo.

Va bene fino a un certo punto. Siamo chiamati non più all'ordinaria amministrazione, ma siamo chiamati anche a scelte coraggiose. perché altrimenti lasciamo fare agli uffici e va bene così.

Ovviamente non nascondo il fatto che l'anno scorso da 8.600 si sia passati a 10.000, per cui comunque uno sforzo sia stato fatto. Mi sarei aspettato semplicemente una progressione maggiore anche quest'anno che poteva essere fatta, però avrete avuto le vostre idee e le vostre opinioni per non far così. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Il discorso che hanno portato avanti i miei colleghi Moretto e Rossini, lo trovo assolutamente condivisibile, soprattutto perché con i numeri non sempre è necessario andare a ridurre l'entrata, nel senso che città a noi vicine come Ferrara o Padova, sebbene premettiamo sono realtà molto più grandi dal numero degli abitanti, però applicano tutte addizionali IRPEF più basse di Rovigo: Padova adotta lo 0,70 e ha una fascia di esenzione di 15.000 euro; Ferrara applica degli scaglioni progressivi, e quindi arriva allo 0,8 per fasce di reddito che superano i 75.000 euro, ma per le fasce sotto i 75.000 euro applica delle aliquote inferiori. Quindi ci sarebbero vari modi, anche creando appunto degli scaglioni, per avere lo stesso gettito. Chi sta con i numeri, succede questo, però è anche vero che continuiamo a registrare degli avanzi che non ci sono mai stati negli anni precedenti e continuiamo comunque ad avere dei numeri sui quali, ricordiamo ci sono stati anche degli emendamenti del Sindaco, seppur di poco, però c'è sempre spazio per delle manovre nel bilancio.

Quindi sicuramente è necessario in questi tempi, ma questo sarà il mantra della seduta di oggi, sono necessarie delle politiche che partono appunto da valori fondamentali che sono quelli dell'importanza delle risposte dei nostri cittadini finora. Quello che ci manca, abbiamo l'ultimo consuntivo, però i cittadini avevano risposto, e quindi forse anche da parte dell'Amministrazione è tempo di dare una risposta. E qui non c'è possibilità, a meno che non ci sia un evasore fiscale, di essere disuguali, perché qui stiamo parlando di misure che vengono direttamente applicate sulla

dichiarazione dei redditi, e quindi forse le più eque possibili, le più giuste possibili. Quindi anche qui il semplice copia e incolla ritengo non basti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Menon. Qualcun altro chiede di intervenire? Non ci sono più richieste di intervento, quindi chiudo il punto n. 6 all'ordine del giorno. Qualcuno chiede di intervenire per dichiarazione di voto? Valentina Noce, prego Consiglieria.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Anche per questo punto noi voteremo contrari. Anche noi riteniamo che manchino delle scelte di coraggio che dovrebbero essere più incisive, soprattutto a fronte dei numeri che abbiamo a disposizione. E' stato ricordato anche dai Consiglieri prima di me, abbiamo un avanzo importante che ci permetterebbe ulteriori spazi di manovra.

Secondo noi sarebbe necessario anche aumentare la fascia di esenzione da 12.000 o 15.000, se ne era anche discusso in Commissione, e quindi pensiamo che su questo bisogna veramente mettere le mani, bisogna ripensare anche alla riformulazione dell'aliquota, l'ha ricordato molto bene la Consiglieria Menon. Abbiamo capoluoghi di Provincia vicino a noi che applicano un'aliquota veramente più bassa, significativamente più bassa, e anche in progressione. E questi sono esempi da cui noi potremmo attingere per migliorare anche da noi una qualità della vita perché, è inutile nascondercelo, si riverbera poi nella qualità della vita di tutti i cittadini di Rovigo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Noce. C'è qualcun altro che chiede di fare la dichiarazioni di voto? No. Do la parola al Segretario, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contraria.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contraria.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Contrario.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera n. 6 all'ordine del giorno viene approvata con 21 voti favorevoli e 10 voti contrari.
Chiediamo l'immediata esecutività, prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità è approvata con 21 voti favorevoli, 3 contrari e 7 astenuti.

PUNTO N. 7 - “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l'anno 2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo alla delibera n. 7 all'ordine del giorno. Dopo vi propongo una pausa fino alle 14.30 per poter andare a pranzo, e poi ci ritroviamo. Va bene?

(Consigliere non identificato)

Dipende a che ora finisce questo punto, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera non dura più di mezz'ora.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Piuttosto facciamola adesso.

(Consigliere non identificato)

Decidiamo dopo la pausa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Facciamo la delibera n. 7 e dopo verifichiamo.

(Consigliere non identificato)

Esatto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Comunque avevamo detto che avremmo.....

(Consigliere non identificato)

Ma se questa, supponiamo, si discute fino alle due e un quarto, cosa succede poi dopo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ovvio che, se si discute fino alle due e un quarto....

(Consigliere non identificato)

Allora diciamo che ci fermiamo un'ora e facciamo prima.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ho detto dopo, finita questa, facciamo un'ora di pausa: è le 14.30 se finiamo per le 13.30.

(Consigliere non identificato)

Adesso l'ha detto, va bene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ma era ovvio, mi sembrava.

(Consigliere non identificato)

Che non ci porti alle tre di notte, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. La delibera n. 7 all'ordine del giorno è “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura per l'anno 2022”. Prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Vi darà indicazione, leggendo la tabella allegata, dei servizi appunto a domanda individuale, della spesa complessiva e degli indici di copertura del costo dei servizi, in modo da avere un quadro per capire di cosa si tratta.

Asili nido: il costo complessivo è 1.339.000 euro, e l'indice di copertura del costo è il 32,76%, quindi le entrate che provengono da questo servizio sono pari al 32,76% del costo.

Impianti sportivi: a fronte di un costo complessivo di 570.000 euro, entrata di 95.000 euro, un tasso di copertura del 16,64%.

Refezione scolastica: 856.000 euro il costo, 350.000 euro l'entrata, copertura del 40,87%.

Assistenza domiciliare: costo di 279.000 euro, entrate per 5.000 euro, una copertura dell'1,79%.

Pasti a domicilio: 96.000 euro il costo, a fronte di entrate di 25.000 euro, con un tasso di copertura del 25,86%.

Parcheggi custoditi e parcometri: abbiamo un costo di 350.000 euro e l'entrata di un milione di euro.

Il teatro: un costo per 2.035.000 euro e entrate per 1.020.000 euro, un tasso di copertura del 50%.

Museo dei Grandi Fiumi: a fronte di costi per 427.000 euro, abbiamo entrate per 3.000 euro, indice di copertura dello 0,70%.

Gran Guardia Pescheria: costi per 60.000 euro, entrate per 5.000 euro, indice di copertura dell'8,25%.

Quindi una copertura media del costo del 48,78%.

Per quanto riguarda l'allegato delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale, sono state apportate soltanto due variazioni, anzi sono state inserite delle voci che prima non erano previste, sono pagina 9 e 10: le prime, quelle relative alla tariffa applicata per l'uso degli impianti sportivi aventi rilevanza imprenditoriali in convenzione. Stiamo parlando dello Stadio Gabrielli, diviso per i singoli, il campo A e il campo B, C, D ed E; prima appunto non era previsto; adesso, in forza dei bandi che stanno per uscire, quindi di tutti i contatti che sono avvenuti con gli Enti sportivi, con le Società polisportive, l'Assessore Alberghini ha condiviso delle tariffe insieme con gli Enti sportivi e sono stati inserite, quindi voci che prima non erano previste.

Stessa cosa dicasi a pagina 10 relativamente agli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale. Quindi stiamo parlando di tutti gli impianti delle frazioni.

Oltre a questo, sono stati inseriti anche - siamo a pagina 17 - da parte del settore turismo, eventi e manifestazioni, le tariffe relative al noleggio di attrezzature comunali per manifestazioni, in particolare per le sedie in ferro e plastica e l'utilizzo del palco in acciaio e legno.

Naturalmente resta fermo il fatto che nei confronti degli eventi ove vi è il patrocinio da parte del Comune, questo materiale sarà dato gratuitamente, mentre per Enti terzi, nel caso appunto venga richiesto, viene chiesta la tariffa di 1,50 euro per ogni giorno di utilizzo per quanto riguarda le sedie ed il palco di 1.500 euro, IVA compresa, per ogni giorno di utilizzo.

Queste sono le variazioni. In sede di Commissione ha avuto il voto favorevole dei Consiglieri, Borsetto, Bertacin, Giannese, Montagnolo, il voto contrario della Consigliera Menon e l'astensione dei Consiglieri Rossini, Rizzato e Chendi. A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Questo punto all'ordine del giorno ha anche un emendamento a firma del Consigliere Montagnolo. Se vuole esporlo, intanto, prego Consigliere.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. In questa proposta di delibera, a cui allegato vi è un allegato, nei servizi demografici a pagina 13 è previsto che il rilascio dei file delle liste elettorali al richiedente viene a

costare e 100 euro, mentre la richiesta sempre del singolo richiedente per una delle 55 sezioni, viene a costare per il rilascio 10 euro. Questo nel passato, fino a diversi anni fa, ai Consiglieri comunali e alle liste di cui appartengono, veniva rilasciato in forma gratuita. Non ho mai compreso il perché vi debba essere per l'espletamento, per rendere migliore il mandato di amministratore, si debba pagare un corrispettivo.

Sono andato a vedere nelle città limitrofe a noi che vi è una corresponsione della richiesta delle liste elettorali da parte del Consiglio Comunale in forma pressoché gratuita, viene modificata la tempistica, se la richiesta viene fatta più o meno durante la campagna elettorale, però viene riconosciuta questa prerogativa ai Consiglieri. Questo per citare l'esempio di Mantova, Vincenza, Mirandola, Ferrara e Imola. Tutti viene dato questo riconoscimento, che viene dettato unicamente l'uso, a prescindere del pagamento o meno, unicamente per finalità di applicazione della disciplina in materia - sono due righe che vado a leggere - in materia di elettorato attivo e passivo, di studio, di ricerca statistica, scientifica e storica, o carattere socio assistenziale per il perseguimento di un interesse collettivo diffuso. Qualora se ne faccia un uso difforme, si incorre ovviamente in sanzioni che sono previste dal DPR 223/1967, modificato successivamente dal Decreto Legislativo 196/2003.

Di questo aspetto me ne sono reso conto circa un anno fa, prima non ero al corrente; ho avuto occasione di scambiare pareri o visioni anche nell'ultima seduta consiliare della 1^a Commissione. Fatto salvo un'eccezione, non ho trovato contrarietà fra i presenti, e pertanto mi rimetto all'indirizzo, alla volontà del Consiglio Comunale, per ripristinare una prerogativa che è sempre stata riconosciuta anche per i Consiglieri comunali di Rovigo di equivalerli come a tante altre città di cui ho citato l'elenco poco fa.

Questo è il contenuto della proposta di delibera, che riporta un'integrazione a calce delle corresponsioni che sono state previste dalla delibera che, qualora la richiesta provenga da Consiglieri comunali o da gruppi consiliari presenti nell'ultima vigente Consigliatura, si deve intendere in forma completamente gratuita.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Montagnolo. Apriamo la discussione. Prego Consigliere Rossini. Scusi Consigliere Rossini, prima del Consigliere Rossini avevo visto alzata la mano di Bonvento, che però non vedo più alzata.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Volevo intervenire non sull'emendamento ma sull'altra.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Allora prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Per quanto riguarda l'emendamento, era uscita questa discussione anche durante la Commissione Bilancio. Io veramente lo apprezzo questo correttivo, perché non vedo perché un amministratore debba sostenere dei costi per poter avere una visione completa dell'elettorato, e quindi anche per sapere un po' le persone anche da coinvolgere, da raggiungere, dove sono e anche l'elettorato attivo. Trovo sia una forma anche di poter fare politica senza avere dei costi, come i 100 euro, che li trovo penalizzanti e non giustificati.

Il Consigliere Montagnolo ha anche sottolineato il fatto che nel passato mai c'era stato questo onere, e in più ha fatto una panoramica di altre città di vari colori, perché è un discorso che riguarda tutti, quindi non è un discorso politico, ma è un discorso che riguarda tutti coloro che sono all'interno del Consiglio, dove appunto non c'è questo tipo di balzelli, di spese. Quindi su questo punto mi trovo perfettamente in linea con l'emendamento proposto. grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chiede di intervenire qualcun altro sull'emendamento? Nessuno chiede di intervenire? Chiudiamo la discussione sull'emendamento? Nessuno che intervenire, quindi chiudiamo la discussione sull'emendamento. A questo punto mettiamo in votazione l'emendamento n. 1 proposto dal Consigliere Angelo Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Scusi Presidente, mi sono dimenticato di riportare che non ha costi, non ha riflessi sul bilancio questo emendamento, quindi non va a gravare sulle spese.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Presidente scusi, nella delibera precedente all'emendamento, la discussione l'avevamo già chiusa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no no, non l'abbiamo chiusa.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Perché avevo bisogno anch'io di qualche delucidazione sull'allegato A.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no no no. Ha chiesto anche Bonvento.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ah. Intanto votiamo l'emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Questo è solo l'emendamento. Dopo apriamo la discussione sull'altro.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ok. Allora procediamo, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento n. 1 viene approvato con 27 voti favorevoli e 3 contrari.

Apriamo invece adesso la discussione sul punto all'ordine del giorno. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Bonvento prima e il Consigliere Milan dopo. Prego Consigliere Bonvento.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie mille Presidente, buongiorno a tutti. Sul tema, anche quest'anno noto e vorrei far notare al Consiglio la seguente cosa. Lungi da me giudicare la cultura è più importante o lo sport è più importante, eccetera, però vedo che sui tre milioni che ci costa coprire i servizi a domanda individuale, circa un milione ci viene assorbito dal Teatro, che ovviamente gode di importanti contributi, 865.000 euro, e per fortuna, perché altrimenti sarebbe ben difficile mantenerlo con i soli 155.000 euro che arrivano dalla contribuzione degli utenti, dai ricavi.

A differenza di questo, lo sport invece gode di circa 570.000 euro di costo, a fronte di una contribuzione di 95.000 euro, quindi circa quasi 500.000 euro, la metà.

Chiaramente il Teatro è fondamentale per la stagione teatrale, come gli impianti sportivi lo sono per lo sport. E' chiaro che se noi dividessimo il numero dei praticanti sportivi per il contributo che viene dato a ciascuno, e il numero di praticanti del Teatro per il contributo che viene dato a

ciascuno, chiaramente si rileva una discreta sproporzione. E' chiaro che questo è un ragionamento astratto e non va nel concreto sul proporre soluzioni o dire che cosa facciamo, però è una cosa che mi sento veramente di sollevare, così come sollevo tutti gli anni.

E' una questione di programmazione e di politica: che cosa vogliamo che sia la nostra città e che tipo di servizio questa città vuole dare ai propri cittadini? Quanto importante è per noi la cultura, e la cultura di un certo livello, e quanto importante è lo sport e l'allargamento della base sportiva, la facilitazione dell'utilizzo della pratica sportiva? Questo è un po' il ragionamento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire anche Mattia Milan, prego.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. La mia era una domanda di interpretazione di quelli che sono gli allegati alla delibera. Sto guardando l'allegato A, pagina 10, dove come suggeriva prima l'Assessore, sono state individuate le tariffe suggerite dall'ufficio sport per quanto riguarda l'utilizzazione degli impianti nelle varie tipologie di attività continuativa o amatoriale, saltuaria, eccetera, eccetera. Volevo una specifica un po' più chiara su come è stata strutturata la tabella, cioè la colonna intermedia racconta "fino a max", per quanto riguarda gli allenamenti diurni max 2 ore, e sono 60 euro all'ora, o sono 60 euro di due ore? Non riesco sinceramente a capire la tabella che c'è allegata. Non so se l'Assessore Pavanello può aiutarmi nell'interpretazione della tabella o se sono io che interpreto male. Tipo partita diurna mi dice fino a max: cosa vuol dire? Fino alla durata della partita diurna 120 euro? Se ci sono i supplementari, cosa succede? Non so se cambia qualcosa o non cambia niente.

Quindi volevo solo capire come è stata pensata questa tabella, come è stata scritta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Milan. Qualcun altro chiede di intervenire? Così dopo do la parola all'Assessore Pavanello per dare le risposte. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. E' una cosa che ogni anno anche su questa batto il punto, per quanto riguarda i parcheggi. Per quanto riguarda i parcheggi, non riesco a capire la motivazione tecnica politica, perché non prevediamo una tariffa agevolata per chi fa sosta mezza giornata o una giornata intera, come in molte città succede, quindi dare un prezzo ridotto a chi deve sostare quindi in questa maniera, cioè metà giornata o giornata intera. Dopo lasciamo stare il discorso di ridurre le tariffe, che quello è tutto da vedere, però la cosa che non riesco a capire è perché si insiste a non mollare questo.

In più per il multipiano. Sappiamo che il multipiano purtroppo viene sottoutilizzato, quindi non capisco perché non ci sia una politica di rilancio sul multipiano, a questo punto sì, riducendo ancora le tariffe che ci sono, e dando una maggior spinta sul suo utilizzo che è legato..... anche per un discorso di percorribilità di illuminazione che lo ha reso più sicuro per chi lavora fino a tardi, in particolare per le commesse dei diversi esercizi che ci sono commerciali, però non credo che riducendo la tariffa del multipiano andiamo a..... un costo, visto che il multipiano spesso non è utilizzato nella sua completezza. Quindi aumentando casomai la frequentazione, credo che alla fine si arriverebbe anche a un pareggio, però favoriamo il parcheggio fuori dal centro, vicino a centro ma anche fuori dal centro, un discorso anche di sostenibilità anche ambientale, di inquinamento, di intasamento del traffico.

E anche, un'altra cosa che ho sempre chiesto, il martedì e il giovedì, giorni di mercato, che si potrebbe dare al multipiano proprio questa rilevanza anche quasi di gratuità per chi viene da fuori, quindi favorire l'afflusso durante il mercato al parcheggio del multipiano.

Ultima cosa, le schede elettroniche a scalare, se non sbaglio sono quelle che si comprano in ASM e paghi l'effettivo al minuto praticamente, fai un'ora e 20 minuti, paghi un'ora e 21 minuti, perché molto spesso, quando si fanno gli scontrini, si mette per cautela anche un tempo maggiore per non

incorrere in multe. Penso che questo tipo di pagamento dovrebbe essere maggiormente incentivato e fatto conoscere alla cittadinanza, perché secondo me sono molto sotto utilizzate. Qui ci vorrebbe un'attività di promozione del Comune proprio di far conoscere ai cittadini il vantaggio di avere queste schede che, essendo a scalare e dando già un costo di tariffa inferiore di 1 euro, ma c'è un'ulteriore risparmio perché, calcolando solo il tempo effettivo di sosta, crea un risparmio su ciò che normalmente uno, quando mette la sosta, anche se è 1,30 euro, alla fine può pagare anche 1,60 euro, perché mette sempre una copertura maggiore e quindi, quando torna, lo scontrino è ancora valido. In questo caso invece l'utilizzo è quello effettivo.

Queste sono le cose che domando anche all'Assessore se si vuole appunto dare questa spinta, sia per quanto riguarda le mezze giornate e le giornate intere, agevolare le tariffe; sia per quanto riguarda il multipiano di abbassare le tariffe e di fare una promozione per quanto riguarda i giorni di mercato ancora maggiore; e per quanto riguarda le schede elettroniche, penso che sia doveroso per il Comune dare una diffusione, una conoscenza maggiore, che molti non sanno nemmeno che esistono, questa è la verità: se si parla con le persone, si parla di schede elettroniche a scalare, con tariffa oraria di 1 euro, tanti dicono "Ma di cosa stiamo parlando?".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Devo dire che mi ha rubato il 99% del mio intervento il Consigliere Rossini, anche perché ormai ci conosciamo a menadito, nel senso che su queste tematiche qui puntiamo sempre, tra le tante cose, l'attenzione sul tema dei parcheggi che, secondo qualcuno non costituiscono un problema, ma secondo la maggior parte dei nostri concittadini costituiscono in realtà un problema.

Tenendo per buono le osservazioni che ha fatto il mio predecessore nel suo intervento, riguardando per l'appunto la volontà e la possibilità di inserire la gratuità del martedì e del giovedì, giorni di mercato, e pensando di istituire una tariffa forfettaria agevolata per chi sosta diverse ore nel nostro territorio comunale, perché non è possibile francamente poter pensare di pagare 1,30 euro all'ora per tante ore, devo dire che dopo un po' occorre farsi un finanziamento, ma devo dire anche un'altra cosa. Il Consigliere Rossini non ha sottolineato il discorso della tariffa oraria, perché? Perché fondamentalmente la risposta che l'Amministrazione Comunale ci dà da sempre è che deve essere all'interno del cosiddetto piano del traffico, si deve ragionare in un ambito più ampio e quant'altro.

Io capisco tutto, per carità, però devo dire che con questo modo di dire "bisogna ragionare in un'ottica più grande, più ampia", si sta perdendo del tempo e non si sta facendo assolutamente nulla. Allora devo dire che ritengo la tariffa oraria assolutamente spropositata. Pensare di poter pagare 1,30 euro, 1,20 euro in base alle varie vie all'ora, credo sia un qualche cosa di inaudito e inaccettabile. Ritengo che sì, per carità, abbassando la tariffa oraria, sicuramente avremo in maniera diretta un minor introito, ma è sempre lo stesso problema: vogliamo fare il copia e incolla di chi ci ha preceduto o vogliamo essere di stimolo e vogliamo proporre qualcosa di diverso rispetto per l'appunto a chi ci ha preceduto? Perché giustamente, come diceva prima Silvia in un altro intervento, nel ripetere e nel reiterare le stesse azioni, avremmo gli stessi risultati.

Per cui io ritengo che un'azione di coraggio, come mi auguro possa essere presa in considerazione e possa essere effettuata, di certo sotto questo punto di vista in maniera diretta ad una prima occhiata e anche in qualche modo scollegata magari dalla realtà, potrebbe essere un minor introito, un minore ingresso per le casse comunali, ma non sarebbe altro in realtà che un investimento sulla città, perché poi avremmo secondo me diversi benefici in maniera indiretta, che potrebbero veramente significare molto per la nostra città, per il tessuto socio economico e per tutte le cose che tutti quanti noi sappiamo benissimo.

Per cui ritengo che il tema dei parcheggi sia un tema molto attuale e sostenere che ce ne sono fin troppi ritengo sia assolutamente una cosa non vera. Pensavo fosse uno scherzo in realtà. Poi ho visto

nelle ultime settimane che abbiamo deciso di rimuovere dei parcheggi e creare delle isole ecologiche, per cui era meglio se fosse stato uno scherzo, fosse stata una battuta, perché veramente accettare una cosa del genere, a meno che non si siano trovate delle situazioni diverse dove inserire degli altri posteggi, credo sia qualcosa assolutamente di inaccettabile.

Al di là di questo, volevo anche sollevare una piccola questione, dove magari è cosa di poco conto, però con riferimento alla concessione delle sale in forma gratuita, prevedere un rimborso spese, di pochi euro sia chiaro, soprattutto appunto per le sale concesse a titolo gratuito, per quanto mi riguarda è una nota negativa. In verità sono pochi euro, però è un segnale che secondo me è un segnale in negativo.

Detto questo mi taccio e aspetto il contributo da parte di altri. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Velocemente, perché le tariffe, così come previste adesso sono di fatto imm modificabili. Quindi io credo che ecco le osservazioni che sono pervenute vadano raccolte e vadano praticamente plasmate, eventualmente per quanto riguarda il bilancio del prossimo anno, perché io credo che, oltre all'impiantistica sportiva, una riconsiderazione visto l'enorme quantità di entrata delle tariffe dei parcheggi, ci sia da verificare l'incidenza se è possibile fare qualcosa a favore della quota pro capite per quanto riguarda gli asili nido. Questo è uno dei costi che per una giovane coppia incide moltissimo, quindi se riusciamo semmai a farci carico un po' di più della quota di costo dell'asilo, non sarà male. Anche questa come altra raccomandazione che può servire all'Assessore per pianificare il prossimo bilancio.

Sull'impiantistica sportiva vediamo anche quali sono magari eventualmente i comparti dove sarebbe opportuno magari riconsiderare i costi, perché si va dalle palestre agli impianti sportivi, cioè è molto vasto, e comunque incide sempre una quota abbastanza marginale rispetto al costo complessivo.

Io credo che vada tra l'altro apprezzato, per esempio l'assistenza domiciliare ha un'incidenza di costo minimale, quindi dove le fasce hanno più bisogno, ci sia questo rispetto delle fasce che hanno più bisogno.

Quindi io confermo di fatto il voto positivo del gruppo, ma soprattutto raccogliamo alcune raccomandazioni come prospettiva del prossimo anno perché non sono cose campate in aria, ma hanno un senso, e quindi credo che sia buona cosa raccoglierle e cercare di dare una soddisfazione o quanto meno una pianificazione diversa, anche a fronte di come sarà l'anno che verrà, perché il 2022 partirà comunque con difficoltà anche qua per quanto alcuni settori, quindi il commercio.

Per quanto riguarda il discorso dei parcheggi è evidente che le cifre, visto che c'è questa notevole incidenza di entrata, qualcosa di più e di meglio si può fare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per aggiungere alcune considerazioni alle cose che sono già state dette dai colleghi Consiglieri, in particolare quella relativa alle tariffe orarie per i parcheggi. Io mi ero divertito qualche tempo fa a raccogliere i dati comparabili con i costi per gli utenti delle altre città capoluogo di Provincia al di sotto dei 60.000 abitanti, cioè quelle comparabili con la nostra città, perché non possiamo certo compararci con città che hanno dimensioni completamente diverse rispetto alla nostra.

Il costo che da noi va, come è già stato abbondantemente ricordato, da 1,30 euro nelle aree di pregio, fino a 0,50 euro in particolari condizioni delle aree un pochino più periferiche, non è

sicuramente tra i più alti in termini comparativi. Ci sono città in cui si paga di più, qualche città in cui si paga di meno. Diciamo che siamo più o meno a metà. Si può fare di meglio? Sì, probabilmente sì, anzi sicuramente si può fare di meglio. Bisognerà capire nel corso dei prossimi mesi come, una volta che verrà definitivamente licenziato il piano del traffico e rimesso in funzione collegato all'intervento sul Tribunale il parcheggio del centro commerciale Le Torri che, ricordo, non è di disponibilità immediata dell'Amministrazione Comunale, perché non è di proprietà comunale, tra l'altro c'è una partita molto delicata collegata a un fallimento collegato a quello spazio, come sarà possibile ripensare completamente al sistema della sosta in città.

D'altro canto è bene ribadire che, a fronte di 1,30 euro, va ricordato che gli abbonamenti per i residenti costano 250 euro e, per la modalità con cui questi vengono utilizzati, anche qui ci possono essere dei miglioramenti, con 250 euro in alcuni casi è di fatto possibile comprarsi un pezzo di suolo pubblico perché le auto rimangono parcheggiate settimane e settimane di fila e non vengono mai movimentate, tra l'altro in zone che sono di particolare pregio e che, se utilizzate con una rotazione maggiore, consentirebbero sicuramente una fruizione molto più efficiente.

Quindi il tema è un tema sicuramente molto complicato, che va affrontato per stadi, cercando di rendere un pochino più efficiente l'utilizzo complessivo della modalità della sosta nella nostra città.

In termini assoluti le tariffe sono in linea con quelle di altre città. In questo momento c'è in discussione, e sarà oggetto di attenzione da parte del Consiglio Comunale a brevissimo anche il piano industriale di ASM SpA, all'interno del quale una delle principali voci è quella collegata alle attività di gestione della sosta, e di conseguenza sarà possibile fare ulteriori ragionamenti anche a valle della discussione sul piano industriale di ASM SpA.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie ha chiesto di intervenire l'Assessore Alberghini, prego.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Rispondendo alle domande che sono state fatte nell'ambito dello sport, delle politiche di finanziamento dello sport e delle tariffe che vengono portate ad approvazione, sostanzialmente sicuramente lo sport merita molta importanza e infatti è per questo che, per aiutare per esempio i praticanti dello sport, proprio quest'anno di recente abbiamo approvato, assieme al settore dei servizi sociali, un bando di finanziamento, se non sbaglio di circa 40.000 euro totali, che era una proposta che era stata portata avanti anche in collaborazione con alcuni Consiglieri, sia della maggioranza che dell'opposizione, per andare a rimborsare alle famiglie in difficoltà con un ISEE entro certi limiti, per poter dare una mano appunto a chi voleva partecipare alle attività sportive o culturali proposte dalla città di Rovigo, in modo tale da aiutare queste famiglie all'iscrizione dei propri figli, fino ad un massimo di 300 euro per figlio, quindi la cifra era anche piuttosto alta quella prevista per poter aiutare le famiglie, anche per famiglie con più figli.

L'anno scorso poi siamo riusciti a pubblicare il bando per la contribuzione nei confronti delle Società sportive, quindi comunque abbiamo dato un aiuto rispetto alle spese che le Società sportive tutte devono sostenere. Quest'anno non è stato possibile perché i bandi per gli impianti sportivi ci hanno tenuto impegnati su altri fronti, oltre al problema del cambio sia di Dirigenza che dei dipendenti, ma si farà sicuramente nel 2022. Abbiamo comunque introdotto, attraverso le nuove convenzioni che verranno fatte agli impianti sportivi, un contributo fisso per esempio per chi gestisce i campi di calcio, perché si parlava prima, durante il Consiglio Comunale, dell'inserimento delle tariffe che i proprietari, i gestori dei campi di calcio dovranno pagare al Comune, sarà una cifra molto, molto inferiore rispetto al contributo fisso che il Comune ha preventivato di erogare per i prossimi tre anni.

Oltre a questo abbiamo risposto ad un'esigenza che ci era stata presentata proprio sempre dei gestori degli impianti sportivi che sono già convenzionati, quindi parlo sempre dei campi di calcio, che ritenevano che nella convenzione il Comune anni fa, quando ha fatto queste convenzioni, avesse

imposto loro delle tariffe di noleggio dei campi, per ci si va ad allenare o per chi va a fare partite, quindi per le altre squadre che vanno nei nostri campi ad allenarsi o a fare le partite, troppo bassi, che non erano competitivi sul mercato per le spese che devono sostenere poi le Società sportive per ripristinare i campi dopo che sono stati usati.

Quindi abbiamo aumentato queste tariffe anche su consiglio e confronto con le Società sportive con queste nuove cifre che voi vedete, quindi fino ad un massimo di 60.000 euro, lasciando alle Società sportive la libertà di decidere che tipo di tariffa vogliono applicare realmente all'interno di questo range che noi abbiamo dato, fino appunto a 60 euro, per un allenamento diurno - e qui c'è la specifica che con allenamento diurno è inteso fino ad accensione delle luci - fino ad un massimo di due ore. Quindi vuol dire che, se ci si allena per un'ora o se ci si allena per due ore, la cifra massima proposta dal Comune di Rovigo è quella, non si può superare, però naturalmente sarà la Società sportiva decidere che cosa vuole applicare per un allenamento di una sola ora, cioè questa libertà la dobbiamo lasciare anche in base alle spese che le Società ritengono di sostenere, che possono essere diverse anche in base agli impianti, in base all'età di chi va a giocare, cioè se vanno a giocare dei bambini piuttosto che degli adulti.

Quello che noi abbiamo specificato infatti è che la tariffa esatta e precisa che viene applicata dalla Società sportiva, attenendosi a questo range che il Comune dà, deve essere esposta dal concessionario all'inizio della stagione sportiva per trasparenza, in modo tale che, chi va a giocare, sa quanto spende per un'ora di allenamento oppure per due ore.

Poi abbiamo messo le tariffe anche per le partite diurne e per le partite notturne, che sono state veramente notevolmente aumentate perché prima le cifre erano almeno la metà. Pertanto chi gestisce un impianto potrà chiedere fino a 120 euro per una partita diurna e fino a 170 euro per una partita notturna. Poi se ne vorrà chiedere 110, 130 o 140 euro, sarà una decisione sua, però questi sono i range che noi abbiamo dato, lasciando appunto questa libertà.

Spero di avere risposto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Il Consigliere Milan mi aveva chiesto, però gli do un minuto, un'altra domanda.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sì Presidente, avevo un'altra domanda.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Un secondo però, prego.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Guardando invece l'allegato.....in particolare la sezione impianti sportivi, volevo sapere se esisteva un file esploso di quelle che sono le cifre che vanno ad accumulare i 59.651 di acquisto beni e servizi per impianti sportivi e utenze pulizie, ossia i 332.533,56, cioè quali sono gli impianti sportivi, palestre o quant'altro, che vanno a determinare questi numeri. Anche per il personale ovviamente, quindi immagino ci sia un esploso per ogni sezione in particolare degli impianti sportivi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Alberghini.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Questo nel dettaglio non lo conosco, nel senso che sono più questioni gestite a livello di bilancio, per cui chiedo all'Assessore Pavanello se ne ha maggiori informazioni, altrimenti farò una risposta scritta al Consigliere Milan, chiedendo all'ufficio sport e all'ufficio bilancio se si ha questo dettaglio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Aveva chiesto di intervenire l'Assessore Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Volevo subito se posso una precisazione nei confronti dell'auspicio che formulava il Consigliere Chendi, che mi permetterei di osservare che forse non è chiarissimo fra le righe e riguarda l'impegno verso gli asili nido, però il confermare le tariffe in questo momento a carico delle famiglie vuol dire aumentare la percentuale di oneri di cui si fa carico l'Amministrazione, perché giusto quest'anno, e voi siete a conoscenza anche delle vicissitudini che ci sono state in occasione del rinnovo dell'appalto, però a latere - e questo ha pesato sulle spese - c'è stato il rinnovo del contratto degli operatori, una ridefinizione della qualità dei servizi con un incremento del rapporto educatori su bambini soprattutto nelle fasce orarie di accesso e di uscita, complessivamente un insieme di costi aggiuntivi; alcuni posti in più, ma non è questo il punto, soprattutto per le voci precedenti l'incremento del costo è rimasto a carico dell'Amministrazione, quindi c'è già stato un intervento in questa direzione.

Se posso una battuta sul Teatro, capisco, mi fa piacere notare che comunque la percentuale di copertura del costo del servizio non è irrilevante, ma l'osservazione che volevo portare ed eventualmente rinviare a quando riterrete è che il nostro Teatro è inserito all'interno dei teatri di tradizione per la lirica. Questo alza molto l'asticella della sfida, cioè quella partita ha quel costo, se posso, perché è uno dei settori, insieme ad alcune attività sportive, in cui Rovigo gioca in Serie A.

Rivedere fortemente quell'importo, vuol dire sostanzialmente rinunciare alla stragrande maggioranza dei finanziamenti esterni, tra l'altro con ricadute potenziali a livello anche occupazionale, adesso non entro nel merito del valore della cultura e della qualità degli spettacoli, se volete facciamo anche una ricaduta proprio a livello occupazionale sulle maestranze, sugli operatori, non tanto e non solo gli artisti che ruotano attorno.

L'impatto sull'economia cittadina di questo investimento credo valga la pena, però l'osservazione è semplicemente perché giocare a un determinato livello comporta conseguenti investimenti che possiamo discutere quando credete.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non c'è nessun altro che ha chiesto di intervenire, non so se vuole intervenire l'Assessore Pavanello, ma solo ed esclusivamente se ha la risposta alla domanda di Mattia Milan, che poi l'Assessore Alberghini le ha girato.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Scusi Presidente, aveva posto delle domande anch'io All'Assessore Pavanello.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì sì, prego. Gli sto dando la parola.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Partendo dal Consigliere Rossini, sicuramente cogliamo il suggerimento circa la comunicazione inerente l'utilizzo delle schede elettroniche, e questo per rispondere tanto al Consigliere Rossini, quanto al Consigliere Moretto, anche se il Consigliere Moretto l'ha già anticipato. Il piano del traffico è imminente e la politica tariffaria fa parte, non è il prezzo un'entrata, ma fa parte della politica appunto del traffico, come vuole questa Amministrazione, su naturalmente il consiglio degli esperti, nel far circolare i mezzi privati con il minore impatto ambientale e dando indicazione. E questa politica del prezzo sarà uno degli strumenti usati giungere all'obiettivo. Quindi per quanto riguarda le tariffe, mi rifarei alle conclusioni appunto del piano nel traffico.

Risposta a quanto chiesto dal Consigliere Milan. Nemmeno io sono in possesso dei dettagli dei dati. Insieme quindi con l'Assessore Alberghini sarà nostra cura fargli avere. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette. Prego Consigliere.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Francamente, mi scuso con gli Assessori, però ribadisco la cosa che ha detto il Consigliere Milan, cioè trovarsi a discutere di una cosa così importante, con dei numeri così importanti, e avere un Assessore che non ci dice quali sono gli impianti dove ricadono quei soldi, io capisco che poi ci scrivono fra un mese, due o tre, dopo va in dimenticatoio, a volte; a volte abbiamo ricevuto risposta, però sono delle cose importanti, non stiamo parlando di 1.000 euro.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Presidente, non trovo la mano, non trovo la manina.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non interrompa. Su "reazioni" vada lì e trova la mano. Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Per andare a concludere, effettivamente capisco il tutto però, non essendo un numero di importo minore, io mi aspetto che il mio Assessore, perché comunque è l'Assessore di Rovigo, mi sappia dire quali sono gli impianti. Non sto chiedendo penso chissà che cosa. Grazie e scusate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazia il Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie e velocissimo. Io capisco perfettamente i colleghi della Lista Menon, li capisco perfettamente, ma il punto è che gli Assessori o la Giunta danno le risposte di loro competenza, e gli uffici dovrebbero dare risposte di loro competenza. La sommatoria dà la spiegazione di un bilancio come è composto.

Il punto qual è? Il punto è che oggi che c'è il bilancio di previsione, e siamo al terzo che andiamo ad approvare, per due anni ho taciuto, adesso è il momento di dirlo, trovo abbastanza anomalo che in un Consiglio Comunale, che è quello principale per l'Amministrazione e per l'Enti di tutto l'anno, manchino gli uffici: c'è l'ufficio di ragioneria, c'è l'ufficio tributi, ma degli altri non vi è traccia.

Per forza dati così specifici, in un documento mi pare di 298 pagine, dovranno essere dati per iscritto dall'Assessore, o Tovo, o Alberghini, ma anche Zambello, chiunque altro della Giunta. Il problema è che la risposta immediata sarebbe stata arrivata se gli uffici fossero qua.

Ora qual è il segnale che mi lascia un po' perplesso? Che un conto è l'indipendenza dell'amministrazione gestionale dalla politica, un conto è che l'amministrazione gestionale sia avulsa dal Consiglio Comunale.

Il fatto che manchino gli uffici in un Consiglio come questo, al pari dei due precedenti, a parte ripeto, tributi e ragioneria che ci sono, non fa bene, a nessuno, perché sembra che siano gli Assessori che non sappiano le cose, e non è così. L'Assessore risponde per quello che può rispondere come organismo di riferimento politica. Se gli chiedo come è esploso i 59.000 euro, si potrà forse anche saperlo, ma non è tenuto a saperlo al momento l'Assessore, come l'Assessore Tovo non è tenuto a sapere la ripartizione dei costi del Teatro di punto in bianco a richiesta fatta. Il problema è devono essere gli uffici a saperlo, ma non l'ufficio ragioneria, è ogni ufficio preposto che ha compilato i PEG, ma non ci sono.

Ripeto, non va bene. Sono obbligati? No, non sono obbligati. Bella figura. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego. Ha chiesto di intervenire la Dottoressa Nicoletta Cittadin. Certo è che gli Assessori sanno che sono liberi di invitare assolutamente i propri uffici dove non dovessero saper dare alcuni tipi di risposta o, come in questo caso, quando ci sono delibere di bilancio, sono liberi assolutamente di invitare i propri uffici. Prego Dottoressa Cittadin.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Buongiorno. Io ho i dati per quanto riguarda gli impianti sportivi, ho sentito una domanda del Consigliere Milan. Posso specificare che i 59.000 euro circa, 59.651, che vede nell'acquisto di beni e servizi e trasferimenti, sono dovuti principalmente per 57.000 euro a interessi passivi che paghiamo sui mutui che abbiamo contratto a suo tempo per sistemare gli impianti sportivi. Poi ci sono 2.500 euro di spese di acquisti, di beni e servizi vari; e il resto si tratta, 178.000 euro, tutta spesa che riguarda il personale dell'ufficio sport. L'esplosione dei conteggi è questa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Dottoressa Cittadin per la chiarezza.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Quindi Presidente posso avere copia o traccia scritta? Ha letto un documento, se può inviarmelo, mi fa un piacere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, dopo magari si può anche richiedere per iscritto. Comunque gliel'ha chiesto; se glielo manda, va bene.

Non ho più nessun iscritto a questo punto all'ordine del giorno. Quindi dichiaro chiusa la discussione e chiedo c'è invece qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto. Qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto? No. Quindi chiudo la fase della dichiarazione di voto e passiamo al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari e 7 astenuti.

Passiamo adesso all'immediata esecutività, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità del punto n. 7 all'ordine del giorno passa con 21 voti favorevoli, 1 voto contrario e 9 voti astenuti.

Sono le 13.55. Facciamo un'ora di pausa e ci vediamo alle 14.55. Grazie a tutti.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, presente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, presente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, assente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

26 presenti. Possiamo riprendere il Consiglio Comunale dal punto dove era stato interrotto.

PUNTO N. 8 - “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato - Anno 2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il punto è il punto n. 8 “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato - Anno 2022”.

Doveva presentare la delibera l’Assessore Cattozzo, che però ha avuto qualche problema personale e quindi mi ha chiesto di farla presentare all’Assessore Giuseppe Favaretto. Quindi do la parola all’Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Ben trovati tutti. Questo è un ulteriore provvedimento propedeutico all'approvazione del bilancio, che seguirà dopo, e appunto, come il dice lo stesso oggetto della delibera, è una verifica di quantità e qualità di aree e di fabbricabili alle attività produttive e terziarie. E' stata fatta la ricognizione, effettuata dall'ufficio, che ha praticamente verificato che il Comune di Rovigo non dispone di ulteriori aree da accedere ai piani PIP e PEEP.

Questo è il procedimento dell’Ingegnere Fabrizio Ravagnani che lo stabilisce in base a questa ricognizione, e pertanto non ci sono aree da poter alienare e mettere a disposizione del PIP o de PEEP. Pertanto si tratta anche questa volta di approvare questa verifica fatta dagli uffici.

Se c'è bisogno, gli uffici sono disponibili. Non ho altro da aggiungere. Presidente a lei la parola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

A questo punto apriamo la discussione sul punto n. 8 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Nessuno chiede di intervenire sul punto n. 8 all'ordine del giorno?

(Consigliere non identificato)

Mi pare più una presa d'atto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Se nessuno vuole intervenire sul punto n. 8 all'ordine del giorno, chiudo la discussione. Dichiarazione di voto sul punto n. 8 all’ordine del giorno? Nessuna dichiarazione di voto. Quindi chiudiamo anche la dichiarazione di voto. A questo punto mettiamo in votazione, prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo
con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con
Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera è approvata con 27 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.
Chiediamo l'immediata esecutività, prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Scusi, sono entrato appena adesso. Posso votare o non voto?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Sì si può votare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Specifico perché puoi votare: perché sei entrato proprio mentre ti stavamo chiamando, se no, no.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Perché è immediata esecutività, questa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, è immediata esecutività. Puoi votare, se vuoi votare. Sei presente.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività della delibera n. 8 è approvata con 30 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 9 - “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2020/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso alla delibera n. 9 che è l’“Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2020/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati”. Do la parola all’Assessore Pavanello, prego?

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Provo a condividere lo schermo. Signori Consiglieri, buon pomeriggio. Siamo al bilancio 2022/2024. Mi soffermerò con sulle principali poste che riguardano l'annualità 2022, che qui ho sottotitolato “Tempi, sviluppo, promozione: primi passi verso la normalità”. Una normalità intesa intanto a livello di tempistica. Come si diceva questa mattina, i termini di bilancio, è un bilancio di previsione e giustamente un bilancio di previsione andrebbe approvato prima che il periodo d'imposta, o l'esercizio, l'annualità inizi, e siamo appunto al 28 dicembre. Ci permette questo di poter agire in modo normale.

Diversamente, per quanto riguarda le spese correnti non strettamente necessarie, si avrebbero avuto i limiti dei dodicesimi, calcolati su un bilancio di previsione precedente. Sappiamo che negli ultimi anni i bilanci di previsione in realtà, la rigidità del nostro bilancio che continua ad esserci, ma che lentamente, con questo riusciamo un pochino ad ammorbidire, a poter fare certe azioni che fino adesso ci sono state precluse.

Il bilancio, ricordate bene, lo si faceva con l'avanzo, quindi la sostituzione di una lampadina o la rottura di una caldaia, essendo manutenzione ordinaria, non si avevano nei primi mesi dell'anno i fondi necessari per poter intervenire, e questo logicamente pensiamo alle Associazioni sportive, ma per qualsiasi tipo di spesa che riguarda la nostra collettività fosse un limite importante.

Per cui con il bilancio approvato in modo tempestivo, e con le prime risorse che poi andremo a vedere, riusciamo un po’ a sopperire, cominciamo ad iniziare a sopperire a questa necessità.

Tempi. Abbiamo detto la tempistica del bilancio, e poi tempi del PNRR. Siamo qui, diciamo, principalmente per il PNRR, per essere pronti. Già nel 2021 abbiamo corso per mettere le risorse, per dotarsi di un ufficio che fosse pronto alla progettazione per reperire e partecipare ai bandi che il PNRR sta facendo.

Sviluppo. Sempre PNRR, è un’opportunità che non possiamo perdere, e poi vedremo anche con le opere pubbliche: abbiamo i bandi a cui siamo risultati assegnatari, daranno un forte contributo allo sviluppo del nostro territorio, che sarà poi delineato nel piano delle opere pubbliche.

Promozione. Come detto, la possibilità di mettere alcune risorse a inizio anno ci permetterà di rispondere ad esigenze politiche giovanili, alla cultura, agli eventi culturali, allo sport e all'ambiente. Sono poche risorse ma sono l'inizio; sono l'inizio rispetto al nulla degli anni precedenti - sto parlando in sede di bilancio di previsione - perché, come detto, venivano stanziati sempre in corso d'anno con l'avanzo, quindi un primo passo verso la normalità che auspichiamo, ci crediamo, potremmo arrivare alla virtuosità di questa Amministrazione nei bilanci degli anni prossimi.

Ora, come vi dicevo, passerò ad elencarvi di nuovo le principali poste, di modo che a tutti voi sia chiaro quali sono state le manovre, nonostante la rigidità della struttura del bilancio che questa Amministrazione ha proposto con questo bilancio, e per le vostre osservazioni.

Questa non è sicuramente una scelta da parte dell’Amministrazione ma è un atto dovuto: abbiamo dovuto reperire 476.000 euro per il fondo accantonamento rinnovo contrattuale. Stiamo parlando dei dipendenti della nostra Amministrazione e, tra parentesi, i 91 erano quelli che erano stanziati nel bilancio 2021. Quindi vedete che già 380.000 euro sono assorbiti dal fondo accantonamento rinnovo contrattuale, al quale non abbiamo possibilità di decisione.

Service PNRR, 138.000 euro: sono le risorse che questa Amministrazione è riuscita a recuperare e, dico subito, sia per il 2022 che per il 2023, a fronte naturalmente dello zero dell'anno precedente. Queste sono risorse necessarie per rivolgersi a service esterno che potranno coadiuvare l'ufficio di euro progettazione di cui il Comune si è dotato. Sapete che la tempistica, come già detto, è fondamentale per quanto riguarda i fondi, partecipare ed essere aggiudicatari dei fondi PNRR, per questa Amministrazione appunto, oltre alla dotazione di personale, ha trovato anche queste risorse. Naturalmente, non ci fosse stato il PNRR per queste due annualità, sarebbero state indirizzate diversamente. Quest'anno abbiamo detto "la priorità per il nostro territorio è il PNRR".

Servizi di pulizia e traslochi. Qui c'è un maggior assorbimento di risorse dai 377 del 2021 ai 480 del 2022, giustificati anche dal fatto, come vedete pulizia e traslochi, anche dal trasferimento dei servizi sociali e della Polizia, nella nuova sede di Via Marconi.

Servizi ausiliari ex Celio, 34.000 euro, rispetto naturalmente allo zero dall'anno in corso. Sono le risorse che l'Amministrazione ha dovuto inserire per il servizio di portineria dell'ex Celio, dove è la sede del nuovo corso universitario. Quindi nel momento in cui questo nuovo corso universitario si è insediato nella nostra città, ci sono naturalmente onori ma anche oneri, e un servizio di portineria era assolutamente necessario per tenere aperto la struttura.

Spese funzionamento ufficio IAT, 28.000 euro. Anche questa sapete essere una novità, una scelta di questa Amministrazione che è riuscita ad aprire l'ufficio IAT, e che naturalmente per la sua gestione abbisogna di risorse, quindi 28.000 euro sono le risorse necessarie per l'anno 2022 per detto ufficio.

Manutenzione ordinaria fabbricati. Come dicevo prima, in una normalità è giusto che ci siano dei fondi per una manutenzione ordinaria dei fabbricati di tutto il patrimonio del nostro Comune. E' logico che 20.000 euro non sono nulla, ma sono sicuramente molto di più rispetto allo zero degli anni precedenti, e permettono già dal 2 gennaio, in caso di necessità, di poter intervenire. Diversamente, mi dispiace ripeterlo, ma penso che tutti noi possiamo essere particolarmente orgogliosi di questo, della possibilità di riuscire ad intervenire tempestivamente.

Manutenzione ordinaria scuole secondarie, 20.000 euro. Stessa cosa dicasi per quanto riguarda le scuole secondarie, dove la disponibilità per poter intervenire, pur nei limiti di 20.000 euro, è immediata.

Non dovessimo approvare il bilancio 2022, questi interventi non sarebbero possibili; non sarebbe possibile fare un intervento di manutenzione ordinaria sui fabbricati o sulle scuole, questo nei primi cinque mesi dell'anno. Quindi capite anche voi quanto sia importante, ecco perché ci tengo a sottolinearlo, l'importanza di approvare tempestivamente il bilancio.

Servizio supporto ufficio stipendi, 32.000 euro. E' uno stato di necessità dovuto alla sostituzione della persona che si occupava dell'ufficio stipendi, la persona che doveva appunto sostituirla non ha dato la propria disponibilità, per cui l'ufficio stipendi, che potete immaginare sia indispensabile, si è trovato sprovvisto, per cui abbiamo dovuto rivolgerci ad un 1 service esterno che coadiuvi il personale degli uffici per l'elaborazione degli stipendi del personale dipendente.

Prestazioni professionali, settore risorse umane. Questa è una constatazione per quanto riguarda i concorsi, viste le modalità di svolgimento dei concorsi, quindi sanificazione delle strutture, diverse modalità quindi di svolgimento del concorso, si è constatato che sono necessari molti più fondi rispetto a quelli inseriti nel bilancio di previsione 2021, che quindi da 17.000 euro sono passati 42.000.

Manutenzione straordinaria immobili. Sono stati inseriti in sede di bilancio di previsione, sono 150.000 euro, finanziati con IMU-TASI, però l'anno scorso, in sede di bilancio di previsione, l'importo era zero.

Manutenzione straordinaria impianti sportivi, 50.000 euro. Anche questa è la stessa, sono stati finanziati con gli oneri di urbanizzazione; l'anno scorso questa voce era zero, è stata inserita in corso d'anno, ed ora vengono inseriti già in sede di bilancio di previsione.

Prestazione di servizi per iniziative ambientali. Queste sono le domeniche ecologiche a cui il nostro Comune è tenuto, per un obbligo che riguarda tutti i capoluoghi di Provincia della nostra Regione, sono state messe le risorse per poter finanziare e istituire le domeniche ecologiche.

Altro passo importante di questa Amministrazione sono i contributi per gestione dei campi sportivi. Già nella mattinata l'Assessore Alberghini aveva dato informazioni delle convenzioni fatte con le Società di calcio per l'utilizzo dei campi sportivi, dove è previsto un canone da parte delle Associazioni, però altrettanto, anzi in misura maggiorata un contributo che viene dato alle Società che gestiscono i campi sportivi. Sapete che sono stati fatti dei bandi per dei contributi, però erano contributi una tantum e quindi adesso le Società possono contare in modo stabile su un certo ammontare di contributo che viene dato appunto dal Comune, una volta che hanno partecipato al bando per l'assegnazione del campo sportivo.

Contributi a terzi per politiche giovanili. Anche questa è una cosa che questa Amministrazione ha voluto particolarmente, istituire in modo sistematico delle politiche a favore dei giovani. Questi sono uno 14.000 euro, l'anno scorso era pari a zero, e la stessa cosa possiamo aggiungere i contributi ad Amministrazioni locali per politiche giovanili. Questi sono i 7.000 euro. Questo permetterà in modo sistematico, già dall'inizio dell'anno, nel corso dell'anno, di fare una scelta coordinata con obiettivi certi e una tantum. E questo, quindi, ancora - lo ripeto ancora - grazie all'approvazione del bilancio in via tempestiva entro il 31.12.

Contributi per manifestazioni sportive, 5.000 euro, non sono molti, ma molti di più rispetto allo zero. Permetteranno già dai primi mesi dell'anno di poter dare un contributo da parte dell'Ente per le manifestazioni sportive che si svolgeranno nel territorio.

Manutenzione ordinaria impianti sportivi, anche qui pochissimo, però torniamo al discorso di questa mattina, la rottura ad esempio di una caldaia o altro intervento di manutenzione, ora sarà per quanto poco possibile.

Contributi per eventi culturali. Anche qui abbiamo messo dei fondi di 14.000 euro per poter organizzare già dal 2 gennaio degli eventi a favore della cultura.

Queste erano le voci principali delle bilancio 2022. A questo aggiungerei il dettaglio delle opere pubbliche che sono altrettanto importanti, di cui adesso vi darò lettura, e anche con il relativo finanziamento, come verrà finanziata la relativa opera.

Manutenzione straordinaria edilizia scolastica, 100.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria della segnaletica stradale, 50.000 euro, finanziata sempre con le alienazioni; manutenzione straordinaria impianti sportivi, 80.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria fabbricati, 250.000 euro, finanziati per 150.000 euro con fondi di bilancio e per 100.000 euro con le alienazioni; risanamento strutturale di sedi stradali e pedonali, 280.000 euro, finanziato per 200.000 euro con proventi delle sanzioni del Codice della Strada e per 80.000 euro con le alienazioni; estensione della rete di pubblica illuminazione in alcune strade comunali, 50.000 euro, finanziato con le alienazioni; la rotatoria Via Don Milani, 250.000 euro, finanziati con fondi di bilancio; completamento della strada di collegamento tra Via Concilio Vaticano II e Via Fermi, 500.000 euro, finanziato con le alienazioni; primo intervento PEBA, 100.000 euro, finanziato con le alienazioni; manutenzione ponti, 50.000 euro, finanziato con le alienazioni; PinQua, bando di 16 milioni di euro, finanziato per 15 milioni di euro da contributo statale, 630.000 euro contributo privati e 635.000 euro dalle alienazioni; poi abbiamo il bando di cui il Comune di Rovigo è risultato aggiudicatario; interventi di risanamento strutturale delle sedi viarie nel centro capoluogo e nelle frazioni per un milione di euro, e questo è riferito alla messa in sicurezza delle strade, poi magari sarà l'Assessore Favaretto sarà più preciso di me, destinato alla costruzione di tre rotatorie; il rinforzo strutturale e risanamento conservativo dei ponti cittadini, un milione di euro; il recupero funzionale di piste ciclabili e percorsi pedonali in varie vie del Comune, messa in sicurezza percorsi esistenti e creazione di nuovi collegamenti, un milione di euro; la manutenzione straordinaria della scuola media Riccoboni per adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico; opere impiantistiche elettriche, interventi di efficientamento energetico, 500.000 euro; ulteriori 500.000 euro per la manutenzione straordinaria della scuola media

Bonifacio, per adeguamento impiantistico, accessibilità ed efficientamento energetico; opere elettriche adeguamento impiantistico, adeguamento percorsi e servizi igienici per disabili ed efficientamento energetico.

Questo è il bilancio 2022....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi un attimo Assessore Pavanello. Mi dicono che il Consigliere Rossini ha il microfono acceso. Se cortesemente lo può spegnere, grazie.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Questo naturalmente, più il bilancio relativo all'annualità 2023 e 2024, con tutti gli allegati, sono contenuti naturalmente nel DUP; il tomo di 231 pagine che vi è stato inviato con la documentazione. Rimango a disposizione per i vostri chiarimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Chiedo al Consigliere Rossini, perché ha due account, forse il telefonino e anche il computer, però uno di questi ha il microfono acceso, quindi si contrappone e non riusciamo a sentire bene, se ne può spegnere uno.

Dichiaro aperta la discussione. Ha già chiesto di intervenire con largo anticipo il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Volevo chiedere: prima non ci dovrebbe essere l'illustrazione dell'emendamento?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, stiamo parlando del bilancio.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ok, perfetto. Volevo chiedere delle informazioni all'Assessore Pavanello, mi sono segnato così non rischio di perdermene qualcuna. Se non ho visto male, nel prospetto della spesa per il 2022, per il personale di ruolo ci sono 880.000 euro in più; una parte giustamente l'Assessore ha già fatto riferimento al personale, però volevo capire se quindi ci saranno ulteriori assunzioni o per quale motivo è stata prevista appunto la cifra di 880.000 euro.

Dopodiché nell'ambito del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, all'interno vi è un milione di euro solo per le multe, se non ricordo male. Capisco ovviamente che siamo in un momento di difficoltà, c'è il COVID e tutto quello che sappiamo, però vorrei capire che cosa l'Amministrazione Comunale ha intenzione di fare in relazione a questo milioni di euro, cioè li vogliamo recuperare? Si farà una convenzione con AS2 per cercare di recuperarli? Cosa si intende fare? O li diamo proprio per persi a prescindere?

Dopodiché ci sono state altre questioni che mi hanno un attimo quantomeno reso perplesso, se non addirittura fatto rizzare i capelli. Sono stati per esempio ridotti i soldi per l'acquisto dei libri di testo per le scuole elementari, quindi la mia domanda è: ci sono meno bambini, di conseguenza sono necessarie meno erogazioni?

Dopodiché sono stati eliminati, anzi è stato ridotto il contributo a favore del Consorzio Universitario di Rovigo di 20.000 euro, più altri 20.000 euro dei fondi COVID. Non ho capito il motivo per cui è stata fatta questa operazione. In teoria il Consorzio Universitario dovrebbe essere valorizzato il più possibile, sviluppato il più possibile, e non al contrario togliergli i fondi a disposizione.

Dopodiché i contributi per le Società sportive derivanti dalle famose antenne sono diminuiti di 17.000 euro. Vorrei capire perché questa diminuzione, cioè i gestori delle linee telefoniche hanno rivisto al ribasso i contributi da dare al Comune o c'è qualcos'altro? Cosa è successo?

Dopodiché un'altra cosa che non è passata inosservata, né a me né, né ai miei colleghi, del gruppo è che i contributi alle Associazioni per le manifestazioni sono passate da 108.000 euro a 14.000 euro. Quindi a prima vista mi sembrerebbe corretto dire che l'associazionismo viene fortemente penalizzato e soprattutto le manifestazioni e gli eventi non vengono incentivate. Poi spero che ovviamente l'Assessore Poverello mi riesca a chiarire queste cose qua e soprattutto dire il contrario. Dopodiché gli investimenti nel settore urbanistica per progettazione digitalizzazione passano da 180.000 euro a zero, anche qua sappiamo che le problematiche del settore urbanistica sono supernote, ci sono continui disservizi nei confronti delle aziende e dei cittadini. Mi sembra assurdo che questa voce di bilancio importantissima sia stata azzerata.

Anche per quanto riguarda la Protezione Civile si è previsto zero. Noi molto spesso chiediamo il loro aiuto, l'aiuto dei volontari, soprattutto in tempo di COVID, e poi alla fine non gli diamo neanche i soldi per comprarsi un paio di guanti.

La voce riduzione inquinamento più energy manager, passa da 25.000 euro a zero, quindi un'altra voce in cui non mettiamo un centesimo. E spero che i colleghi Consiglieri tutti abbiano una forte sensibilità come il sottoscritto nell'ambito ambientale, quindi pensavo e speravo che magari ci fosse qualche disponibilità maggiore.

Trasporto disabili, un'altra questione estremamente delicata, su cui secondo me ci dovrebbe essere una forte attenzione. Invece anche in questo caso zero euro a disposizione.

Il Centro Antiviolenza passa da 59.700 euro a 22.300 euro.

Gli anziani e i disabili in strutture protette da 180.000 euro a zero. Quindi anche in questo caso poca attenzione nei confronti di persone con situazioni delicate e con fragilità.

Principalmente sono queste. Queste sono le richieste di chiarimento che voglio presentare all'Assessore. Spero che mi possa dare delle spiegazioni precise e dettagliate su tutto, e soprattutto dire il contrario, cioè che in realtà il sottoscritto si è sbagliato, e lo spero vivamente, e che invece queste risorse ci sono e questi servizi non vengono negati alla comunità rodigina perché, ripeto, è grave se non prevediamo risorse per il trasporto disabili, per contrastare l'inquinamento, per la digitalizzazione dell'urbanistica e quant'altro. Tutto quello che ho citato precedentemente.

Io spero che ci sia attenzione da parte dell'Amministrazione e soprattutto una spiegazione chiara, altrimenti il voto del nostro gruppo sarà sicuramente contrario, perché ci sono delle evidenti mancanze e non possiamo votare un bilancio di questo tipo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Alcuni termini li ha già osservati il collega Rizzato, quindi su alcuni aspetti andrò veloce, però riprendo un alcuni punti in ordine, così come li ha trattati l'Assessore Pavanello, che ringrazio.

C'è un impegno dell'Amministrazione nei confronti del personale, e quindi anch'io volevo chiedere su questo aspetto, rispetto alle risorse. Mi spiace sentir dire che sono atti dovuti i rinnovi contrattuali perché sì, è vero, sono atti dovuti, ma cerchiamo un po' di riorganizzare, incentivare e valorizzare il personale anche a livello strutturale, cioè quindi anche come gradualità per quello che riguarda proprio la pianta organica e le varie funzioni assegnate nei servizi, perché è fondamentale e importante, e quindi questo è un aspetto. Siamo qui anche perché abbiamo insieme deciso di farlo entro il 31.12, quindi per dar modo all'Amministrazione di lavorare al meglio per il prossimo anno.

Alcune domande. Funzionamento dello IAT, sono stati messi 28.000 euro tra le spese non ricorrenti, quindi dopo magari se mi può dire come mai non ricorrenti dal punto di vista tecnico, perché pensavo si volesse dare una continuità a questo tipo di servizio.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, avete fatto un ragionamento sulle manutenzioni straordinarie, 50.000 euro sono sufficienti, saranno da rivalutare. Lo rivedremo, però è da attenzionare perché è uno dei punti importanti.

Eventi culturali. Li metto in proporzione a quanto ha già detto: una riduzione di 40.000 euro per il CUR e un azzeramento per Rovigo Cultura. Quindi si è pensato a qualcosa di strutturale? E' un contributo una tantum? Che cosa si vuole fare con quant'altro è stato poi imputato in questo previsionale.

L'urbanistica è già stato detto l'azzeramento, sono d'accordo con il collega, non ripeto per brevità.

Meno risorse vengono indicate ai servizi sociali, quindi Centro Antiviolenza, sostegno alle famiglie, trasporto disabili e anziani. Perché? Perché vedo una certa chiarezza in quanto viene indicato dai lavori pubblici sulle priorità, meno in altri settori. Quindi ho bisogno un attimo di chiarimenti al riguardo.

Non ho sentito finora, ma gradirei essere smentita, rispetto alle alienazioni che vanno a coprire le spese, i bandi a che punto sono per poter avere garanzia poi che queste somme ci siano a copertura. Riprendo un concetto che è già stato emerso prima e altre volte. Sostanzialmente le politiche di sostegno che vuole dare l'Amministrazione ai soggetti fragili, alle famiglie, alle imprese, e anche per invertire la tendenza del calo demografico, dovrebbero trovare una risposta in questo schema di bilancio, che sia efficace nel futuro e nel tempo, naturalmente graduato, naturalmente per step, ma sviluppando ciò che ordinario e straordinario, ciò che è spesa ricorrente e ciò che non lo è.

Un'altra spesa indicata come non ricorrente sono le visite mediche per i volontari di Protezione Civile. Chiedo perché è indicata come non ricorrente? E' una domanda tecnica, pensando che si tratta di una spesa obbligatoria che deve essere fatta da parte dell'Ente per garantire l'operatività dei volontari, quindi chiaramente a rotazione, in base alle scadenze, però uno dei requisiti fondamentali che devono avere i volontari sono a carico del Presidente del gruppo comunale che è il Sindaco.

Questo perché voglio che sia assicurato, ma soprattutto per l'Amministrazione questo aspetto, e poi una certa preoccupazione perché ho visto dei fondi destinati in riduzione: le spese correnti vanno da 18.600 euro a 14.200 euro, le spese in conto capitale da 3.502,60 a zero.

Considerando le spese vive di gestione del gruppo, i rimborsi che bisogna dare rimborsi spese vive quanto è lecito, l'assicurazione, la manutenzione delle attrezzature, i nuovi acquisti, anche le sostituzioni di ciò che diventa vetusto, l'ottemperanza di convenzioni in essere che garantiscono anche determinati servizi, come intende il Comune gestire questo servizio essenziale che ha dato e sta dando supporto incredibile direi, possiamo dirlo tutti, alla Comunità e al Comune stesso, sia in termini di azione interna, quindi come dipendenti, sia come prospettiva rispetto al gruppo, ai volontari.

Quindi questi servizi che vengono erogati dagli Enti Pubblici, dagli Enti Locali attraverso le proprie strutture, quindi torna l'aspetto del personale prima che ho citato, e anche i volontari che vanno organizzati e gestiti - è un'ovvietà quella che sto dicendo però è il ragionamento - deve essere indicata, deve esserci una risultanza in questo previsionale, in termini di sostegno sociale, Protezione Civile, di sviluppo di quella che è l'urbanistica del territorio, di cultura, di offerta alle famiglie e ai giovani anche in termini di sport, che non vanno trascurate, ma rimodulate con progetti di respiro e con una programmazione temporale, che porti alla redazione di questo.

Quindi ho una serie di dubbi che gradirai venissero esplicitati cortesemente rispetto a questi, in aggiunta a quanto è già stato illustrato cortesemente dall'Assessore Pavanello. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Gambardella. Qualcun altro intanto che vuole intervenire? Dopo magari facciamo un blocco di risposte.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Se posso anticipare una cosa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no no, scusi Assessore Pavanello. Le do la parola io, un attimo. Ho chiesto: qualcuno vuole intervenire intanto? Sette Damiano, prego Consiglieri Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Mi sono anch'io preso qualche appunto che adesso andrò in ordine a dichiarare. Parto dal mantra intanto dell'Assessore Pavanello "entro l'anno", perché l'ho sentito veramente come un mantra "entro l'anno, entro l'anno, entro l'anno". Ci sta se lo vogliamo vedere da un certo aspetto; dall'altro bisogna un po' capire, perché se entro l'anno significa dire che ci sono dei contributi che vanno da 2.500 euro a 5.000 euro per una programmazione, boh, bisogna capirci un attimo.

Andando nell'ordine, parto da un capitolo di spesa perché, guardando quello che è stato proiettato, servizio supporto ufficio stipendi 32.000 euro, e poi magari se l'Assessore mi rinnova perché non ho capito perché non possiamo farlo noi, ce lo ridarà. Però poco dopo vado a vedere: nuovo piano occupazionale, progressioni verticali, e vedo un aumento di spesa rispetto all'anno scorso, quindi non capisco se quei 32.000 euro, però a numeri fatti non mi tornano i conteggi, rientrano su questo, è un'altra cosa, stiamo pagando in più del personale, e quindi volevo capire perché, da quello che intendo, da un capitolo di spesa nuovo piano occupazionale, progressioni verticali, 301.572,79 euro, non so se è quello, oppure se è quello, magari mi da una delucidazione l'Assessore.

Poi vado a pagina 12 di 29, dove leggo fra le varie spese sostenute nel 2021, rimborsi spese di viaggio per progetti Italia-Croazia. Penso che tutto quello che riguarda i progetti Italia-Croazia vadano a pareggio come delle entrate che magari arrivano dalla Regione o da qualche altro Ente, presumo sia quello. Come anche le previsioni fatte per le spese che ci saranno nel 2022, giusto per capire, però magari avere una rendicontazione se poi c'è un ritorno, perché penso che questi progetti alla fine magari debbano portare un ritorno per la nostra comunità, di immagine, per i nostri operatori, per le aree commerciali, per l'ambiente, e quindi volevo capire se qualcuno riusciva a darmi una parola su questo.

Andando avanti ancora, a pagina 16 di 29, nell'ultima trovo che l'anno scorso abbiamo speso 15.000 euro per prestazioni diverse di terzi, però non c'è scritto altro. E poi ce n'è un'altra, sempre su prestazioni diverse di terzi, a pagina 17, dove per quest'anno si pensa di spendere 91.335,42 euro. Volevo capire anche qua se qualcuno riusciva a dirmi qualcosa.

A pagina 24 di 29 invece trovo contributo ad imprese per investimenti, 28.000 euro. Erano partiti come competenza 2021 zero, e invece poi alla fine sono rimasti zero; competenza 2021 zero, competenza 2022 zero, ovvero tutto quello che riguarda il contributo alle imprese per investimenti, imprese per valorizzazione negozi frazioni, trovo zero ovunque, quindi è stato previsto una spesa pari a zero.

Bando per start up giovanili zero. Quindi da una parte diciamo che gli diamo 7.000 euro, 14.000 euro perché non avevamo previsto niente, però dall'altra parte invece togliamo quello che si era previsto, quindi anche qua alla fine facciamo degli esercizi di calcolo.

L'acquisto dalla Croazia l'abbiamo visto.

Manutenzione straordinaria strade, qua ho trovato un'altra voce di capitolo a pagina 26 di 29, dove si parla di manutenzione straordinaria stradale, marciapiedi, piste ciclabili. Mi riallaccio a un'interpellanza che avevo fatto per il guardrail nella strada che va dal Ponte di Boara fino al campo sportivo di Granzette, la strada arginale, quindi i soldi ci sono. Siccome quell'altra volta mi era stato detto che i soldi non ci sono, concludo per dire che forse la volontà, come era emerso durante la riunione di Capigruppo.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Sette non si sente più. Era arrivato alla Conferenza dei Capigruppo, perché poi ha spento il microfono.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Scusate. Come si era detto in Conferenza dei Capigruppo, quando anch'io ho detto “Ma forse se slittiamo qualche settimana, nelle prime settimane di gennaio” era perché non si volesse solo fare un esercizio matematico, per dire “Noi ci apriamo a dei capitoli di spesa, però se aprire il tutto significa inserire 14.000 euro, 2.500 euro, 5.000 euro”, mi sembra che anche negli altri anni con gli esercizi si sia arrivati a fare qualcosa di positivo, e qua ve ne do anche atto, quindi non sto parlando di una cosa fatta male. E' che mi sembra sia stata solo una forzatura voler dire “Ci troviamo perché assolutamente bisogna fare qualcosa” e ritorno al mantra iniziale “bisogna arrivare a chiudere l'anno”. Sì, ma bisogna anche chiuderlo bene per poi portarlo ancor meglio questo esercizio di spesa.

Intanto passo la palla all'Assessore per avere magari qualche delucidazione alle mie domande. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Faccio intervenire Mattia Milan e dopo do la parola all'Assessore, poi chi si vuole prenotare, facciamo una seconda eventualmente battuta. Prego Consigliere Milan.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Io sto guardando il piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 anno 2022, in particolare la voce n. 6 e la voce n. 9. La voce n. 6 è estensione della rete pubblica illuminazione in alcune strade comunali, 50.000 euro. Volevo semplicemente capire dall'Assessore Favaretto se per alcune strade comunali erano già state individuate quelli che saranno appunto gli interventi che verranno effettuati con i 50.000 euro.

In analogia, primo intervento PEBA, sappiamo che il PEBA è quel piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per il raggiungimento di alcuni punti di interesse della città; sul tema, dal momento che si scrive “Primo intervento PEBA”, anche in questo caso vorrei capire se avete individuato quale intervento andrete a realizzare con questi 100.000 euro o se per primo intervento si intende una serie di interventi che vanno in qualche modo a configurare un macro intervento, non lo so. Se potevo avere maggior specifica su queste due cifre e sulle due voci. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Milan. Chiedo al Consigliere Chendi di spegnere il microfono perché se no non sentiamo bene. Darei a questo punto per delle prime risposte la parola all'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Prima passerei, ho già sentito con la Dottoressa Cittadin, la parola alla Dottoressa Cittadin per alcune precisazioni, e poi una considerazione generale a tutti i Consiglieri. Nelle considerazioni che hanno fatto alle voci di spesa, il confronto farlo con il bilancio di previsione, non con l'assestato perché, come ho detto fino adesso, i bilanci negli ultimi anni per necessità, non è colpa di nessuno, sono stati fatti con l'avanzo. Quindi in sede di bilancio di previsione ci si trovava a non avere i soldi per la lampadina. Quest'anno qualche lampadina riusciamo a metterla, quindi il confronto che però giustamente deve essere fatto, deve essere fatto con il bilancio di previsione, non con il bilancio assestato, e mi riferisco ad esempio al contributo CUR.

Anche per quanto riguarda il sociale, che è importantissimo il rilievo che avete fatto, c'è stato un cambio di capitoli. Passo la parola, Presidente, alla Dottoressa Cittadin che illustrerà meglio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Prego Dottoressa Cittadina.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Provo a rispondere, poi se resta fuori qualcosa, magari i Consiglieri me lo ricordano. Ho sentito iniziando in ordine di quello che è stato chiesto, una spiegazione in merito al contributo al CUR. Noi ogni anno stanziavamo in bilancio normalmente, ricorrentemente, 45.000 euro come contributo al CUR; cosa che è stata inserita anche quest'anno nel bilancio di previsione del 2022.

Poi nel corso del 2021 abbiamo aggiunto con l'avanzo libero, che è stato determinato in seguito all'approvazione del bilancio consuntivo, abbiamo aggiunto 20.000 euro e successivamente con la fondi del COVID abbiamo aggiunto altri 20.000 euro che sono stati erogati rispettivamente in due tranche al CUR, per quanto riguarda il COVID perché il CUR ha rappresentato al Comune con una nota i maggiori oneri che aveva sostenuto per una sorveglianza maggiore e spese dovute proprio a COVID; e altri 20.000 euro sono stati dati come contributo aggiuntivo rispetto ai 45.000 euro per il fatto che il CUR ha provveduto ad un servizio di diciamo guardiania quando è stato inaugurato il nuovo corso universitario di Ingegneria presso la sede dell'ex Liceo Celio. Quindi sono contributi che sono stati possibili in corso d'anno utilizzando delle fonti di finanziamento ulteriori, che sono maturate in corso d'anno.

Per quanto riguarda invece il discorso delle antenne, le minori entrate che il Consigliere Rizzato aveva notato, confermo quanto già da lui stesso ribadito, e cioè che si tratta di ribassi contrattuali, cioè i vari operatori telefonici, di telefonia, hanno manifestato al Comune la possibilità di continuare con i contratti solo se i contratti venivano ritoccati al ribasso, e anche di parecchio. Quindi derivano appunto da un ribasso che c'è stato in questi contratti, in questi rapporti contrattuali.

Per quanto riguarda invece la domanda che riguarda i fondi dell'urbanistica, innanzitutto faccio presente che, a fronte di uno stanziamento nel bilancio di previsione dello scorso anno di 150.000 euro, in sede di assestamento di bilancio sono stati conservati in questo capitolo 84.000 euro complessivamente, quindi una necessità inferiore a quella che si era preventivata. Nel bilancio del 2022 adesso abbiamo messo 91.000 euro circa, attestandoci a qualche migliaio di euro in più rispetto a quello che avevamo visto in assestamento.

Per quanto riguarda nel dettaglio la domanda che ho sentito anche dal Consigliere Sette, rispetto a questi 91.000 euro che sono stati stanziati, al momento sono stati impegnati 51.335,42 euro, cioè è un impegno che è stato fatto nel 2021 a valere nel 2022 sul bilancio pluriennale, e sono stati impegnati a favore di uno studio associato per la redazione di una variante generale al piano degli interventi. Questo è un incarico che è già stato dato per 51.335,42 euro.

Per quanto riguarda poi il capitolo che ho sentito nominare delle rette agli anziani di 280.000 euro, faccio presente che i fondi sono stati solamente spostati di capitolo, cioè sono rimasti sempre 280.000 euro; solo che, anziché in un capitolo di prestazioni di terzi, come era sempre stato, sono stati inseriti, su espressa richiesta del settore servizi sociali, ad un capitolo di contributi, cioè vengono usati esattamente sempre per integrare le rette degli anziani nelle case di riposo, ma vengono dati con la connotazione di contributi all'anziano piuttosto che pagamento di una prestazione direttamente alla Casa di Riposo. La sostanza comunque non cambia; i fondi sono rimasti identici e li trovate pari pari in un capitolo a pagina 21 del tabulato riassuntivo che vi abbiamo segnalato.

Per quanto riguarda le spese dello IAT, suppongo che l'Assessore le ha rappresentate tra spese non ricorrenti, intendendo che questo è il primo anno in cui vengono stanziati questi fondi. Va da sé che da ora in poi queste necessità diverranno ricorrenti perché, per poter far funzionare l'ufficio, dovremo continuare a stanziarli.

Altra domanda che mi sono segnata, i 32.000 euro del supporto all'ufficio stipendi. Questa spesa è stata dovuta a questo. Noi avevamo notizie ovviamente del pensionamento di una dipendente comunale, della responsabile dell'ufficio stipendi, che è avvenuto il 31 ottobre. Questa persona doveva essere sostituita da un'altra dipendente che si era collocata in una graduatoria concorsuale utile per poter ricoprire questo posto: era comunque questa persona una dipendente del Comune che già operava all'interno del Comune di Rovigo con una qualifica inferiore. Pochi giorni prima che

appunto si verificasse il pensionamento, abbiamo avuto notizia che la persona che doveva appunto sostituire la responsabile si è dimessa praticamente dal Comune di Rovigo per andare a lavorare presso un'altra Azienda pubblica. Conseguentemente noi siamo rimasti totalmente scoperti della figura; tra l'altro poi la persona che doveva sostituire la signora che è andata in pensione, noi la stavamo formando già da un anno, precisamente da 13 mesi, da più di un anno. Quindi ci siamo trovati totalmente scoperti. Abbiamo dovuto fare in fretta e furia un'assegnazione alla Società di software, che già per certi aspetti gestiva il programma dell'ufficio stipendi, per darci un ulteriore aiuto in questa fase di transizione in cui noi, a seguito della pubblicazione di un nuovo concorso, cosa che abbiamo già fatto e stiamo già raccogliendo le domande, stiamo cercando di reclutare un altro responsabile appunto dell'ufficio stipendi che possa andare a coprire il posto della signora che è andata in pensione. Solo che, ripeto, non avevamo alternative perché all'interno del Comune non vi era assolutamente nessuna figura che potesse aiutarci a fare gli stipendi e, come sapete, è un servizio essenziale che non possiamo permetterci di non fare.

Per quanto riguarda il capitolo che ho sentito nominare delle progressioni verticali, in realtà devo dirvi una cosa. Qui le progressioni verticali sinceramente non c'entrano niente. La dicitura "nuovo piano occupazionale progressioni verticali" è un capitolo relativo agli stipendi, la cui denominazione è assolutamente ufficiosa e ad uso dell'ufficio di ragioneria, per capire dove dobbiamo allocare le risorse. In realtà quello che diciamo servono, le risorse contenute in questo capitolo, è appunto provvedere a nuove assunzioni che sono state previste dal nuovo piano occupazionale del Comune, e soprattutto la differenza che vedete, che è di circa 35.000 euro, serve per assumere un tecnico che vada per l'anno 2022, e anche per l'anno 2023 ci sarà la stessa cifra, che vada a coadiuvare l'ufficio euro progettazione per fare da supporto a tutte le attività che saranno necessarie per la realizzazione del PNRR. Quindi servono questi soldi in più per questo nuovo tecnico che, insieme alle due persone che sono già state assunte di categoria C, andrà a costituire il nucleo di riferimento all'interno del Comune di Rovigo per l'attuazione del piano di resilienza.

Mi ero appuntata queste cose. Per quanto riguarda le voci dei lavori pubblici preferirei, e è possibile, che rispondesse l'Assessore se c'è, oppure qualche tecnico, perché non saprei sinceramente.... sulle strade io non so dire.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Adesso do la parola prima all'Assessore Zambello perché ha chiesto di intervenire, dopo eventualmente la do anche all'Assessore Favaretto. Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Grazie. Solo un'integrazione a quanto ha già precisato la Dottoressa Cittadin rispetto a quei capitoli, è proprio un cambio di natura da pagamento di fatture alle Case di Riposo, alle strutture di assistenza per gli anziani, ad un contributo, è proprio un cambiamento di natura dei fondi, per essere più in linea con le normative. Però entrambi i capitoli nell'arco del tempo sono aumentati, e voi troverete in un modulo la possibilità di evidenziare che per l'assistenza, il contributo agli anziani e indigenti in strutture assistenziali è appunto 280.000 euro, però sono aumentate rispetto all'anno scorso di 117.000 euro. Così pure il contributo per le persone disabili ricoverate in struttura è aumentato come capitolo di 41.259 euro, proprio perché le esigenze, gli ingressi e anche un po' il costo delle strutture è aumentato.

Per quanto riguarda poi il trasporto disabili, poiché la nuova gara d'appalto per affidare il servizio è andata deserta per ben due volte, lo zero rappresenta semplicemente l'opportunità comunque di ripensare a questo tipo di gestione del servizio affidando, come avviene anche in altri Comuni, ad un concorso con le Associazioni di volontariato che fanno e hanno i mezzi per fare questo servizio attraverso convenzioni. La possibilità quindi di rimodulare e di fare una variazione di bilancio per rimpinguare questo capitolo in base a quello che servirà, lo possiamo fare con un fondo che riguarda i servizi sociali.

Vado velocemente a precisare quest'ultima cosa, che sarà possibile impostare una nuova modalità di servizio attraverso convenzione con le Associazioni di volontariato che abbiamo nel territorio e che hanno i mezzi, e quindi metteremo la cifra che servirà utilizzando comunque dei capitoli destinati al sociale e in particolare c'è un capitolo nuovo, che in questo momento ha scritto 147.000 euro, che avrà la possibilità di essere oggetto di variazione di bilancio in base alle opportunità di esigenze che questo capitolo per svolgere questo servizio richiederà.

Mi permetto di sottolineare che poi altri capitoli, in particolare sui contributi economici straordinari, sono diminuiti ma semplicemente per poi eventualmente essere rimpinguati in sede di variazione di bilancio, destinazione dell'avanzo; ma che abbiamo, per quanto riguarda i contributi economici, un capitolo consistente che si presta a questi obiettivi, che riguarda il RIA, reddito di inclusione attiva, che è già di 200.000 euro e molti altri che hanno le opportunità di permettere ai capitoli del sociale di fare delle variazioni, a seconda delle esigenze.

Ci sono comunque poste importanti già che garantiscono servizi, per esempio per l'assistenza ai senza dimora sono 350.000 euro, chiaramente sono fondi che transitano e sono vincolati perché per vengono dallo Stato o dalla Regione, ma pervengono perché abbiamo la capacità di rendicontare e di richiedere i finanziamenti sui progetti. Perciò c'è una vasta possibilità di manovra su questo. Mi sento di garantire quanto era stato richiesto e sottolineato dai Consiglieri. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Zambello. Hanno chiesto di intervenire in ordine l'Assessore Alberghini, l'Assessore Tovo e l'Assessore Favaretto. Prego Assessore Alberghini.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Grazie Presidente. Pensavo toccasse all'Assessore Favaretto. Non sono passata davanti, vero?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Io volevo rispondere alla domanda che era stata fatta sul Centro Antiviolenza, sul finanziamento dei 22.300 euro per il Centro Antiviolenza. Questi sono i fondi che siamo riusciti a distribuire al momento, ripeto al momento, nella redistribuzione dei fondi disponibili, per cui di questo la ragioneria la situazione la conosce bene, siamo già d'accordo che comunque nel corso dell'anno verranno garantiti tutti i fondi necessari, che eventualmente sarà necessario implementare per il Centro Antiviolenza, tant'è vero che sono già arrivati i fondi statali per la gestione del 2022, che sono all'incirca 77.000 euro, sono un po' meno del solito, quindi anche lo Stato ha erogato un po' meno quest'anno; in più arriveranno i 50.000 euro dall'operazione di aumento del contributo da parte dei Comuni, di cui abbiamo parlato il 25 novembre, che sono relativi soprattutto alla gestione delle emergenze e delle progettualità, che arrivano grazie alla firma del protocollo per la rete contro la violenza sulle donne.

Già nel corso del 2021, con l'avanzo di bilancio, il Comune di Rovigo ha anticipato 50.000 euro per la gestione del Centro Antiviolenza in attesa dell'arrivo dei fondi statali che poi, nel momento in cui sono arrivati, sono stati dirottati su altri capitoli. Quindi comunque il Comune di Rovigo come capofila nella gestione garantisce sempre la continuità nella gestione del Centro Antiviolenza. Noi già abbiamo messo tra il 2019 e il 2020, 30.000 euro per il Centro Antiviolenza, raddoppiando la cifra che era normalmente quella stanziata, che erano 15.000 euro. Quindi già abbiamo messo 30.000 euro. Questi 22.000 euro sono un po' meno dei 30.000; a voi risultavano i 50.000 perché erano quelli che avevamo dovuto mettere tramite l'avanzo di bilancio per poter coprire una scopertura di alcuni mesi che avevamo a causa del ritardo dei fondi.

Comunque vi anticipo anche che le riflessioni che sono state fatte nel Consiglio Comunale del 25 novembre sono state già portate all'attenzione della Dirigente e degli uffici che si occupano del

Centro Antiviolenza, quindi stiamo già facendo dei ragionamenti che poi in maniera articolata verranno portati in ragioneria per garantire una più tranquilla continuità di gestione del Centro Antiviolenza, ma comunque continuiamo a garantire il servizio e vi assicuriamo che poi, come è stato detto anche dall'Assessore Pavanello, nel bilancio previsionale ci possono essere alcune somme che sono ridotte, ma nel corso d'anno con la gestione poi, le cifre che si dovessero aggiungere, verranno appunto utilizzate per rimpinguare i capitoli che al momento sembrano un po' sottodimensionati, così come per quel che riguarda il Centro Antiviolenza.

L'altra domanda era sui 50.000 euro destinati alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi. Anche qui mi è stato chiesto se non sbaglio dalla Consigliera Gambardella se è stata fatta questa valutazione di questa cifra sulla base delle reali necessità. Noi al momento stiamo coprendo proprio delle necessità urgentissime di manutenzione straordinaria per quel che riguarda il 2021 per una cifra di altrettanti 50.000 euro che sono stati aggiunti altri fondi che servivano per la parte verde, la manutenzione della parte verde degli impianti sportivi, e quindi siamo anche all'incirca sui 70.000 euro per quel che riguarda il 2021 per gli impianti sportivi. Poi escludiamo altri interventi che sono relativi invece proprio nello specifico alla garanzia delle attività che vanno svolte all'interno dell'impianto Battaglini per il rugby.

Questo è soprattutto quello che abbiamo a disposizione, che siamo riusciti ad ottenere tra l'altro proprio nelle ultime settimane, perché in una prima versione del DUP non si erano trovati i soldi a disposizione. Adesso ci sono e con 50.000 euro riusciamo a coprire comunque bene le necessità di un anno. E' logico che se ci fosse la disponibilità di averne di più, ne potremmo investire anche di più. L'anno scorso con l'avanzo siamo riusciti a destinare 50.000 euro e sono stati proprio quelli necessari.

Dopodiché in corso d'anno, se ci saranno altri risparmi che potranno essere dirottati sulla manutenzione straordinaria, naturalmente questo verrà fatto perché l'attenzione sugli impianti sportivi in questi anni c'è, e infatti le avevo risposto anche ad un'interrogazione in cui era evidente che abbiamo fatto molti interventi anche per riqualificare i nostri impianti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire in ordine l'Assessore Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Se posso io volevo riprendere alcune considerazioni che ha fatto correttamente sia l'Assessore Pavanello e poi dettagliate dalla Dottoressa Cittadin. Quello a cui volevo far riferimento, ripercorrere tutte le voci che sono state citate magari diventa difficile però, soprattutto nei confronti del Consigliere Rizzato, se si vuole l'esercizio di verificare gli importi sui capitoli soprattutto relativi agli eventi, alla cultura, appunto è con riferimento al bilancio iniziale previsionale approvato nel 2021, non tanto all'assestato in corso d'anno che ha tenuto conto di tutti i margini che si sono realizzati in corso d'anno a partire dall'avanzo.

Faccio un esempio per tutti: i contributi alle Associazioni per manifestazioni, sappiamo benissimo che quest'anno hanno superato i 100.000 euro, in larga parte utilizzati, come da tradizione, per gli eventi dell'ultima parte dell'anno e in particolare per il Natale. Ma tradizionalmente a inizio dell'anno non veniva stanziato nulla negli anni passati su questi capitoli, quindi la parte che ha sottolineato l'Assessore Pavanello è che invece, proprio a testimoniare la valenza dell'impegno nostro in questo settore, quest'anno prevediamo fin dall'inizio un importo che è quello che ci è permesso al momento attuale, fatto salvo successive integrazioni in fase di assestamento, soprattutto in vista dell'avanzo.

Stessa questione, anzi ancora più forte se vogliamo, riguarda il contributo verso il Consorzio che, come ha credo molto precisamente spiegato la Dottoressa Cittadin, noi confermiamo pienamente il contributo. L'anno scorso, posso dire su iniziativa anche dell'Assessorato, nel momento in cui si sono creati dei margini ad esempio su disponibilità dei fondi COVID, e noi non abbiamo lesinato a dare dei contributi integrativi, è chiaro nei margini delle disponibilità e anche nel rispetto

dell'utilizzo dei fondi COVID in quel caso, o di altri contributi relativi alle attività che si sono realizzate in corso d'anno.

Ulteriore cosa che mi ci terrei a precisare ma, ripeto, per rasserenare che le previsioni e i desiderata siano abbastanza condivisi, riguardo allo IAT, anche su questo l'intervento della Dirigente ha esattamente spiegato la motivazione della denominazione di quella parte corrente. Mi permetto semplicemente di aggiungere che l'appalto per la gestione dello IAT è nato triennale e quindi, in quanto tale, per tre anni era già previsto sul pluriennale la relativa copertura. Quindi al momento attuale noi abbiamo una previsione, non solo una previsione, proprio un impegno di spesa anche nei confronti dell'assegnazione del servizio per tre anni e, come ha già detto l'Assessore Pavanello, l'intenzione poi è di confermare questa opportunità per la città anche nel prosieguo.

Con queste chiavi di lettura, se volete, riprendiamo alcuni capitoli, ma confido che fosse un contributo che testimoniava che queste sensibilità sono comuni e sono mi pare anche leggibili, riconosco, con alcune precisazioni.

Grazie. Rimango disponibile per ulteriori chiarimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Tovo. Aveva chiesto di intervenire l'assessore Favaretto, prego.

Chiedo ai Consiglieri Sette e Milan, e anche all'Assessore Tovo, se possono tirare giù la mano. Grazie.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Molto velocemente per rispondere alle richieste del Consigliere Milan per quanto riguarda le estensioni delle reti di pubblica illuminazione, i 50.000 euro previsti nel bilancio del programma opere pubbliche, non sono ancora stati destinati. La lista di priorità è lunga e faremo sicuramente del nostro meglio, dando certamente priorità alle situazioni per migliorare la sicurezza stradale.

Per quanto riguarda il PEBA, 100.000 euro un primo intervento; qua ci sono vari interventi, non un unico intervento, ma vari interventi puntuali, che devono privilegiare gli edifici pubblici, come ad esempio la sede dell'Associazione di Via Alfieri, che necessitano di adeguamenti e miglioramenti per quanto riguarda l'accessibilità. Anche questi sono ancora da definire, ma avremo come riferimento proprio l'elenco degli edifici pubblici da asservire nell'ambito del PEBA.

Volevo anche assicurare il Consigliere Sette per quanto riguarda il guardrail di Destra Adige di Granzette che, come nella seduta precedente del Consiglio, rispondendo a un'interrogazione di un collega Consigliere, avevo espresso l'intenzione di questa Amministrazione di provvedere all'installazione di questo guardrail magari nell'ambito del progetto di realizzazione della ciclabile Destra Adige, che è un tratto interessato.

Purtroppo lo stanziamento attuale di bilancio per manutenzione straordinaria delle reti viarie che sono di 280.000 euro, di cui 200.000 euro derivanti dalle sanzioni dal Codice della Strada e 80.000 euro da alienazioni, credo che siano appena appena sufficienti per affrontare i primi mesi dell'anno prossimo in termini di asfaltature. Comunque il guardrail della Destra Adige è tra le priorità di questa Amministrazione. Grazie. Presidente, restituisco la parola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. Se l'Assessore Pavanello non ha niente da dare come contributo, io proseguirei, prima di andare agli emendamenti, se c'è qualcuno che ancora vuole discutere della delibera del bilancio. Qualcuno chiede la parola? Silvia Menon, prego Consigliera Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. A parte le novità di tutto quello che andrà a finanziare i possibili progetti da presentare per il piano nazionale, il PNRR, oltre i 138.000 euro e all'assunzione di personale per 35.000 euro, e quindi siamo sui 170.000 euro; poi abbiamo visto 34.000 euro in più per l'assunzione

di una persona all'ex Celio, dove abbiamo capito si svilupperà totalmente l'Università; quello che invece mi ha destato particolare interesse è stato il commento della Dottoressa Cittadini, ma su questo io chiamerei l'Assessore deputato, cioè sui famosi 92.000 euro di incarico di cui 50.000 euro non ho capito esattamente per che cosa sono dovuti e per cosa è già stato dato questo incarico. Quindi chiederei di avere delle delucidazioni su questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Quindi vuole una risposta a questa domanda. Prego Assessore Pavanello.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

O forse era l'Assessore Cattozzo, non so.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'Assessore Cattozzo non è presente oggi per motivi personali. Prego Sindaco.

GAFFE O EDOARDO – Sindaco:

Se posso, chiedo anche ai colleghi di Giunta, in particolare all'Assessore Favaretto e all'Assessore Tovo se hanno voglia di aggiungere qualcosa. Le spese di cui stiamo parlando in questo momento sono quelle collegate alla redazione del piano degli interventi. Inizialmente noi eravamo partiti da una previsione di spesa complessiva sul biennio di 130.000 euro. Questa cosa è stata rivista al ribasso. Questi 130.000 euro servono per tutte le attività di studio, preparazione, redazione e completamento del piano di interventi.

Una parte rilevante, tenendo conto della necessità di dotarsi di competenze che in questo momento non sono del tutto presenti all'interno della struttura dell'Ente, cosa che è abbastanza nota, perché tutti i Comuni, nella redazione di un documento estremamente complesso come quello del piano degli interventi, si affidano a soggetti esterni per una parte rilevante della loro attività, cosa che noi abbiamo fatto, è già stato dato l'incarico ad una Società a valle di una manifestazione di interessi con regolare bando pubblico; hanno già iniziato la loro attività, abbiamo già discusso una prima bozza; c'è stato già un primo giro di feedback all'interno della Giunta. Siamo in fase di completamento del primo feedback; successivamente ci sarà il passaggio con le Commissioni Consiliari e tutto l'iter che dovrà portare all'identificazione di tutte le attività di condivisione con la cittadinanza per la redazione definitiva degli interventi, e tutti passaggi conseguenti in Consiglio Comunale.

Questi fondi sono destinati a questo tipo di attività. Una parte è già stata impegnata; il resto è previsto come spesa per il 2022. Ripeto, rispetto alla previsione iniziale - vado a memoria - dei 130.000 euro, si è fatto un ulteriore affinamento delle stime; siamo riusciti a limitare le spese rispetto al previsionale di circa 40.000 euro e questo è il risultato.

Se i colleghi hanno ulteriori informazioni, questa è a grandi linee la spiegazione. Poi effettivamente, non appena l'Assessore Cattozzo sarà nelle condizioni di poter rispondere, sarà credo sua cura fornire tutte le spiegazioni del caso anche per iscritto, nel caso in cui non fosse possibile farlo in via orale, e comunque chiedo ai colleghi, con il permesso della Presidente, se vogliono integrare ulteriormente questo mio intervento.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Se posso, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie. Confermo quanto detto dal Sindaco. Questo è l'incarico necessario per la variante generale al piano degli interventi, che è un progetto di cui ne abbiamo parlato sin dall'inizio dell'insediamento di questa Amministrazione, che è partito appunto lo scorso anno, e va a completare con la somma di cui stiamo discutendo adesso.

La variante generale al piano degli interventi è un'azione di pianificazione generale molto cospicua, ove necessariamente bisogna ricorrere anche a professionalità esterne, soprattutto di grande spicco possibilmente, ed è quello che si sta facendo adesso. Già la fase è avanzata così del documento del Sindaco, che sarà posta in discussione con il prossimo Consiglio Comunale, ed è il primo atto di questo incarico importante.

Ricordo che il piano degli interventi e il piano esecutivo del PAT, che da dodici anni è attivo, ma mai avuto l'Esecutivo. Quindi il piano degli interventi è fondamentale per ridestinare meglio i vincoli alle varie aree, sia pubbliche che private, ed è fondamentale per lo sviluppo della città. Quindi sicuramente è una cosa molto importante che è bene che venga portata a compimento nel più breve tempo possibile. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Prima di tutto trovo giusto sottolineare che, visto che da anni non si è proceduto per vari motivi comunque ad approvare il bilancio di previsione entro il 31.12, questo mi sembra un fattore molto importante perché permette al Comune di avere una capacità di spesa e di intervento immediato già da gennaio, senza andare in esercizio provvisori o in frazionamento, quindi secondo me lo sforzo che hanno fatto gli uffici, che colgo l'occasione per ringraziare, insieme anche alla parte politica, che senz'altro avrà fatto un supporto motivazionale notevole e collaborato, affinché si arrivasse oggi a parlare di bilancio previsionale, non è una cosa così da dire tanto per dire, come ho sentito purtroppo anche da alcuni miei colleghi. E' un fatto importante. Poi dopo il discorso politico è diverso. Anche a Marzo abbiamo fatto giudizi politici negativi sui bilanci fatti dalla maggioranza, quindi voglio dire questo prescinde dalla tempistica, però molte cose potranno essere attuate in tempi immediati. Ricordiamoci che c'è anche il PNRR, e quindi secondo me bisogna dire le cose come stanno, e in questo caso questo è un passo importante.

Poi sotto l'aspetto politico, l'analisi di un bilancio non è semplice, anche se fatto di numeri, non sono numeri a sé stanti e quindi sviscerare una serie di numero di spese..... penso solo in rapporto poi a quello precedente, non guardando solo previsionale, ma c'è l'avanzo di bilancio, le variazioni di bilancio e tutto ciò che ha comportato poi, e quindi dopo solo con l'analisi completa si può capire perché in una spesa c'è scritto 80 e non 180, se no diventa soltanto una mera illustrazione, ma non mi sembra una cosa proficua questa qui.

Diversa secondo me è invece la parte politica, nel senso che questo bilancio di previsione deve avere, d'accordo che ci sono degli accorgimenti, che si possono fare delle correzioni, però dobbiamo arrivare a fine anno. Su questo insisto, su una capacità corretta di spesa da parte dell'Amministrazione, perché avere tanti soldi e poi non spenderli, o arrivare ad avanzare per vari motivi, anche i fondi COVID, quindi riuscire magari..... entro l'anno i fondi che sono governati, vanno indietro, secondo me questo dovrebbe essere un po' più l'obiettivo da andare a focalizzare, cioè capire il perché tanti soldi non li spendiamo, il perché tanti soldi vanno su poste in maniera eccessiva rispetto ai fabbisogni reali, che magari potrebbero essere impiegate su spese più proficue, perché dopo li avanzano e rimangono lì, e perché rischieremmo che i fondi dati dal Governo per il COVID non riusciamo ad impegnarli o a impegnarli ma non vengono poi utilizzati.

Quindi su questo piano forse, no forse, senz'altro io chiedo all'Amministrazione una capacità più efficace ne disporre di queste spese e suddividerle, perché se no non serve a niente avere un bilancio capiente, se poi alla fine avanziamo, ripeto, mi stupirei che quest'anno avanziemo 4-5 milioni di

euro, per vari motivi; alcuni saranno anche giustificabili, ma capite benissimo che è un importo che desterà delle perplessità. Quindi vuol dire che qualcosa forse non è stato messo a fuoco nella maniera giusta.

Poi colgo l'occasione, e l'ho detto anche in sede di Commissione con l'Assessore Favaretto che, purtroppo per lui, viene sempre nominato, ma in bene, perché ha un metodo molto semplice: lui non guarda maggioranza, non guarda opposizione, guarda le priorità. Comunque chiunque dica una cosa, se è una cosa che ha una priorità, lui la soddisfa. Di questo devo dargli atto, perché siamo qui per amministrare. La parte ideologica politica, sì c'è, ma solo in certi argomenti; in molti altri, in tantissimi, c'è soltanto il fatto di dare delle risposte alle richieste e ai bisogni dei cittadini, che non hanno ideologia queste risposte, quindi avere un Assessore dove noi - parlo per me, ma penso anche per gli altri da quello che sento, i commenti - come opposizione lamentiamo delle problematiche, e lui le coglie come veritiere e fondanti, prioritarie, e gli dà corso, e magari a uno della maggioranza che dice una cosa meno importante dice "No aspetta perché è più importante questa", perché riguarda il riflesso..... sul cittadino e non su chi lo dice, questo secondo me dovrebbe essere un esempio per tutti, per tutti gli amministratori di maggioranza in particolare, visto che le redini le avete voi.

Quindi volevo dire delle tre rotatorie, quella di Viale Gramsci, che io chiesi anche in altre Amministrazione, sembrava una cosa impossibile per motivi di spazi, che sembra che invece la possibilità ci sia, quindi c'è una volontà anche facendo un piccolo esproprio, penso che viale Gramsci qui voli una cosa, ripeto che ho fatto presente ad altre amministrazioni, ma sembrava, per il tipo di tipologia e..... impossibile fare, penso che questo sia un gran risultato. Come quello della fattoria, che è stato detto anche dal collega, che l'Amministrazione si faccia portavoce verso la proprietà e la stimoli per fare quella rotatoria, credo che sia un grande passo.

E l'ultima, quella che mi fa piacere, è quella di Via Belfiore, che avevo fatto l'interpellanza; probabilmente l'Assessore ha visto che è una priorità tra Corso del Popolo e quella che viene da Sant'Apollinare..... Su queste cose non può che essere favorevole il mio giudizio.

E' chiaro che poi si vanno a sommare le criticità per quanto riguarda l'IMU, che sono d'accordo su certe....., per quanto riguarda l'IRPEF, quanto riguarda le capacità di sostegno ai commercianti in maniera effettiva perché, se vogliamo fare avere le vetrine piene, ma che non siano così vuote, probabilmente non abbiamo fatto le azioni più proficue per poterle riempire, un po' a causa della pandemia, un po' tanto, che ha causato diversi disguidi, molte difficoltà, però probabilmente gli aiuti non sono stati recepiti come tali visto che non c'è stato un segnale significativo per lo meno di inizio.

Quindi su queste cose ovviamente permane la mia perplessità, come sulla sicurezza anche per quanto riguarda certe zone di Rovigo che secondo me sono state per troppo tempo un po' minimizzate rispetto alla loro portata, mi riferisco anche per la rotonda e tutto quanto, anche su questo non ho visto ancora passi concreti.

E anche sul terzo turno perché parliamo di vigili che non hanno alle armi; di questa cosa se ne è sempre parlato, ma l'Amministrazione mi sembra che stia un po' facendo il rimbalzo con il sì, con il no, con il forse, con il vedremo. Credo che anche su questo dovremmo garantire un minimo organico per poter garantire almeno d'estate il terzo turno, se non in maniera continuativa, ma io credo che si possano trovare anche le possibilità di aumentare l'organico in maniera minima, garantire per lo meno il terzo turno, e arrivare quindi alla famosa dotazione di armi che ormai qualsiasi città, al di là dell'ideologia ha, quindi non è neanche un discorso ideologico, forse lo è solo per alcuni, ma invece va visto più sul significato reale della città di avere più sicurezza all'interno del territorio e quindi non visto come una cosa... le armi, le pistole, come qualcosa sotto un'altra visione, di destra direi. Non è quello. Secondo me c'è una distorsione anche su questi concetti, e su questo io mi aspetto che l'Amministrazione, so che ci sono alcune anime d'accordo anche sul dotare delle armi i vigili, non si arrivi allo stop di avere sempre il pretesto di non aver l'organo, di non fare la formazione, però le formazioni ancora non vengono fatte, cioè cominciamo a fare la formazione al personale che abbiamo in previsione di avere quell'organico minimo per poter arrivare a questo.

Quindi è ovvio, questo è un bilancio di previsione fatto dalla maggioranza, dove noi non veniamo coinvolti, quindi lo vediamo, lo studiamo per quello che possiamo capire, perché sono numeri complessi, ripeto, che non vanno sviscerati così fine a se stessi, ma vanno visti nella loro interconnessione, e quindi è difficile da parte nostra poter anche dare un giudizio complessivamente positivo, visto che avevo anche altre idee. Uno dice "Fai gli emendamenti". Gli emendamenti uno li fa, abbiamo visto che è più la fatica di farli, poi quelli dell'opposizione non sono mai passati, quindi alla fine uno il tempo lo dedica anche per altre cose, perché è inutile fare emendamenti su emendamenti. Bisognerebbe forse parlarsi prima, non fare gli emendamenti ma fare una riunione prima, parlarsi prima, e vedere se c'è un'apertura di accogliere qualche richiesta da parte dell'opposizione, una richiesta che abbia le sue priorità, nel senso che abbia il suo riscontro nei fabbisogni della cittadinanza come fa l'Assessore Favaretto. Questo è il mio esame della questione. La ringrazio Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mi ha chiesto un attimo di fare un breve intervento per specificare la questione rette il Segretario Generale, quindi gli do la parola. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Volevo solo precisare questo. Per quanto riguarda l'integrazione delle rette, cioè da cinque anni più o meno, sei anni a questa parte, c'è stata un'importante riforma a livello dei servizi sociali a livello nazionale, per cui tutti quelli che sono i contributi che hanno una rilevanza sociale, dai nostri servizi sociali devono essere inseriti con dei software appositi e trasmessi all'INPS. Questo serve proprio per una mappatura generale di quelli che sono i contributi a fini sociali che chiunque nel territorio di un Comune viene a ricevere. Alcuni di questi influiscono poi, hanno rilevanza sul reddito o sul reddito di cittadinanza; altri non hanno nessuna rilevanza, però costituiscono un dato conoscitivo importante del sistema servizio sociale a livello nazionale. Ci sono dei codici identificativi particolari.

Nel nostro Comune, quelle che sono le integrazioni delle rette anche a livello di bilancio erano previsti come servizio a terzi, cioè come se fossero servizi prestati dal Comune nei confronti delle Case di Riposo, delle IPAB. In verità sono contributi alle persone, sono integrazioni rette alle persone che vengono ospitate, per cui vengono date a quelli che sono gli Istituti che ospitano le persone con quietanza degli interessati. Quindi appunto a livello di bilancio ci sono sempre quelle somme, ma sono state completamente spostate di tipo di impostazione di titolo del bilancio.

Poi volevo dire una cosa velocissima, per quanto riguarda invece il piano degli interventi, in corso di anno si era previsto la possibilità di farlo tutta in quest'anno la prestazione. In verità, quando si è andati a gara, e si è anche fatto la proposta di schema di contratto, si è visto che una parte della prestazione è stata resa durante l'anno 2021, una parte è resa nel 2022. Per cui in base alle norme contabili non si è potuto iscrivere tutta la somma al 2021, ma deve essere iscritta nel 2021 la parte realizzata nel 2021, nel 2022 quella realizzata nel 2022. Essendo il pluriennale un bilancio autorizzatorio, che autorizza già a spendere, quando mi è stata fatta la gara si è poi impegnata la somma rispettivamente per il 2021 e il 2022. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Segretario per l'ulteriore contributo. Io vedo che chiede di intervenire il Consigliere Sette, però Consigliere Sette, lei è già intervenuto sulla delibera.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Perché non mi è stata fornita una risposta relativa al commercio. Nessuno mi ha detto niente del commercio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Chi vuole rispondere rispetto alla domanda sul commercio? Signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Sul commercio la questione è molto semplice. Al di là del fatto che, come è già stato ricordato, quello di cui stiamo parlando in questo momento è un bilancio previsionale e quindi il confronto corretto va fatto con il bilancio previsionale 2021, non con il consuntivo. Ricordo che noi abbiamo, in sede di erogazione durante il 2022, la parte rimanente di tutti i fondi collegati al bando sul Distretto,

Stiamo parlando di altri 120.000 euro che non rientrano nelle voci che abbiamo visto in questo momento, ma che sono a disposizione perché la rendicontazione di fatto è già stata chiusa, anzi verrà chiusa a maggio, e quindi in corso d'anno arriveranno questi ulteriori fondi, e quindi ci sarà una capienza sufficiente per fare tutta una serie di iniziative su una programmazione che verrà definita nel corso della prossime settimane.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Abbiamo avuto anche la risposta del commercio. Se quindi non c'è più nessuno che vuole intervenire sulla delibera generale del bilancio... prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. E' giusto che parlasse prima chi aveva da sollevare critiche, cioè l'opposizione deve fare la sua parte, la maggioranza fa la sua. Io credo che una valutazione sul bilancio, io anticipo già che noi lo voteremo, quindi non ci sono... So che in giro qualcuno aveva pensato, o detto, o mormorato qualche dubbio. Le questioni politiche che hanno attinenza diversa dal Comune è una cosa sul Comune, per quanto riguarda il Municipio di Rovigo, noi abbiamo la città, il bilancio è necessario, fra l'altro quest'anno si fa anche in anticipo, si sta dentro il termine del 31 dicembre, quindi ben venga. Crediamo che il bilancio sia tecnicamente redatto nell'osservanza delle norme di legge, del Regolamento di contabilità, ha il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario e anche quello dei Revisori dei Conti, che si sono trovati ben tre volte, l'ho visto dall'allegato 6 dei Revisori dei Conti, quindi hanno approfondito e valutato attentamente tutti gli allegati, dal DUP fino alle altre questioni.

Quindi nell'anticipare il voto favorevole posso esprimere una valutazione meramente di ordine politico, cioè che riguarda sia alcune scelte di previsione di spesa di corrente e degli investimenti, oltre che il programma triennale dei lavori pubblici, che sono legati poi al bilancio.

Il DUP è stato approvato ancora a fine luglio, mi pare il 29 luglio di quest'anno, e poi la nota di aggiornamento al DUP stesso è del 30 novembre, con delibera mi pare 376, che diventa l'allegato 1. Io credo che dall'estate, cioè da fine luglio all'autunno forse un approfondimento un po' più largo di quello che c'è stato qui, che è stato minimale, poteva essere fatto, ma io parlo di approfondimenti che vuol dire la valutazione sulle scelte di fondo, non su molti particolari o sulle spese ovvie, o sulle spese dovute, o sulle spese sia di personale o delle spese obbligatorie. Parlo delle poche scelte fondamentali con le risorse che abbiamo a disposizione e dove le scelte si fanno prima, non dopo che la Giunta ha deliberato, perché la Giunta che ha deliberato comporta o fare emendamenti, oppure fare correzioni che non è mai buona cosa.

Quindi come PD, partito che ha appena fatto un congresso, ha confermato la valenza di questa maggioranza, quindi non ci sono sorprese e non ci sono colpi di mano. Quindi noi siamo un partito, forse siamo l'unico partito che fa i congressi, li facciamo; dopo c'è anche chi non li ama, però non li facciamo e abbiamo confermato la fiducia all'Amministrazione. Ci aspettiamo una maggiore partecipazione, non essere soltanto chiamati ai momenti delle Commissioni. La partecipazione la preferiamo ante, più che post, perché sul programma triennale delle opere pubbliche, come sul programma biennale degli acquisti di beni e servizi, su tutti quelli che sono gli allegati che accompagnano il bilancio, qualche cosa di diverso si poteva anche fare e si può fare.

Siccome è il terzo anno questo, abbiamo fatto il 2019, il 2020 e il 2021, è il terzo anno che avviene l'approvazione, anzi quest'anno siamo anche in anticipo rispetto ai tempi, l'auspicio è che il prossimo, che nel 2022 ci siano meno almeno problematicità legate al COVID, la difficoltà di incontrarsi, ovvio che approvare un bilancio in via streaming rispetto alla presenza è tutta un'altra musica, ahimè, siamo tutti costretti a lavorare male e in emergenza. Io poi che non sono molto amante di questo meccanismo, ne soffro ancora di più.

Quindi credo che sia un auspicio da fare di buona volontà a tutti, innanzitutto al Sindaco, che ci sia nel corso del 2022 una maggiore condivisione sulle scelte fondamentali e qualche raccomandazione che abbiamo fatto prima anche nei documenti di accompagnamento al bilancio, ma che cogliamo l'occasione di farlo anche adesso, soprattutto per quanto riguarda le grandi cose, cioè un bilancio è certamente formato da cifre e da numeri che individuano gli investimenti e le opere che sono in previsione, ma quello che è fondamentale è dare un po' di respiro, cioè dire cosa vorremmo fare da grandi, c'è il Comune di Rovigo che ha assunto un ruolo, ha un ruolo ancora più importante nella Provincia di Rovigo a seguito anche degli ultimi avvenimenti, e lo avrà, è evidente che dobbiamo farci carico di risolvere delle questioni che sono tutt'ora ferme, che non riguardano solo il Comune di Rovigo. Mi riferisco al livello della Transpolesana, ovvero del rapporto del capoluogo con la viabilità verso il mare, e riguarda il problema del Ponte di Boara, che ovviamente non è soltanto una questione che riguarda Rovigo, ma certamente lo stimolo nei confronti della Provincia di là e nei confronti della Regione Veneto, perché ovviamente è una viabilità che va oltre il Comune, però è una problematica che dobbiamo cercare di avere sempre nel cuore, perché non possiamo pensare di finire l'Amministrazione con questi problemi che non sono stati neanche rimossi, cioè la Transpolesana che rimane come è, Transpolesana o comunque altro sistema viario verso il mare che non si smuove nulla, e il Ponte di Boara che vuol dire una situazione che risale insomma quanti anni? Io credo che io, che sono un po' più anziano voi....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Chendi concluda.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Sto concludendo. Quindi è una questione importante. Dopo mi pare che è già stato posto da altri colleghi la questione della viabilità di entrata su Rovigo intorno alla fattoria, quindi una questione particolarmente delicata e io, lo ripeto ancora, l'ho già detto altre volte, non faccio le interrogazioni a raffica all'Assessore Favaretto, ma abbiamo un problema sull'incrocio fra Via De Polzer e Viale Tre Martiri. E' un'altro nodo che va risolto, e non può anche quello essere rinviato, è ormai tre anni di Amministrazione, quindi è un'altra questione per quanto riguarda la viabilità della città che va verso l'ospedale, o in entrata va verso gli Istituti e il verso il centro città, che va comunque messo all'ordine del giorno e va cercato di essere risolto.

Con queste parole qua, anticipando il voto favorevole del gruppo del PD al bilancio, mi fermo qua. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Semplicemente questo qua sarà il sedicesimo, diciassettesimo bilancio, che vedo passare in Comune, e non mi meraviglio più quando vedo l'opposizione che va a cercare il pelo sull'uovo. E' giusto che sia così. Più che altro però è giusto che vada a cercare, se ci sono, scorrettezze o punti che sono un po' dolenti.

Detto questo, mi sembra ingeneroso non riconoscere il tentativo di questa Amministrazione di dare il massimo rispetto alle tante aspettative che ci sono, specialmente in un periodo come quello che

stiamo vivendo adesso perché, se andiamo a verificare alcune alcuni esempi, prima si parlava dei residui rispetto al fondone COVID, però ci si è dimenticati che abbiamo deciso di esentare l'intera città per due milioni di euro circa con la quarta rata della TARI, a fronte di solito dei 2.000-2.100 soggetti che vengono agevolati ogni anno, di fatto abbiamo esentato dal pagamento di un'intera rata 20.000 famiglie.

Ci siamo già anche dimenticati per esempio che fino a un paio di anni fa l'esenzione per l'aliquota IRPEF era sempre comunque la stessa. Poi l'anno scorso si è arrivati a alla fascia di 8.000, quest'anno di 10.000. Ogni tanto i colleghi di opposizione ci ricordano che bisogna avere più coraggio. A me sembra che il coraggio si stia dimostrando. e comunque quello che conta è il rispetto verso gli amministratori, che hanno il diritto-dovere di vedere da subito in campo quelle risorse che possono tornare utili, e anche il rispetto di quello che in questo momento è una priorità come il PNRR.

In base a tutto questo io penso, a nome di tutto il gruppo del Forum, anticipo già il voto positivo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Gente Presidente. Abbastanza brevemente farò anch'io un intervento che poi anticipa già la dichiarazione di voto anche per questioni un po' di economia. Una delle critiche che spesso viene mossa, è stata mossa anche in occasione di questo Consiglio Comunale, è quello di fare delle delibere che sono un po' un copia e incolla di quelle precedenti, bilanci che ripropongono sostanzialmente decisioni del passato.

Tutto è perfetibile naturalmente, e anzi è doveroso prendere spunto da quelli che sono i rilievi, le osservazioni che vengono mosse dall'opposizione. Però a me sembra sinceramente che in questo bilancio in particolare cominciano a vedersi chiari alcuni elementi di rinnovamento nella gestione amministrativa della Giunta, di questa nuova maggioranza.

Guardiamo le spese, che sono il capitolo che è stato predisposto per il service del PNRR. Vediamo effettivamente che c'è uno sforzo per coadiuvare arrivare gli uffici di euro progettazione, e quindi un'attività propositiva per non farci mancare l'occasione di sfruttare questi nuovi fondi pubblici, e questa è una cosa estremamente importante.

Vediamo la spesa di 480.000 euro per il servizio di pulizie e traslochi: significa che finalmente si realizza il trasferimento dei servizi sociali e della Polizia in Via Marconi. Anche questo era un obiettivo che era stato posto da questa Amministrazione dall'inizio, e finalmente vede il risultato. E' una cosa estremamente positiva che gli uffici vadano in un luogo nuovo, decoroso, ristrutturato, e questo va sicuramente a vantaggio di tutta la collettività.

Anche questa spesa che è stata un po' criticata, quella sui servizi ausiliari ex Celio, cioè finalmente abbiamo un nuovo corso di laurea nella città, e questo deve essere un elemento di orgoglio per questa Amministrazione e per tutta la città, quella di aver creato un nuovo corso universitario anche di questo livello.

Ma anche le spese per il funzionamento dello IAT. Non dimentichiamo che l'apertura di questo ufficio è importante per nuovo tipo di progettualità nel settore del turismo, e per rendere più attraente l'intera città, il territorio e il centro storico.

Al di là poi di quelli che sono stati i contributi per la manutenzione ordinaria, e già questa è una cosa importante, sia delle scuole, sia dei fabbricati, noto anche all'interno del piano triennale delle opere pubbliche questo intervento di risanamento strutturale di sedi stradali pedonali, il contratto attuativo dell'accordo quadro, credo appunto che si riferisca finalmente a un altro degli obiettivi che ci si era posti, che era quello di riuscire a contrattualizzare una serie di interventi periodici continui nel corso dell'anno, quindi evitare di intervenire un po' in tutte le situazioni di criticità che si

appalesano, con interventi straordinari, ma poter fare fin da subito e sempre una manutenzione costante.

Per non parlare poi di tutti i fondi che sono stati stanziati per interventi strutturali delle sedi viarie del centro del capoluogo, i ponti.

A me sembra che sia un bilancio nel quale si vede e si comincia a realizzare una nuova visione di questa città, e quindi io trovo che sia estremamente positivo, ripeto, con tutte quelle che possono essere le cose da migliorare, però finalmente usciamo dalla ripetitività che tanto è stata contestata.

Quindi il voto è senz'altro favorevole e lo anticipo qui fin da subito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vedo alzata la mano della Consiglieria Menon. Consiglieria Menon, anche lei è già intervenuta. Siamo discussione del bilancio, ha la mano alzata, ma è già intervenuta. Quindi se non c'è nessun altro sulla discussione generale del bilancio, e non ci sono mani alzate, quindi richieste di intervento, chiudiamo la discussione generale del bilancio e invece chiederei a questo punto al signor Sindaco di presentare l'emendamento al bilancio. Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Si tratta di un emendamento legato ad una informazione che è arrivata dopo la chiusura e l'approvazione in Giunta, e l'invio della bozza ai Revisori, e fa riferimento a questo tema. Come è noto, i principi contabili della contabilità pubblica stabiliscono che per le Società partecipate dall'Amministrazione Comunale, qualora queste abbiano una perdita preventivata sul bilancio in corso, in questo caso il 2021, l'Amministrazione Comunale deve accantonare una somma a parziale copertura delle perdite per la svalutazione della partecipazione.

Abbiamo ricevuto una decina di giorni fa una comunicazione da parte dell'Amministratore Unico di CENSER, il quale ci ha comunicato che, per l'esercizio 2021, la Società presenterà una plusvalenza, quindi non sarà in perdita; ovviamente l'informazione ormai è pressoché consolidata perché tutte le voci di costo, le voci di ricavo, sono già state conseguite. Questo ci ha consentito di rimettere in circolo 36.500 euro, vado a memoria, probabilmente sto sbagliando di qualche decina di euro, ma insomma la cifra complessiva è 36.500 euro.

Quindi questa cosa noi l'abbiamo spostata dal fondo per la copertura delle perdite delle Società partecipate e stiamo proponendo di impiegare questi 36.500 euro in due modalità diverse. La prima è quella di rendere capiente una voce che era già stata inserita nel bilancio consolidato di quest'anno, e cioè la voce relativa al settore comunicazione del Comune di Rovigo, quindi attività di comunicazione istituzionale del Comune; la proposta dell'emendamento prevede che vengano destinati 30.000 euro alle attività di comunicazione, che sono il consolidamento di tutte le iniziative di comunicazione che sono a valle del piano di comunicazione, che è un documento che abbiamo per la prima volta redatto e portato in approvazione durante quest'anno, non era mai stato fatto in precedenza dal Comune Rovigo; la necessità di avere strumenti di comunicazione nei confronti dei cittadini è acclarata; questa Amministrazione fino a un paio d'anni fa non aveva praticamente nessun tipo di strumento minimamente moderno. Abbiamo rifatto, come è noto, il sito internet, abbiamo potenziato fortemente il canale Facebook, che non esisteva prima dell'aprile 2019, era stato istituito dal Commissario e che noi siamo riusciti a potenziare con attività totalmente interne. Questo ci consente di fornire informazioni di servizio. Abbiamo attivato un sistema di comunicazione tramite videogiornale settimanale; abbiamo attivato una comunicazione cartacea per raggiungere anche le persone che non hanno in dotazione di strumenti telematici, in maniera tale da renderli edotti di quello che sta succedendo all'interno del territorio comunale. Bisognerà fare un ulteriore sforzo quest'anno, oltre a consolidare questo tipo di iniziative, l'ulteriore sforzo da fare sarà quella di dotare la nostra Amministrazione di strumenti di comunicazione unidirezionale, con una messaggistica immediata. Siamo una delle pochissime Amministrazioni capoluogo, forse l'unica Amministrazione capoluogo, che non ha ancora un sistema di messaggistica unidirezionale per le notizie di emergenza tipo Telegram o altre APP di questo genere, ed è una cosa su cui noi

dobbiamo assolutamente fare un investimento già durante quest'anno. Le cose da fare in termini di comunicazione sono molte e quindi bisognerà proseguire in questa direzione, e quindi questa è la prima voce.

La seconda voce, cioè i restanti 6.500 euro, sono destinati ad un'attività, anche in questo caso di progettazione, finalizzata a prepararci per andare a recuperare ulteriori risorse su base competitiva, quindi a bando. In particolare, in accordo con il Dirigente della Polizia Locale, la richiesta che facciamo è quella di destinare questi 6.500 euro ad una attività di redazione di un master plan, quindi una programmazione progettuale, che ci consenta poi di essere pronti a partecipare ai bandi che vengono regolarmente emessi da parte dei Ministeri, in particolare dal Ministero dell'Interno, per l'acquisto e la messa a terra di sistemi di videosorveglianza. In moltissimi casi questi bandi prevedono la presenza ex ante di progettualità predefinite, e quindi arrivare all'ultimo momento con il bando aperto in scadenza e non avere questo tipo di progettualità rende estremamente complicato e farraginoso la partecipazione a questi bandi. Quindi ancora una volta l'idea è quella di fare le cose per bene, facendole in anticipo. In particolare l'idea su cui noi avremmo intenzione di lavorare è quella di predisporre una progettazione complessiva di videosorveglianza delle aree della nostra città in cui vengono effettuate attività di tempo libero. Quindi sistemi di videosorveglianza, e parlo di sistema perché l'idea è quella di costruire un vero e proprio master plan sistemico, videosorveglianza dei parchi e delle piste ciclabili della nostra città. Questa cosa ovviamente verrà fatta con un soggetto esterno, idealmente AS2, che ha le competenze per poterlo fare, però è chiaro che poi l'assegnazione definitiva è una determina dirigenziale e non certo una decisione da parte del Sindaco o dell'Assessore, e quindi questa cosa qui verrà valutata direttamente dal Dirigente. Però la cifra che noi abbiamo messo a disposizione per questo tipo di iniziativa è quella che vi ho detto in questo momento, quindi 6.500 euro.

Quindi l'emendamento è questo molto semplice. E' un emendamento che ha una sua origine tecnica, perché l'informazione è arrivata dopo la chiusura della bozza e l'invio ai Revisori. Quello che io chiedo al Consiglio Comunale appunto è se è d'accordo all'approvazione di questo emendamento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio in signor Sindaco per l'esposizione dell'emendamento. Se c'è qualcuno che vuole intervenire nel merito, ricordo che la discussione sull'emendamento è di due minuti. Quindi chi vuole intervenire? Prego, se c'è qualcuno che vuole intervenire. Consigliere Rossini, ha due minuti, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Per quanto riguarda in particolare il punto della sicurezza della videosorveglianza del Ministero. Do atto di quello che ha detto il Sindaco, cioè è importante, ne è uscito anche uno recentemente di bandi del Ministero dell'Interno, che ci sia una progettualità, anche a volte, per una valutazione anche complessiva da parte della Commissione, se c'è anche un confezionamento, se in bilancio è anche prevista una spesa a supporto a quel tipo di opera. Quindi su questo ne do atto al Sindaco. Credo che ormai, siccome più o meno i bandi si ripetono con le stesse caratteristiche, sia veramente fondamentale trovare....., perché io ho visto che spesso chi, all'interno della Provincia, aveva già predisposto o attivato questo tipo di progetti, spesso e volentieri ha avuto poi anche i finanziamenti da parte del Ministero.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Noce, prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. L'emendamento del Sindaco Gaffeo si compone di due parti che magari, se fossero state divise, sarebbero state condivisibili. Perché mentre plaudo, il mio gruppo plaude allo

stanziamento per la videosorveglianza e quant'altro, ci lascia invece più perplessi lo stanziamento di una somma molto importante, che sono 30.000 euro, per la comunicazione istituzionale. E vorremmo capire esattamente a cosa si riferisce la comunicazione istituzionale, perché ci sono tanti, i canali social adesso sono quelli maggiormente battuti per restare aggiornati su qualunque notizia ovunque nel mondo. Istituire un canale Telegram, poi però bisogna che ci sia una figura preposta dietro che segua, che metta le notizie, che ci stia dietro. Insomma ci sono tutta una serie di cose che vanno considerate. Ma la somma sembra effettivamente tanta.

Adesso c'è anche il BIC: il BIC come viene finanziato? Questi soldi servono per il BIC? Non lo so. Cosa può anche diventare? Sembra quasi un bollettino di propaganda, sembra che sia l'emblema, il manifesto di questa Amministrazione. Basta solo leggere anche come viene trattato così l'affair Tribunale, come viene riportato. Quindi capire che destinazione avranno questi soldi, perché francamente sono tanti 30.000 euro e, vado a memoria, questa somma non era nemmeno stata stanziata per i lavori socialmente utili, e non mi sembra di sbagliare.

Quindi considerato quello che è il tempo attuale, quello che stiamo vivendo, 30.000 euro per la comunicazione istituzionale francamente mi sembrano un po' troppi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Noce. Qualcuno vuole intervenire sull'emendamento? Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per chiarire le motivazioni della richiesta. Io non ho detto che il BIC non verrà rifatto. L'idea del BIC è quella di trasformarlo in un periodico, come era inizialmente. Il BIC prevede una spesa per le attività di natura redazionali, per le attività di grafica e per le attività di stampa e distribuzione di 20.000 copie su tutto il territorio comunale. Quindi per tre numeri all'anno stiamo parlando di una cifra importante che sicuramente arriva intorno ai 15.000 euro. E' un bollettino, che non è sicuramente un bollettino finalizzato a celebrare alcunché; si tratta di dare informazioni su quello che sta accadendo all'interno della città.

L'affair Tribunale portava via meno di mezza pagina, non mi sembra che fosse una questione di propaganda.

31.000 euro, giusto per dare un'idea dell'ordine di grandezza, era quello che veniva destinato dall'Amministrazione precedente per il pagamento di una figura dedicata a fare da portavoce al Sindaco; cosa che io ovviamente mi sono ben guardato dal fare, però abbiamo la necessità di comunicare.

Come è stato giustamente ricordato, l'attivazione dei canali social prevede anche la necessità di avere un supporto, che in alcuni casi è un supporto consulenziale, in altri casi è un supporto di risorsa umana dedicata a parttime, comunque a tempo determinato, perché la comunicazione è un'attività professionale, non può essere inventata e quindi bisogna ricorrere a delle figure professionali, le figure professionali vanno prese sul mercato, se non sono presenti all'interno della struttura amministrativa, e ovviamente si va a prezzi di mercato sulla base di meccanismi di selezione assolutamente trasparenti, come è giusto che sia nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Le attività sono quelle che ho già ricordato, quindi ci sarà il consolidamento di tutto quello che è già partito, quindi consolidamento dell'iniziativa Facebook: noi siamo in grado di raggiungere in questo momento 4.500 iscritti alla pagina Facebook; faccio solamente notare che quando siamo arrivati noi lo strumento telematico di comunicazione dell'Amministrazione era la mailing list con circa 2.000 indirizzo e-mail. E' chiaro che quando parliamo di strumento di comunicazione attraverso una mailing list, in questo momento è una cosa che fa un po' sorridere.

Abbiamo la necessità quindi di consolidare il canale Facebook; abbiamo la necessità di potenziare altri canali, come quello che ricordavo in precedenza di messaggistica istantanea, perché l'informazione immediata può arrivare nel cellulare del singolo cittadino, è una cosa che è molto

utile, a partire dalla segnalazione di chiusura di un tratto di strada, fino alla necessità di avere informazioni relative alla chiusura del servizio idrico perché ci sono dei lavori in corso, o altre segnalazioni questo genere. Ripeto, siamo l'unico capoluogo di Provincia che non ce l'ha una cosa di questo genere. E' arrivato il momento di essere un pochino più update rispetto a quello che succede da altre parti. Queste sono cifre che sono state in qualche maniera tarate sulla spesa che è stata fatta durante la seconda metà del 2021, arrivando ai risultati che abbiamo visto.

Sicuramente tutto è perfezionabile, però mi sembra che almeno noi ci stiamo muovendo in questo momento sulla base di un piano della comunicazione, che è un documento che viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale, e che di conseguenza ci consente di illustrare quali sono i metodi, le risorse, gli obiettivi e i canali di comunicazione, perché questo tra l'altro richiede la normativa, cosa che non era mai stata fatta in precedenza, e coerentemente con il piano della comunicazione, dotiamo di risorse sufficienti il settore comunicazione che riguarda - cosa che non è stata citata in questo momento, ma che dovrà essere oggetto anche questa di un'importante attività di potenziamento - tutta l'attività dell'URP, che sapete anche questo è un settore che è alquanto sottodimensionato in questo momento, ma su cui bisognerà fare una ragionamento, non tanto nell'ambito del piano della comunicazione, come ho appena descritto, ma nell'ambito delle attività di natura tradizionalmente dedicata all'attività di comunicazione esterna.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. A questo punto, visto che non c'è alcun intervento, chiudo la discussione sull'emendamento. C'è qualcuno che vuole fare una dichiarazione di voto sull'emendamento? No. Allora metto in votazione l'emendamento. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contraria.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento è stato approvato con 21 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti.

Andiamo adesso invece a votare la delibera così come emendata. Ci sono anche le dichiarazioni ovviamente di voto, quindi se c'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto sulla delibera così come emendata, può chiedere di fare dichiarazioni di voto. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Solo alcune considerazioni aggiuntive a quanto ho detto prima. Ogni Amministrazione deve dare il massimo nelle proprie possibilità, e sicuramente questa Amministrazione sta dando il suo massimo. Però ritengo anche che ci siano ampi margini di miglioramento.

Quindi ringrazio per le risposte, per i chiarimenti, anche se su alcuni non ho avuto risposta, e confido di averle a breve, non tanto per me, quanto per la città, e parlo in particolare - e voi mi capirete - per quanto riguarda la Protezione Civile.

Ringrazio i colleghi della maggioranza e della minoranza che hanno posto al centro del dibattito, che è stato molto proficuo mi sembra, il cittadino. Quindi tutti i temi trattati, urbanistica, sociale, sicurezza, eccetera, che vanno verso l'utenza, io direi che tutti i commenti, compresi i miei, vanno in questa direzione, ed è stato fatto notare dal collega Rossini tutte le analisi, le considerazioni e le proposte vanno in senso migliorativo, vanno valutate.

Il bilancio poi fa politica, è politica questo bilancio. E' stato fatto notare, non da me ma da voi della maggioranza, che questa volta c'è un segnale di cambiamento, di rinnovamento. Mi permetto di dire: sì, vediamo un segnale di cambiamento: forse? E' vero? Sta di fatto che c'è un implicito riconoscimento che finora non c'è stato. Ora vedremo la realizzazione di questi progetti, dell'utilizzo di queste risorse.

Il parere per questi motivi già enunciati non può essere favorevole. Non riteniamo come gruppo che possa essere contrario per un semplice fatto, quindi vogliamo che l'Amministrazione utilizzi i fondi da subito, utilizzi le risorse e dimostri quello che è in grado di fare. Non vogliamo dare alibi al fatto che, sì, bisogna andare con difficoltà e, visto che si è riusciti, grazie al lavoro degli uffici, alla collaborazione di tutti, ad arrivare entro il 31.12 a questo bilancio, a questa valutazione.

Quindi noi, come dichiarazione di voto, ci asterremo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Ci siamo tenuti veramente su dei toni abbastanza monotoni. Quello che è mancato, una parola che ho sentito dire prima, e cioè visione. Il fatto che nel 2019, quando il Commissario se ne andava, avesse pronta la soluzione di tante problematiche decennali per la città, pensiamo allo scalo merci, pensiamo al Maddalena, eccetera, eccetera, vediamo che purtroppo non è stato fatto in questi due anni e mezzo alcun progresso o se probabilmente c'è stato, non è stato mai condiviso con questo Consiglio Comunale.

Ricordo ad esempio sul Maddalena un progetto che è stato vinto dalla precedente Amministrazione..... però lì veramente anche vincere il bando e ottenere il finanziamento, però non si comprende come la cosa e se andrà avanti, lo speriamo tutti, ma non si ha ancora un'idea di cosa sarà dentro a quell'involucro.

Quindi anche sul PNRR manca la visione, cioè dire “metto 170.000 euro per progetti futuri”, però magari poteva essere qui il caso di iniziare a narrare quelli che vogliono essere dei progetti futuri per l'Amministrazione, perché i finanziamenti, come abbiamo visto anche nel passato, purtroppo nel nostro piccolo Comune non è tanto cantar vittoria quella di avere avuto un finanziamento, ma è quella di portarlo a termine e che sia in realtà utile alla nostra comunità.

Vedesi ad esempio il porticciolo purtroppo quale fine ha fatto, o comunque sia, e mi collego alla delibera dopo, tutti i fondi che ha ricevuto il CENSER, del quale adesso, una volta ottenuti i fondi grazie al Socio pubblico, ci liberiamo con eleganza della partecipazione. Quindi qui è veramente mancata la visione politica.

I 30.000 euro, concordo con la Consiglieria Noce, mi sembrano veramente per la propaganda. Il fatto che l'avesse fatto anche il Sindaco Bergamin, penso Sindaco Gaffeo, che qualifichi quello che è. Molte cose si possono fare sulla comunicazione con personale del Comune, assunto in qualità di persona competente in questo campo, e naturalmente anche a un costo veramente ridotto utilizzando i social. Quindi 30.000 euro sono veramente tanti.

Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non ho nessun altro iscritto per le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente, sarò telegrafico. Innanzitutto voglio ringraziare in particolare la Dottoressa Cittadin , l'Assessore Zambello, per avermi risposto alle richieste di chiarimento che avevo presentato precedentemente durante la discussione. Sono state entrambe molto chiare, precise e dettagliate, quindi mi ritengo sicuramente soddisfatto delle risposte ricevute.

E' altrettanto vero però che in determinati settori comunque ci sono delle gravi mancanze. Io spero che queste mancanze, mi auspico che queste mancanze di risorse vengano giustamente rimpinguate durante la sede di destinazione dell'avanzo. In caso contrario ovviamente la situazione sarebbe estremamente grave per tutta la comunità rodigina.

Detto questo, le mancanze ci sono, sono evidenti , le ho presentate alcune io, alcune altri Consiglieri. L'emendamento, come precedentemente detto anche dalla mia collega Noce, è un emendamento che poteva benissimo essere suddiviso in due parti; la seconda parte, cioè quella relativa alla realizzazione di una rete di videosorveglianza ci vede assolutamente favorevoli, però la parte della comunicazione assolutamente no, perché riteniamo che ci siano altre priorità a favore della comunità rodigina, perché la politica è una questione di priorità, e appunto la comunicazione a nostro avviso no, dato che ci sono altre possibilità gratuite per comunicare ai cittadini i risultati o gli obiettivi raggiunti.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2021

Detto questo, appunto ci sono alcune cose positive, i chiarimenti ci sono stati, però ci sono state delle mancanze che speriamo e ci auspichiamo che in futuro non ci siano. Per questo motivo, per appunto queste mancanze di risorse in settori estremamente fondamentali per il futuro della città, noi voteremo contrari.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Quindi a questo, se non ci sono altri interventi, chiedo al Segretario di mettere in votazione. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEIO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contraria.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 20 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti.
Chiediamo adesso l'immediata esecutività della delibera.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità passa con 23 voti favorevoli e 6 astensioni.

PUNTO N. 10 - “Art. 20, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016 - Stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 29.12.2020”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso a quello che è il punto n. 10 all'ordine del giorno “Articolo 20, comma 4, del Decreto Legislativo n. 175/2016 - Stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 29.12.2020”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questo punto si tratta della stato di attuazione del piano di razionalizzazione. Un anno fa ci siamo riuniti e abbiamo deliberato il piano di razionalizzazione delle Società partecipate. Adesso con questa delibera andiamo a vedere quello che è successo durante l'anno, quindi se si è dato seguito o meno al piano di razionalizzazione come proposto.

Vedrete in questo senso che il processo innescato naturalmente da un dato normativo di razionalizzare le partecipazioni e tutto il mondo delle partecipate, che si è sviluppato negli ultimi dieci, vent'anni, si sta riducendo appunto per questioni di economicità e di razionalizzazione.

Quelle che sono le partecipazioni dirette, direttamente possedute dal Comune, sono inerenti alla Società Teatro Srl in liquidazione, all'ex CENSER SpA Centro Servizi, e ATTIVA SpA.

Il termine della procedura per quanto riguarda la Società Teatro era il 31.12.2020; la procedura di fatto è tuttora in corso, e poi vi darò un aggiornamento.

Per quanto riguarda il CENSER, la misura era il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, e la data era quella degli interventi di razionalizzazione della Società in corso volte alla dismissione della partecipazione.

L'altra Società indirettamente posseduta è ATTIVA SpA, che è una Società in fallimento, per cui lo scioglimento dipende dalla cessazione, dalla fine della procedura fallimentare.

Le partecipazioni invece indirette sono la partecipazione posseduta in TLC per il tramite di ASM Rovigo, e così anche la stessa partecipazione detenuta indirettamente per il tramite di Ecoambiente. La misura di razionalizzazione era l'alienazione, che doveva avvenire entro il 31.12.2021; poi un dato normativo ha posticipato al 31.12.2022 i termine per l'alienazione.

Poi abbiamo il Centro Veneto Gestione Acque Srl, detenuto per il tramite di Acquevenete; la misura di razionalizzazione è la liquidazione; il termine è il 31.12.2020. Questa Società in data 18 gennaio 2020 è stata cancellata dal Registro Imprese, per cui si è data esecuzione alla razionalizzazione.

L'altra Società posseduta indirettamente Viveracqua Società cooperativa, posseduta per il tramite di Acquevenete SpA; la misura era il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione e appunto gli interventi di razionalizzazione sono in corso.

Un'ultima era la Società PRONET Srl in liquidazione, posseduta per il tramite di Acquevenete SpA; la misura era la liquidazione; la cancellazione è avvenuta, in data 4.11.2020 è stata cancellata dal Registro Imprese.

Quindi guardando alle due Società che più ci interessano, Società Teatro Srl. in liquidazione, sapete che la società è appunto in liquidazione e alla cancellazione. E' proprietaria dell'immobile Teatro. Anticipo un po' quindi quella che sarà anche la prossima delibera che sono attinenti, vi do uno stato dell'arte della situazione. La misura era la liquidazione. Per arrivare alla liquidazione bisogna procedere alla vendita dell'immobile Teatro, ad acquistarlo sarà il Comune, e in essere ci sono dei problemi di valutazione dell'immobile. Sapete che sono stati messi a bilancio 15.000 euro per l'incarico di una stima dell'immobile che dovrà essere acquisito al Comune; gli uffici hanno optato affinché la stima sia effettuata dall'Agenzia delle Entrate, l'ufficio di Padova; sono in corso contatti è stata mandata già una pec nel mese di luglio di quest'anno e poi sono susseguiti contatti. Di fatto

lo slittamento è dovuto alla tempistica che un'altra Amministrazione Pubblica ha imposto, e quindi non si è riusciti ad arrivare alla definizione.

L'altra Società appunto è il CENSER. Il CENSER, ora Centro Servizi, sapete nell'anno 2021 quanto importante sia stato per questa Società e quante operazioni abbiano coinvolto questa Società e i Soci, e quindi anche il Consiglio Comunale come ben sapete. La maggioranza del capitale sociale è detenuto appunto dalla Fondazione e dalla Società AUXILIA, per rinviando poi alla prossima delibera, per darvi ulteriori precisazioni, diciamo che le misure sono state prese, si è dato seguito alle misure di razionalizzazione, perché la Fondazione si è fatta promotrice di un'azione di risanamento mettendo nuove risorse e quindi ponendo fine allo stato di difficoltà nel quale la Società CENSER era arrivata.

In sede di Commissione hanno votato favorevolmente i Consiglieri Borsetto, Azzalin, Chendi, Giannese e Montagnolo, e c'è stata l'astensione dei Consiglieri Rossini e Rizzato.

A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apro la discussione in merito al punto n. 10 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Solo per una domanda tecnica, già che c'eravamo. Posso sapere, chiedo all'Assessore o agli uffici, già che ci siamo, che quote possediamo di Ecoambiente, AS2 e Acquevenete? Finito, tanto per terminare la ricognizione, così abbiamo le idee chiare un po' su tutto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego. Prima di andare avanti, chiedo all'Assessore Pavanello di rispondere, grazie.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Prendo il materiale, un attimo.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Posso Presidente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Ecoambiente 51%, anche se, come è noto, questa cosa non ci restituisce diritti di voto per il 51%, perché c'è tutto il tema del controllo analogo che, nel caso di Ecoambiente, si esercita sulla base di una doppia maggioranza in sede di Assemblea di controllo analogo per teste e quote, in particolare 30 teste, cioè 30 rappresentanti di Amministrazioni Comunali e 600 quote su 1.000, dove le percentuali vengono calcolate sulla base della dimensione demografica dei Comuni di appartenenza.

Su AS2 abbiamo il 25,77%, l'altra Società non mi ricordo più qual era l'altra Società?

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Acquevenete.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

3,79 Acquevenete.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Che sono i tre che fanno i servizi pubblici principali. Era per avere un attimo il quadro completo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Avendo avuto le risposte, chi vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire sulla delibera n. 10 all'ordine del giorno? No. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sulla delibera n. 10 all'ordine del giorno? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Era soltanto per dire se questa è da votare, perché è la fotografia dello stato dell'arte, mi pare che non ci sia molto da obiettare.

La partecipazione del Comune nelle varie Società è questa, quindi mi pare che sia una delibera che non si deve votare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chiudiamo con le dichiarazioni di voto, e quindi a questo punto do la parola al Segretario. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

L'articolo 20, comma 4, del 175, prevede l'approvazione di questa relazione sullo stato di attuazione.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il punto n. 10 all'ordine del giorno passa con 26 voti favorevoli e 1 astensione.
Chiediamo anche l'immediata esecutività.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità è approvata con 27 voti favorevoli, ovvero all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 11 - “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Rovigo alla data del 31.12.2020, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/.2016”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso alla delibera n. 11 all'ordine del giorno “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Rovigo alla data del 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 175/.2016”. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Mentre quella precedente era lo stato di fatto, queste sono le azioni che vi vengono proposte, tese alla razionalizzazione delle partecipazioni. Sono misure diverse che adesso vi andrò ad elencare.

La prima misura di razionalizzazione è quella più importante, che è quella di liquidazione della Società. Rimane la Società Teatro Srl in liquidazione per i motivi che appunto vi sono stati detti. Quindi l'obiettivo è quello di procedere alla stima dell'immobile e al passaggio dell'immobile al Comune. Come sapete gli effetti sono in termini di plusvalenze, e quindi capire l'incidenza che avrà la vendita dell'immobile Teatro al Comune e quindi poi lo scioglimento della Società. Però prima di tutto bisogna periziare e stabilire il valore.

L'altra naturalmente è la società ATTIVA che è in fallimento, quindi anche qui non abbiamo scelte, attendiamo la fine della procedura.

Altra misura di razionalizzazione riguarda il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, quindi viene ripetuta la misura che era stata adottata lo scorso anno per la Società Viveracqua Società cooperativa a responsabilità limitata, e quindi per queste misure viene proposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione. Sappiamo che è una nostra partecipazione indiretta, detenuta per il tramite di Acquevenete, quindi è una misura che abbraccia poi tutte i Comuni che sono Soci di Acquevenete e quindi sono interessati della stessa misura.

Un'ultima misura è quella di dismissione delle partecipazioni, e riguarda Polesine TLC, che, come si è detto, il Comune detiene indirettamente, sia per il tramite di ASM, che per il tramite di Ecoambiente; altro Socio importante è il CONSVIPO, che sapete essere in liquidazione, e quindi ora, con i nuovi responsabili del CONSVIPO, dovrà essere data una soluzione alla Società TLC, che ora vede essere detenuta parzialmente da Soci pubblici e da Soci privati. La misura comunque di razionalizzazione è la dismissione della partecipazione.

E poi arriviamo al Centro Servizi, ex CENSER. Anche qui abbiamo una dismissione della partecipazione tramite recesso o alienazione. Con le modifiche dell'oggetto sociale, non rientrano più, non è più possibile in base al dato normativo il mantenimento della partecipazione. In sede di Commissione c'è stato anche un approfondimento che il Consigliere Rossini ha chiesto e che gli uffici, per il tramite del Dottor Zago, sono stati inviati a tutti i componenti della Commissione. Ad oggi il dato normativo è questo e quindi non è possibile il mantenimento neanche di una partecipazione minoritaria nel CENSER.

Le modalità per dismettere saranno quelle del recesso, nel caso sia esercitabile, oppure dell'alienazione. Il tempo che è stato dato per l'alienazione è il 31.12.2025; se nel tempo interverranno delle modificazioni normative, il Consiglio Comunale sarà libero di decidere una diversa destinazione di questa partecipazione, ma ad oggi la normativa impone di inserirlo nella razionalizzazione in particolare con l'operazione di dismissione. Le modalità per l'alienazione sono quelle di stima, poi del bando, e quindi saranno adottate le procedure normativamente previste.

Non ci sono altre Società oggetto di razionalizzazione.

Il CENSER, per effetto delle operazioni avvenute sul capitale che si stanno completando, non sono ancora completate, al termine è previsto che la partecipazione del Comune sia del 9,89%.

In sede di Commissione, ha avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Azzalin, Giannese e Montagnolo, il voto contrario del Consigliere Rossini, l'astensione dei Consiglieri Rizzato e Chendi. A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Quindi apriamo la discussione sul punto n. 11 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Prego. Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Io mi sono astenuto in Commissione su questo punto, ovviamente sull'unica questione delicata che è quella del CENSER, perché le altre proposte che ha letto l'Assessore sono condivisibili, non c'è problema.

Sul CENSER, non è che io non convenga sulla necessità, come opera di razionalizzazione, sull'alienazione. Il problema è: come avviene questa? Perché questa è l'unica cosa che rimane indefinita, rimane una questione aperta. Sappiamo che le quote sono circa il 10% del Comune, sappiamo che il Comune non può stare nella nuova Società e quindi deve venire via. Su questo mi pare che non ci sia problema.

Come valutiamo e come usciamo a testa alta senza rischi, perché questa delibera va alla Corte dei Conti, quindi credo che sia un problema di tranquillità per tutti essere nella consapevolezza che, se la decisione la facciamo adesso, perché ovviamente si dice che la razionalizzazione può essere fatta entro il 31.12.2025, quindi magari noi non ci saremo. Se invece viene deciso già adesso il via libera la domanda è questa: c'è una stima di cosa vale il 10% oggi della nostra quota della Società risanata, che non è più con i debiti e così via, anche con le quote che si sono liberate sulla delibera dell'emendamento del Sindaco? Oggi come oggi, una tranquillità di tutti i Consiglieri comunali sarebbe quella di dire "Sì, si fa l'alienazione, sapendo che il valore della Società di circa il 10% del Comune vale tot". Questo mi pare che sia l'unico punto interrogativo, l'unico vulnus che mi preoccupa, e credo che io abbia giustificato la mia astensione, perché su questo mi pare che non sono intervenuti i chiarimenti necessari. Vediamo se riusciamo a sbrogliare la matassa in questa fase.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Il mio parere contrario riguarda proprio il discorso del CENSER. E' vero che ho chiesto un approfondimento..... e il punto cruciale non è proprio il fatto che si sono ridotte le quote, quindi non è più una partecipazione a maggioranza pubblica, ma abbiamo una quota minore. Il problema vero è quello dell'oggetto sociale che, cambiando l'oggetto sociale, ci sono alcune finalità che non rientrano più per legge a quelle che un Ente Pubblico dovrebbe avere, il Comune deve avere. Allora questo è il punto: come mai abbiamo permesso di cambiare l'oggetto sociale, in modo tale che automaticamente ci siamo tagliati fuori dall'operazione?

Se consideriamo che il CENSER in passato è stato sempre una fonte di investimento e anche di perdite, e comunque di fondi pubblici, arrivare quando c'è un piano di valutazione della Fondazione, d'accordo che..... altre azioni, ma si poteva mantenere la finalità prioritaria lo stesso, quella che ci permetteva di rimanere, oltre ad ampliare su altre attività, quando abbiamo Energia Adriatica ad esempio che in massa verranno lì, perché tutti gli uffici, non solo quelli di Porto Viro, ma quelli anche in altre Provincie come Padova e altre città, confluiranno lì al CENSER, e quindi c'è un'operazione di rilancio anche per altri progetti della Fondazione, all'interno del quale c'è anche una rivitalizzazione dell'immagine del CENSER, e quindi non è escluso un rilancio anche sotto l'aspetto fieristico, anche se in questo momento i tempi non sono consoni, ma era importante

rimanere dentro, dando un giusto..... all'oggetto sociale, che non ci escludesse automaticamente fuori come si evince dal parere.

Per me questo politicamente è una cosa sbagliata, cioè è una cosa sbagliata che il Comune di Rovigo si trova fuori dal CENSER e alla fine per forza siamo fuori perché le finalità primarie non sono più quelle che coincidono con quelle che dovrebbero essere quelle del Comune, che sono consentite dal Comune.

Io quindi esprimo e rinnovo il mio parere veramente contrario su questa operazione politica, di aver permesso che succedesse questo, e quindi uno scivolo che ci ha buttato fuori, e rilancio un'idea, non mia ma dell'Assessore Pavanello, diciamo come premio di consolazione che diceva "Vediamo se riusciamo ad avere un componente nominato del Comune all'interno del CdA". Io non so se tecnicamente giuridicamente è possibile, però visto che questa idea è stata proposta proprio dall'Assessore Pavanello, io vorrei un impegno anche in questo Consiglio Comunale di almeno poter provare, attraverso i fatti patti parasociali o altri strumenti che adesso io non so sinceramente, ci sono apposta dei professionisti per queste cose, si possa trovare all'interno del CdA un posto di rappresentante del Comune che potremmo dire la nostra parola anche per magari operazioni, che non saranno quelle principali come..... oggetto sociale del CENSER, ma complementari, nei quali comunque una finalità pubblica ancora ha una sua valenza.

Quindi per questo, anticipo già la mia dichiarazione di voto, comunque il mio parere è nuovamente in maniera convinta contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazi e Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie. Quando questa delibera è andata in 1^a Commissione, per problemi di lavoro non ero presente in Commissione; se fossi stato presente, avrei votato favorevole, come voterò fra poco favorevole. Ma questo a prescindere dagli obblighi di legge, cioè il mio voto favorevole è nel merito, cioè anche se mi venisse detto, e potrebbe anche venirmi detto tra qualche mese, che non siamo obbligati a dismettere il CENSER, io continuerei ad essere dell'opinione che quell'operazione che è stata prospettata in Consiglio Comunale vada portata a termine. Proprio nel merito entro. Perché dico questo? Per la semplice ragione che la storia ci ha dimostrato che questa Società non è adatta ad essere posseduta da un Socio di maggioranza pubblica o di controllo pubblico, perché i dati lo dimostrano, cioè le perdite che si sono anelate nei decenni, non danno delle prospettive di sviluppo della Società con questo asset proprietario. Uno dice "Se arrivano i privati, la fanno andar bene": vuol dire che era più idonea a un asset privato che non pubblico, ma il fatto che dei privati riescano a metterla in utile, non significa automaticamente che abbiamo perso degli utili, anzi. Probabilmente stiamo risparmiando delle perdite.

Faccio un esempio. Alitalia: è stato messo in croce Bersani perché voleva privatizzarla nel 1996-1998. Aveva detto "Alitalia diventerà una fucina, è già stato un mare di perdita per lo Stato italiano. E' ora di dare un taglio e dire stop", "No, dobbiamo tenerla perché ci abbiamo investito tanto". Quanto ci abbiamo perso negli anni dopo? Come è finita? E' fallita.

Allora ripeto, se io devo guardare i numeri, i numeri sono a prescindere dagli obblighi di legge. Questo per quanto riguarda il merito.

Poi dopo per quanto concerne il metodo, io non voglio assolutamente rubare il lavoro agli uffici, ma mi pare che quando si andrà poi alla realizzazione di quel programma che abbiamo già visto in Consiglio Comunale, per ogni singola delibera che è un valore patrimoniale per il Comune, dovrà arrivare in Consiglio Comunale, se non sbaglio, e dovrà essere approvata previa redazione di opportune perizie e opportune valutazioni.

Prendetela come un intervento politico, non tecnico; non sto facendo il tecnico però, ripeto, oggi sto votando una ricognizione sulle partecipate e di razionalizzazione; non sto votando specificatamente il CENSER. Quando sarà ora di vendere il CENSER, metodi, modi e numeri dovranno essere

riportati, da come so io le norme, in Consiglio Comunale accompagnate da dovute perizie, e sono convinto che sarà così. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Io in questo momento, sempre ben interessata a quanto dicevano i miei colleghi, mi sto riguardando il verbale del Consiglio Comunale del 4 agosto: in piena estate ci siamo trovati per deliberare quella che l'Assessore Pavanello e il Sindaco dicevano essere una scelta che non avrebbe depauperato il nostro patrimonio. Riguardando le dichiarazioni di tanti, sto leggendo ad esempio Graziano Azzalin che diceva "Sono dell'avviso, se possiamo rimanere all'interno dell'organismo societario con una quota, sarebbe opportuno rimanere perché comunque il ruolo nostro sarà quello di accompagnare determinate scelte e sostenerne altre". E questo un po' era in tutti i Consiglieri, soprattutto i Consiglieri di maggioranza, che deliberavano.

In quella delibera c'era scritto che il Comune di Rovigo doveva andarsene. Ripeto, il discorso dei finanziamenti ottenuti, e lo sanno molto bene altre persone in questo Consiglio che c'erano quando i finanziamenti sono stati ottenuti, sono stati ottenuti perché c'era un partenariato tra pubblico e privato. Per questo si sono ottenuti i finanziamenti, perché c'era una finalità politica di ristrutturare il vecchio zuccherificio, storia della nostra Provincia, vocazione agricola.

Ottenuto il finanziamento.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consiglieria Menon, non si sente, si è persa la voce per un po'. Dopo la vocazione agricola non l'ho più sentita.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ottenuto finanziamento il pubblico..... parte di debito..... come sempre..... questi anni il Comune ha pagato quote su quote..... facendo parte comunque..... Società.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non si sente. Consiglieria Menon, può trovare un'altra... Non si sente bene, va a scatti, non si capisce. Non la sento più, non si sente più ed è ferma l'immagine.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Provo a rifare la connessione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Provi a connettersi in un modo diverso, perché così non la sentiamo.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Mi sente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Adesso sì. Provi a parlare.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ho messo un'altra connessione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Adesso la sentiamo bene.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Stavo dicendo, ottenuto il finanziamento, naturalmente c'era una quota di debito da farsi, di indebitamento bancario per sostenere il progetto, e quindi in questi anni naturalmente si sono sostenuti i pagamenti, gli interessi, anche se tanto, devo dire, la quota maggiore è stata sostenuta dalla Fondazione. Quindi il percorso purtroppo nella delibera di quest'estate era già definitivo, e mi dispiace per quelli che se l'erano votata senza mai dire nulla. Il ruolo del Comune purtroppo di mettere voce e indirizzare, era stato abdicato già da anni. Ora, votato questa modifica dell'oggetto, e probabilmente iniziando veramente ad essere sfruttato questo immobile, perché abbiamo letto dai giornali, e questa è una cosa molto positiva, che sia dato in locazione a Società primarie, però noi siamo stati Soci finché le cose andavano male. Adesso deliberiamo di liquidare la nostra quota, molto probabilmente avverrà comunque tenendo conto dello storico e dei risultati, come ben sa il Consigliere Salvaggio, quindi che da ora inizierà probabilmente un bel cammino per questa Società. E' un peccato, ma è un peccato soprattutto per tutto quello che è stato fatto negli anni precedenti, in cui non si sono prese decisioni, in cui ricordo Comune e Provincia, di comune accordo, avrebbero potuto dare delle indicazioni che non sono state date.

Adesso, con la delibera di agosto, purtroppo questo percorso era stato definito, tant'è che avevamo già sollevato tutti i nostri dubbi. Questo è un caso veramente in cui forse il Socio pubblico a un certo punto dà fastidio, nel senso che è meglio tenerlo fuori. E' una soluzione, purtroppo per noi che avevamo letto bene le carte, scontata però ahinoi non certo auspicata. Anche noi eravamo d'accordo con quello che diceva il Consigliere Azzalin per una volta quest'estate, e quindi rimane l'amarezza di questa delibera, soprattutto rivedendo anche le parole possibiliste di Sindaco e Assessore al bilancio che presentarono quella delibera ad agosto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire in merito alla delibera. Assessore Pavanello o qualcuno vuole dare una risposta? Prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie. Come ha già detto il Consigliere Salvaggio, assolutamente nel momento in cui si darà seguito a quello che era il programma esternato ad agosto e quindi è già previsto che nel momento in cui ci sarà l'alienazione, e l'alienazione avverrà naturalmente con la normativa consentita, quindi bando, pubblicità, eccetera, ci sarà assolutamente una valutazione e una perizia.

Attualmente il patrimonio netto relativo al bilancio 2020 è pari a 9.232.000 euro, per cui il nostro 9% è pari a 800.000 euro. Questo è il riferimento del dato contabile. Tra l'altro nell'anno 2021 è avvenuto un forte cambiamento dal punto di vista contabile con aumenti di capitale, transazioni con gli Istituti di Credito, quindi il dato al 31.12.2021 sarà sicuramente diverso e comunque un dato contabile che non ha riferimenti con un valore di cessione, di alienazione della partecipazione.

Volevo dire che questa operazione, data com'era la situazione di CENSER, è un grosso risultato per l'Amministrazione Gaffeo e ritengo per tutta la città, grazie all'accordo e alle sinergie con la Fondazione, che sappiamo per il nostro territorio quanto sia importante, quanto abbia dato, quanto continui a dare per il territorio, quindi anche questa operazione fatta su CENSER, lasceranno per il nostro territorio e per la nostra città un valore; un valore che fra qualche anno insieme divideremo, ha posto le basi per questo.

Per cui, come lo è stato per le piscine, anche per il CENSER lo vedo un grosso risultato quello che ho ottenuto, con il contributo dell'Amministrazione Gaffeo. Quindi volevo precisare questo. A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire Chendi, prego. Ma lei ha già parlato

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Scusi Presidente, ho già parlato. Ma era soltanto perché l'Assessore ha risposto in parte. Io avevo chiesto a parte il valore della quota del nostro circa 10%, ma siccome si parla di recesso o alienazione, rimane quindi il dubbio? Quale delle due? La delibera si ferma qui? Cioè ci sarà un atto successivo? Non mi è chiaro il percorso da oggi in avanti. Per me va bene che il Comune esca, non ho in questo senso remore. Nel CENSER, ci siamo stati anche troppo dentro lì. Ma il problema è che oggi mi interessa che non ci sia una svalutazione della nostra pertinenza, della nostra quota, o che si arrivi domani a una forma di permuta con un terreno, che tra l'altro mi pare che questa..... Per questo sono per monetizzare la nostra uscita. Quanto vale? Tot. Allora si monetizzi e si dica che questa sarà la strada che cercheremo almeno, che il Comune si impegni a fare questa strada qui, a monetizzare la nostra uscita.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Se posso?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come detto in delibera, le alternative sono due: il recesso nel momento in cui si verificano le condizioni, il recesso è un istituto che il Codice Civile prevede, ad esempio nel cambio di oggetto sociale, eccetera. Nell'ultima variazione, quella che ha portato appunto alla variazione dell'oggetto sociale, il Comune di Rovigo poteva esercitare il diritto di recesso, però nell'ambito dei patti parasociali. Infatti con la Fondazione si era concordato che il Comune non esercitasse il diritto di recesso, naturalmente avrebbe assorbito tutte le risorse finanziarie che così faticosamente la Fondazione stava mettendo dentro per sistemare la situazione.

Quindi in quell'ambito il recesso non è stato esercitato, c'è stato un accordo affinché non fosse esercitato; c'è questo accordo sempre con la Fondazione che, nel momento in cui ci sono le condizioni per l'esercizio e il diritto di recesso, il Comune lo può fare però senza la monetizzazione, quindi soltanto con consegna di beni in natura, e quindi poteva essere il terreno a lei citato un fabbricato o qualche altro bene. Quindi questo è l'accordo.

Quindi se ci sono le condizioni, naturalmente sono condizioni dove le due parti concordano, quindi solo se il Comune, e quindi il Consiglio Comunale sarà d'accordo, si procederà al recesso alle condizioni che saranno proposte, che sia un terreno, un immobile o che altro, altrimenti si addiverà all'alienazione; alienazione come con le normali procedure di vendita, quindi abbiamo fatto per l'immobile dell'ex acquedotto, il bando, una stima, una vendita, chi sarà interessato parteciperà e quindi con delle normali procedure di vendita. Era questo che voleva sapere il Consigliere? Perfetto. A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire nel merito? No. Quindi chiudo la discussione. Qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Tutti sappiamo l'importanza che ha la Fondazione per la città di Rovigo, che spesso, grazie alla Fondazione, siamo riusciti a realizzare delle opere pubbliche a beneficio dei cittadini, questo è indubbio. Ma proprio perché sappiamo il peso della Fondazione e la potenza economica che ha, il fatto che la Fondazione crede in un nuovo investimento all'interno del CENSER, dovevamo

mantenere delle finalità pubbliche tali da consentire anche noi, anche con una quota minoritaria, visto che eravamo già dentro, alla Società siamo dentro anche discendendo a quota non più a maggioranza pubblica, per poter dire la nostra per quelle finalità pubbliche di tutela che, andare con quella direzione anche politica, a tutela della nostra città. E la Menon, ve l'ha detto e ve l'ha ridetto, "Guardate che lì abbiamo speso tanti soldi di investimenti pubblici" e forse anche una salvaguardia, una tutela, una considerazione di tutto ciò che è stato vestito nel CENSER era doveroso.

Quindi l'esempio fatto anche dall'amico Salvaggio non calza in questo caso, perché c'è una nuova svolta sul CENSER, un nuovo management, ma all'interno del quale dovevamo crearci uno spazio a tutela delle finalità pubbliche.

Per questo motivo riconfermo che il mio voto sarà, anche del gruppo, anche se collega è andata via ed era d'accordo, contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Condividendo completamente le osservazioni e le argomentazioni sia del Consigliere Rossini che anche della Consiglieria Menon, che hanno rappresentato bene la situazione, il nostro gruppo ha deciso di votare contro, come tra l'altro avevo già specificato anche in 1^a Commissione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Rimango con alcune perplessità, Presidente, però giustamente nel gruppo c'è gente più convinta; su questa posizione io mi ero astenuto proprio perché questo passaggio finale mi lascia perplesso. Quindi lascio la libertà al gruppo di decidere. Io mi astengo personalmente, ma non voglio impegnare il gruppo, lascio libertà al gruppo su questa cosa qua. Siccome ci sono responsabilità personali che vanno in gioco, di votare secondo la propria testa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego. Qualcun altro? Nessuno. Allora chiudo la discussione e andiamo al voto.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Mi astengo, come ho detto prima.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera è approvata con 13 favorevoli, 4 contrari e 7 astenuti.

Chiediamo l'immediata esecutività della delibera.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità passa con 18 favorevoli, 1 contrario e 5 astenuti.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Soltanto una riflessione su quanto accaduto questa mattina fra i due Consiglieri Maniezzo e Bagatin. C'è stato un diverbio che francamente per le urla non si capiva molto bene. Però guardate, lo dico e vale penso per sempre, ricordo a Maniezzo che bisogna sempre utilizzare un linguaggio che è congruo al Consiglio Comunale. Non sono ammesse offese, parole che possono anche sembrare offensive, anche se nello spirito magari non lo sono.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 Dicembre 2021

All'altra persona ricordo che comunque non è ammesso interrompere i colleghi che esprimono una propria opinione.

In generale a tutti lo dico allora, io capisco che molte volte ci si fa prendere dalla passione delle cose che noi andiamo a votare o le discussioni, però questo non deve mai prevaricare il rispetto verso i colleghi e soprattutto verso le Istituzioni, perché noi rappresentiamo le Istituzioni e rappresentiamo tutti i cittadini.

Quindi lo dico veramente con il cuore, sperando che quello che è accaduto questa mattina, ma che avviene anche in altre occasioni con dei modi offensivi e delle parole che molte volte sono anche irrituali e fuori luogo, non accada più. Il rispetto per tutti i Consiglieri e per tutti i colleghi va fatto, non soltanto ripeto nel rispetto reciproco di tutti noi, ma anche verso le Istituzioni che tutti noi rappresentiamo e verso i cittadini che ci guardano.

Quindi spero che quello che è stato uno spiacevole episodio non si ripeta più e che cerchiamo, ripeto, pur nei modi tutti noi abbiamo nell'esprimere le nostre opinioni, però siamo sempre rispettosi gli uni degli altri.

Con questo io chiudo il Consiglio Comunale di questa sera. Auguro a tutti un buon fine anno e un buon inizio anno. Ci rivediamo l'anno prossimo. Grazie a tutti e buona serata.